



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "GIOVANNI PAOLO II" SA

SAIC8A6001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIOVANNI PAOLO II" SA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12585** del **02/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/11/2025** con delibera n. 29*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 113** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 132** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 135** Moduli di orientamento formativo
- 138** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 217** Attività previste in relazione al PNSD
- 226** Valutazione degli apprendimenti
- 240** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 248** Aspetti generali
- 252** Modello organizzativo
- 262** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 267** Reti e Convenzioni attivate
- 285** Piano di formazione del personale docente
- 292** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione. Il numero dei plessi è pari a 7 di cui 3 in una zona definita ad alto rischio e 4, all'opposto, nella zona residenziale della città. La centralità di quasi tutte le sedi consente all'utenza di raggiungerle agevolmente ad eccezione di una sede, situata in zona residenziale collinare. In particolare la scuola primaria Alemagna è stata dotata di uno spazio sportivo semicoperto e spazi funzionali all'apprendimento innovativi, interdetta il 30 agosto 2024 con ordinanza sindacale per motivi di sicurezza; la scuola dell'Infanzia S. Margherita dotata di uno spazio giochi all'aperto e la scuola secondaria Torrione Alto è stata dotata di un auditorium e la riqualificazione della palestra coperta. L'Ente locale ha provveduto ad installare una pedana montascale nel plesso Pirone. Tutti i plessi sono provvisti dello scivolo di accesso per i disabili, rete wi-fi e potenziamento della fibra ottica. La scuola primaria e secondaria è dotata di attrezzature informatiche acquisite nel corso degli anni grazie ai fondi PON/FESR e PNRR. Tutte le classi sono dotate di una SMART TV. La scuola è stata inserita tra i primi cinque istituti autorizzati alla realizzazione del Progetto nazionale promosso dall'INDIRE "Maker@scuola" con attività di ricerca per l'utilizzo nella didattica delle stampanti 3D nella scuola dell'Infanzia e Primaria. Presso la scuola secondaria Torrione Alto è stato realizzato l'indirizzo tecnologico 4.0 per alcune sezioni. La scuola quindi, opera, in un contesto socioculturale ed economico fortemente diversificato sia al suo interno sia all'esterno. La priorità della Scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le istanze di famiglie, da una parte attente al percorso formativo dei propri figli con richieste sempre più rispondenti alle evoluzioni sociali e culturali del nostro tempo e dall'altra famiglie che necessitano della scuola come punto di riferimento territoriale, quale luogo privilegiato di aggregazione sociale e culturale, per combattere le nuove forme di emarginazione sociale e analfabetismo. L'Istituto ha intessuto una serie di rapporti anche codificati con convenzioni e accordi con altre scuole del territorio: Orientamento, Università, Associazioni e enti del Terzo settore, orientamento in uscita per le scuole secondarie di II grado, sede di tirocinio universitario e di attività ricreative, sportive e socio educative per BES, tutti a titolo non oneroso. La presenza di docenti specializzati permette di promuovere e progettare ambienti di apprendimento innovativi attraverso il potenziamento della lingua inglese e di progettare percorsi per la certificazione delle competenze linguistiche ed informatiche. Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli



e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Per svolgere questo compito ci si avvale della collaborazione di una struttura organizzativa interna, di una rete che permette di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola: le Amministrazioni Comunali di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le agenzie educative e le imprese; eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori sociosanitari dell' ASL) a supporto del lavoro dei docenti. E' rilevante la presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative. La scuola si impegna a favorire occasioni di incontro: momenti comunitari, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, di collaborazione a livello individuale e di gruppo; di scambio di informazioni attraverso colloqui, l'uso del registro elettronico, il sito d'Istituto e la posta elettronica.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo opera in un contesto urbano complessivamente favorevole, caratterizzato da un tessuto socio-economico di livello medio-alto e da una buona dotazione di servizi culturali, sportivi e sociali. Le famiglie mostrano in genere un'elevata attenzione al percorso scolastico dei figli, una buona partecipazione alla vita della scuola e un discreto livello di collaborazione con i docenti. Questo clima di fiducia e di corresponsabilità educativa rappresenta un'importante opportunità per la scuola, che può contare su un contesto territoriale vivace e su interlocutori istituzionali e associativi sensibili ai temi dell'educazione e della formazione. La presenza, nel territorio, di associazioni culturali e sportive, nonché la possibilità di attivare collaborazioni con enti locali e realtà del terzo settore, costituiscono un terreno fertile per la realizzazione di progetti didattici e formativi di qualità. Le opportunità offerte dai programmi nazionali ed europei (PON, PNRR, SCUOLA VIVA bandi comunali e regionali) hanno inoltre consentito di ampliare la dotazione tecnologica e di innovare gli ambienti di apprendimento, in particolare nei plessi situati in aree centrali della città.

##### Vincoli:

L'Istituto deve confrontarsi con alcune criticità. La presenza di sette plessi, comporta una certa complessità gestionale e organizzativa. Le distanze fisiche e la diversità di contesto rendono necessario un costante lavoro di coordinamento, comunicazione e condivisione tra i docenti dei vari ordini di scuola. Particolarmente significativa è la situazione di un plesso collocato in un quartiere a connotazione più popolare, dove il livello socio-economico e culturale delle famiglie risulta mediamente più basso rispetto agli altri plessi dell'istituto. In questa realtà si riscontrano bisogni



educativi piu' complessi, una minore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e, in alcuni casi, la presenza di fragilita' sociali. Questa diversita', se da un lato rappresenta un vincolo in termini di equita' e di gestione delle risorse, dall'altro costituisce un'importante occasione per promuovere pratiche inclusive, percorsi personalizzati e progettualita' interculturali capaci di arricchire l'intero istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo si colloca in un contesto cittadino di medie dimensioni, caratterizzato da una buona qualita' della vita, da un'economia diversificata e da una rete di servizi pubblici e privati ben strutturata. La maggior parte dei plessi e' inserita in quartieri residenziali con un tessuto sociale e culturale medio-alto: le famiglie mostrano in genere un elevato livello di istruzione, una buona stabilita' lavorativa e un forte investimento nei percorsi formativi dei figli. Il capitale culturale e sociale di questa parte della comunita' rappresenta un elemento di grande valore per la scuola, che puo' contare su genitori partecipi, attenti e disponibili a collaborare in modo costruttivo con il personale scolastico. Il territorio offre discrete opportunita' di collaborazione e di crescita educativa grazie alla presenza di associazioni sportive e culturali, centri giovanili che favoriscono la partecipazione a iniziative condivise. Gli enti locali, in particolare il Comune e le associazioni del terzo settore, mostrano un'attenzione costante ai temi dell'inclusione, della sostenibilita' e dell'innovazione educativa, promuovendo progettualita' in rete con le scuole. Questo tessuto di relazioni favorisce la realizzazione di percorsi integrati tra scuola e territorio e contribuisce a consolidare un senso di comunita' educativa diffusa.

Vincoli:

Accanto a queste aree piu' agiate e culturalmente stimolanti, l'Istituto comprende quartieri a carattere piu' popolare, in cui il contesto socio-economico delle famiglie risulta mediamente piu' fragile. Qui sono presenti situazioni di eprecarita' lavorativa e, in alcuni casi, contesti familiari con un minor livello di istruzione o con scarse competenze linguistiche. Tuttavia, proprio questa eterogeneita' costituisce un'importante occasione di crescita per l'istituto, che puo' sviluppare azioni mirate di inclusione, contrasto alla dispersione e promozione dell'equita', valorizzando la diversita' come risorsa educativa. Nel complesso, il territorio di riferimento si configura come un contesto vivace, dotato di un buon capitale sociale, in cui la scuola rappresenta un punto di riferimento riconosciuto per la formazione, la socializzazione e la coesione della comunita'. La fiducia delle famiglie nelle istituzioni scolastiche, la disponibilita' alla collaborazione e la presenza di reti educative consolidate costituiscono elementi di forza che consentono all'Istituto di sviluppare una progettualita' ampia e articolata. La sfida principale consiste nel mantenere equilibrio e coerenza tra le diverse realta' territoriali che compongono l'Istituto, affinche' le opportunita' offerte dal contesto piu' favorevole possano essere condivise e valorizzate a beneficio di tutti gli alunni.



#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo dispone di un patrimonio strutturale e materiale di buon livello, che rappresenta una base solida per l'offerta formativa e per la realizzazione di attività educative di qualità. Le sedi scolastiche sono dotate di spazi adeguati, laboratori multimediali, palestre e ambienti per la didattica laboratoriale. Queste risorse costituiscono un'importante opportunità per promuovere un apprendimento attivo e innovativo, capace di rispondere ai bisogni formativi di tutti gli studenti. Dal punto di vista economico, la scuola beneficia di fondi provenienti da diverse fonti: finanziamenti ministeriali, contributi degli enti locali, progetti PNRR e PON, oltre a forme di collaborazione con associazioni e realtà territoriali. Tali risorse, se ben programmate e gestite, permettono di potenziare le dotazioni tecnologiche, migliorare gli ambienti di apprendimento e sostenere progetti di inclusione, orientamento e cittadinanza attiva. Sul piano sociale, l'Istituto può contare su una comunità scolastica attiva e partecipata e una rete di relazioni consolidate con il territorio: enti locali, associazioni culturali, sportive che favoriscono la realizzazione di percorsi educativi integrati.

##### Vincoli:

Non mancano, tuttavia, i vincoli e le criticità. Le risorse economiche, pur presenti, non sempre risultano sufficienti o tempestive rispetto ai bisogni reali della scuola; i vincoli burocratici e amministrativi possono rallentare la gestione dei fondi e l'attuazione dei progetti. La complessità del contesto territoriale, richiede interventi mirati di sostegno e inclusione, che spesso necessitano di personale aggiuntivo e di una formazione continua degli operatori scolastici. In sintesi, l'Istituto Comprensivo, grazie al suo patrimonio strutturale e alle risorse economiche e sociali di cui dispone, possiede notevoli potenzialità di crescita e innovazione. La sfida principale consiste nel saper armonizzare tali risorse, superando i vincoli gestionali e organizzativi, per garantire un'offerta formativa realmente equa, efficace e orientata al benessere e al successo formativo di tutti gli studenti.

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo può contare su un insieme di risorse professionali caratterizzate da un buon livello di motivazione, competenza e apertura al cambiamento. Il personale docente, in prevalenza giovane, si è distinto negli ultimi tre anni per un'attiva partecipazione a percorsi di aggiornamento e formazione, in particolare sui temi dell'innovazione didattica, della digitalizzazione, dell'inclusione e della valutazione. Anche il personale ATA rappresenta una risorsa significativa: si tratta di operatori collaborativi, disponibili e capaci di garantire un efficace supporto organizzativo e gestionale alle attività scolastiche. Il loro contributo quotidiano alla cura degli ambienti, alla gestione



amministrativa e alla relazione con l'utenza e' fondamentale per assicurare il buon funzionamento della scuola e il benessere dell'intera comunita' scolastica. Tra le principali opportunita', si evidenziano la disponibilita' del personale ad accogliere l'innovazione, la capacita' di lavorare in team e la presenza di competenze digitali diffuse e la propensione alla collaborazione interprofessionale. L'entusiasmo dei docenti e la disponibilita' del personale ATA favoriscono un clima organizzativo positivo e partecipativo, che rende possibile la realizzazione di progetti didattici e gestionali.

**Vincoli:**

I vincoli, spesso, derivano da una pluralità di impegni formativi e progettuali di uno specifico gruppo di docenti, i quali possono generare, talvolta, un rischio di sovraccarico professionale. Sul versante ATA, la limitata dotazione organica e la complessita' crescente delle procedure amministrative rappresentano elementi che qualche volta frenano l'efficacia operativa e funzionale. In sintesi, possiamo dire che l'Istituto dispone di risorse professionali giovani, competenti e dinamiche, sia sul piano didattico che amministrativo. La sfida principale consiste nel consolidare tali potenzialita', sostenendo il personale nella crescita professionale e nella stabilita' organizzativa, promuovendo al tempo stesso un ambiente di lavoro collaborativo e orientato al miglioramento continuo.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "GIOVANNI PAOLO II" SA (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |                                                                                                        |
|---------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                                                                                   |
| Codice        | SAIC8A6001                                                                                             |
| Indirizzo     | VIA ENRICO MOSCATI 4 SALERNO 84134 SALERNO                                                             |
| Telefono      | 089751405                                                                                              |
| Email         | SAIC8A6001@istruzione.it                                                                               |
| Pec           | SAIC8A6001@pec.istruzione.it                                                                           |
| Sito WEB      | <a href="http://www.icgiovannipaolosecondosalerno.edu.it">www.icgiovannipaolosecondosalerno.edu.it</a> |

### Plessi

---

#### S. MARGHERITA (PLESSO)

|               |                                                                                              |
|---------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                                                         |
| Codice        | SAAA8A601T                                                                                   |
| Indirizzo     | VIA MARTIRI UNGHERESI SALERNO 84133 SALERNO                                                  |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>Via Martiri Ungheresi snc - 84129 SALERNO SA</li></ul> |

#### SALA ABBAGNANO (PLESSO)

|               |                                          |
|---------------|------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                     |
| Codice        | SAAA8A602V                               |
| Indirizzo     | VIALE DELLE QUERCE SALERNO 84134 SALERNO |



Edifici

- Viale delle Querce snc - 84134 SALERNO SA

## CARLO COLLODI (PLESSO)

|               |                                |
|---------------|--------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA           |
| Codice        | SAAA8A603X                     |
| Indirizzo     | VIA SICA SALERNO 84134 SALERNO |

## MONS.G.PIRONE (PLESSO)

|               |                                    |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                    |
| Codice        | SAEE8A6013                         |
| Indirizzo     | VIA PADULA 2 SALERNO 84127 SALERNO |

Edifici

- Via A. Salernitana snc - 84134 SALERNO SA

|               |     |
|---------------|-----|
| Numero Classi | 5   |
| Totale Alunni | 109 |

## TORRIONE ALTO C.A. ALEMAGNA SA (PLESSO)

|               |                                           |
|---------------|-------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                           |
| Codice        | SAEE8A6024                                |
| Indirizzo     | P.ZZA OVIDIO SERINO SALERNO 84134 SALERNO |
| Numero Classi | 15                                        |
| Totale Alunni | 246                                       |

## PASTENA ED.LUCIANI (PLESSO)

|               |                 |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice        | SAEE8A6035      |



Indirizzo VIA MARTIRI UNGHERESI SALERNO 84133 SALERNO

Edifici • Via Martiri Ungheresi snc - 84129 SALERNO SA

Numero Classi 5

Totale Alunni 90

### SA "TORRIONE A." GIOVANNI P II (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM8A6012

Indirizzo VIA E. MOSCATI 4 3 84134 SALERNO

Edifici • Via E. Moscati 4 - 84134 SALERNO SA

Numero Classi 18

Totale Alunni 344

## Approfondimento

L'istituto comprensivo Giovanni Paolo II di Salerno nasce nell'anno scolastico 2013/14 a seguito dell'accorpamento della scuola secondaria ad indirizzo musicale "Torreione Alto" al X Circolo didattico "Torreione Alto", istituito quindi con decreto della Regione Campania n 32 dell'8 febbraio 2013. Il nascente istituto comprensivo allora denominato "Torreione Alto" nasce il primo settembre 2013 con una popolazione scolastica di 1183 studenti appartenenti ai tre ordini di scuola del I ciclo. Esso è costituito inizialmente da 6 plessi: 2 relativi alla scuola dell'infanzia, 3 scuola primaria e 1 scuola secondaria di I grado successivamente viene istituito il nuovo plesso della scuola dell'infanzia "Carlo Collodi". Il 30 maggio 2014 l'istituto comprensivo viene intitolato a "Giovanni Paolo II" rendendo omaggio al Papa che in quei giorni venne proclamato Santo. Dall' anno scolastico 2020/2021 la scuola primaria e dell'infanzia hanno aderito al progetto nazionale "Joy of moving" metodo educativo innovativo per Scienze motorie e sportive. La scuola aderisce ai progetti PON/FSE e PON/FESR, POR e PNRR.



Con ordinanza sindacale del 30 agosto 2024 il Plesso "Carlo Alberto Alemagna" scuola primaria e il plesso "Collodi" sono stati interdetti per motivi di sicurezza, il piano di abbattimento e ricostruzione dell'edificio scolastico è stato inserito nel piano triennale delle opere pubbliche del comune di Salerno 2025/28.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |                                                                   |     |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------------|-----|
| Laboratori                | Informatica                                                       | 3   |
|                           | Lingue                                                            | 1   |
|                           | Musica                                                            | 1   |
|                           | Scienze                                                           | 1   |
| Biblioteche               | Classica                                                          | 1   |
| Aule                      | Magna                                                             | 1   |
|                           | Proiezioni                                                        | 1   |
| Strutture sportive        | Campo Basket-Pallavolo all'aperto                                 | 1   |
|                           | Palestra                                                          | 1   |
| Servizi                   | Mensa                                                             |     |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                               | 50  |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori    | 7   |
|                           | PC e Tablet presenti nelle biblioteche                            | 1   |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1   |
|                           | PC e Tablet presenti in altre aule                                | 150 |

### Approfondimento

La scuola ha l'esigenza di aggiornare il proprio patrimonio tecnologico considerato il trascorrere



degli anni che rende obsoleti alcuni dei laboratori presenti nei diversi plessi della . Inoltre i servizi offerti dalla segreteria digitale necessitano di software più aggiornati e di acquistare software di protezione per tutelare la navigazione on line "in sicurezza" per gli studenti. Negli ultimi anni scolastici con i fondi sia del PNSD e PNRR si sono incrementate azioni per l'aggiornamento degli strumenti e per l'assistenza tecnica nonché di una specifica figura professionale interna che ha consentito di ottimizzare le risorse economiche per la gestione ordinaria della scuola



## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 129 |
| Personale ATA | 28  |

### Approfondimento

Presenza diffusa di docenti che posseggono competenze di base consolidate in ambito informatico acquisite attraverso la formazione nell'ambito del PNSD e con formazione interna d'ambito laboratoriale a cura del Team digitale. Anche la progettualità realizzata con il finanziamento relativo al progetto nazionale "Piano di Miglioramento" ha rappresentato un'opportunità per acquisizione di competenze nell'ambito della didattica digitale. Diversi docenti hanno acquisito la certificazione informatica e linguistica in tal modo questi insegnanti specializzati consentono di promuovere e progettare ambienti di apprendimento innovativi anche attraverso il potenziamento della lingua inglese. La specializzazione, inoltre, permette di progettare percorsi per la certificazione delle competenze linguistiche ed informatiche per gli studenti dell'istituto. Per la scuola secondaria ciò ha consentito di istituire sezioni di inglese potenziato e 3 sezioni ad indirizzo 4.0, strumentazioni didattiche come tablet e software per la costruzione di ambienti di apprendimento in rete per la didattica digitale. Buona parte dei docenti è stabilmente in servizio presso l'istituto da più di 10 anni a garanzia della continuità e della qualità didattica.

### Allegati:

Organigramma e funzionigramma.pdf



## Aspetti generali

### IDENTITÀ STRATEGICA

#### MISSION DELL'ISTITUTO

L'Istituto comprensivo "Giovanni Paolo II" persegue gli obiettivi che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono nelle sue peculiarità.

La mission è "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile), perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso, consolidando, quindi, una piena prospettiva dell'inclusione educativa e di istruzione rivolta a tutti le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, evitando separazioni o distinzioni. Già da tempo questo istituto ha intrapreso un percorso di cambiamento e miglioramento continuo che dobbiamo saper leggere e osservare in una prospettiva necessariamente dinamica che coinvolge più soggetti protagonisti e responsabili della nostra stessa crescita. Appare fondamentale, quindi, organizzare la scuola in alleanza ed interazione funzionale con la famiglia e l'extra-scuola, promuovere attività organizzate e manifestazioni in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni esperti del mondo della cultura ecc., e dare ampia rappresentanza nelle iniziative locali, regionali, nazionali, comunitari. L'esperienza scolastica è l'opportunità per ogni studente di sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e, contestualmente, di padroneggiare l'insieme di abilità che contribuiscono in modo significativo alla ricerca /costruzione della propria identità e alla progettazione autonoma e responsabile dei propri percorsi di vita adulta. La comunità scolastica fonda i propri principi educativi sulla tradizione valoriale del nostro sistema formativo privilegiando la valorizzazione della formazione integrale della persona, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo di migliorarne gli assetti. Un interesse particolare è volto alla progettazione e attuazione del Curricolo Verticale di Istituto e alla conseguente valutazione e certificazione delle competenze. La valutazione prevede, accompagna e segue i percorsi curricolari; essa assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Si ritiene, inoltre, che si debba anche operare nel corso del triennio affinché gli ambienti di apprendimento siano attrezzati per rendere l'esperienza scolastica maggiormente attrattiva e in sintonia con le innovazioni metodologiche e didattiche oggi proposte per l'approccio alle discipline. A tal fine è impegno della scuola migliorare le dotazioni tecnologiche attraverso una politica di reperimento e di gestione mirata delle risorse tesi a evitare sprechi e impieghi non sostenibili dei finanziamenti e nel contempo



consolidare anche la didattica tradizionale alla base del nostro ordinamento scolastico. La scuola è ora frequentata dai cosiddetti "nativi digitali" e non può pertanto pensare di non tenere nella giusta considerazione le peculiari esigenze formative attraverso i nuovi linguaggi. Sulla base di queste considerazioni, la comunità scolastica ritiene sia funzionale alla realizzazione dei suoi fini istituzionali progettare le seguenti azioni educative, didattiche ed organizzative:

- predisporre gli atti e realizzare le attività connesse e funzionali al lavoro didattico;
- compiere scelte di organizzazione didattica funzionali agli obiettivi, alle attività e ai progetti;
- individuare soggetti che assumano responsabilità operative, col fine di realizzare una struttura organizzativa a supporto dell'efficienza e dell'efficacia;
- potenziare ed ampliare l'offerta formativa;
- valorizzare le eccellenze;
- orientare il servizio scolastico al coinvolgimento anche di soggetti, enti associazioni, istituzioni del territorio;
- realizzare attività educativo- socializzanti;
- fornire strumenti di conoscenza di sé e dell'ambiente e orientare nelle scelte fin dalla scuola dell'infanzia;
- attivare iniziative di comunicazione interna (a sostegno del lavoro dei docenti) ed esterna (finalizzata all'informazione, alla pubblicità, al coinvolgimento, alla condivisione, ...);
- potenziare le competenze del personale;
- assicurare che le attività amministrative ed ausiliarie siano svolte con regolarità ed in modo funzionale alle esigenze di alunni, operatori ed utenti.

#### VISION DELL'ISTITUTO

La vision dell'istituto comprensivo "Giovanni Paolo II" si fonda sul concetto di scuola che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo per il territorio. Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale. L'Istituto Comprensivo Giovanni Paolo II, nel rispetto delle Indicazioni



ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento. Sulla base di questa considerazione la comunità scolastica intende la vision, come l'insieme di azioni che confluiscono nella realizzazione di:

- Ø Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, d'integrazioni curriculari promuovendo apprendimenti significativi, atti a garantire il successo formativo per tutti gli alunni
- Ø Una scuola innovativa dove gli allievi apprendono attraverso approcci operativi alla conoscenza in luoghi attrezzati (classi 4.0) e uso flessibile degli spazi (scienze, tecnologie, lingue comunitarie, attività pittoriche, produzione musicale, motorie....)
- Ø Una scuola dell'interazione dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra gli alunni, tra gli allievi e gli operatori scolastici;
- Ø Una scuola che promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere"
- Ø Una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.
- Ø Una scuola come servizio alla persona che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della comunità sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità.
- Ø Una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita"; una scuola che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.
- Ø Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e allievi.



Ø Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Potenziare la qualità degli apprendimenti e dei risultati scolastici, sostenendo il progresso di ciascun alunno in un'ottica di inclusione e personalizzazione, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base, soprattutto della matematica e alla riduzione delle disparità tra i diversi contesti dell'Istituto.

#### Traguardo

Migliorare del due per cento i risultati scolastici degli alunni nei diversi ordini di scuola, favorendo il successo formativo, con particolare attenzione alle competenze matematiche e alle situazioni di fragilità, ai bes e alla riduzione delle differenze tra classi e plessi.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Continuità nel triennio dell'Internazionalizzazione dell'Istituto mediante la partecipazione al progetto Erasmus+: favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità

#### Traguardo

Favorire il rafforzamento delle competenze sociali civiche e di cittadinanza - migliorare le performance di apprendimento degli studenti nelle lingue straniere - implementare



gli scambi e la mobilità di studenti e docenti per formazione e orientamento.

## ● **Esiti in termini di benessere a scuola**

---

### Priorità

Garantire un ambiente scolastico più inclusivo e sereno, in cui tutti gli alunni, comprese le fragilità legate ai BES: disabilità, dsa e condizioni socio-educative particolari, possano sviluppare competenze cognitive, relazionali ed emotive. Strategie di supporto personalizzato, laboratori mirati, partecipazione attiva e valorizzazione delle diff

### Traguardo

Ridurre del 2 per cento gli episodi di disagio relazionale o comportamentale segnalati nei consigli di classe o nei team docenti attraverso l'incremento della partecipazione degli alunni con disabilità e BES alle attività laboratoriali e progettuali di istituto.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Un ponte per il successo: un cammino condiviso verso risultati migliori**

---

Il percorso è orientato alla realizzazione di un curriculum degli apprendimenti strutturato, per consentire il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle competenze disciplinari degli alunni nei vari ordini di scuola nell'ottica della verticalizzazione. Come per gli anni precedenti sarà attivato un processo di valutazione delle competenze disciplinari degli alunni elaborando indicazioni, strumenti, criteri e prove comuni per classi parallele anche per gli alunni BES. Si implementerà e monitorerà la raccolta sistematica degli esiti formativi nei diversi percorsi scolastici ( I ciclo e passaggio al II ciclo) e il curriculum verticale per competenze.

Saranno valorizzate le risorse umane e le competenze del personale attraverso azioni di formazione coerenti con le priorità della scuola e funzionali alla crescita professionale dei docenti attraverso:

Didattica digitale e inclusiva

Metodologie e pratiche valutative innovative

Tutoraggio tra docenti e azioni esterne in rete, d'Istituto e individuali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Potenziare la qualità degli apprendimenti e dei risultati scolastici, sostenendo il progresso di ciascun alunno in un'ottica di inclusione e personalizzazione, con



particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base, soprattutto della matematica e alla riduzione delle disparità tra i diversi contesti dell'Istituto.

### **Traguardo**

Migliorare del due per cento i risultati scolastici degli alunni nei diversi ordini di scuola, favorendo il successo formativo, con particolare attenzione alle competenze matematiche e alle situazioni di fragilità, ai BES e alla riduzione delle differenze tra classi e plessi.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Continuità nel triennio dell'Internazionalizzazione dell'Istituto mediante la partecipazione al progetto Erasmus+: favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità

### **Traguardo**

Favorire il rafforzamento delle competenze sociali civiche e di cittadinanza - migliorare le performance di apprendimento degli studenti nelle lingue straniere - implementare gli scambi e la mobilità di studenti e docenti per formazione e orientamento.

---

## **○ Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Garantire un ambiente scolastico più inclusivo e sereno, in cui tutti gli alunni, comprese le fragilità legate ai BES: disabilità, DSA e condizioni socio-educative particolari, possano sviluppare competenze cognitive, relazionali ed emotive. Strategie di supporto personalizzato, laboratori mirati, partecipazione attiva e



valorizzazione delle diff

## Traguardo

Ridurre del 2 per cento gli episodi di disagio relazionale o comportamentale segnalati nei consigli di classe o nei team docenti attraverso l'incremento della partecipazione degli alunni con disabilità e BES alle attività laboratoriali e progettuali di istituto.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica educativa e maggiore condivisione nei dipartimenti e te, attraverso l'elaborazione e l'applicazione di rubriche di valutazione comuni, criteri di osservazione omogenei e percorsi di recupero/potenziamento progettati collegialmente, al fine di garantire pari opportunità e ridurre la variabilità tra classi/pless

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzazione degli spazi (aule flessibili, angoli per lavoro cooperativo, setting modulari) per favorire metodologie inclusive. Implementazione di ambienti digitali integrati (piattaforme, strumenti compensativi, risorse multimediali) per supportare gli alunni con fragilità e BES.

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le pratiche di inclusione e di didattica differenziata attraverso l'adozione sistematica di strategie personalizzate, strumenti compensativi, misure dispensative



e metodologie attive, garantendo una progettazione condivisa tra docenti e una rilevazione costante dei bisogni educativi specifici degli alunni.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere attività laboratoriali e orientative trasversali per supportare gli alunni nella scoperta delle proprie attitudini. Strutturare incontri programmati tra docenti dei diversi ordini, finalizzati alla condivisione di criteri valutativi, rubriche e strumenti comuni. Progetti continuità tra infanzia-primaria-secondaria

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare e organizzare in modo più efficace le risorse umane dell'istituto, promuovendo il coordinamento tra docenti curricolari e di sostegno, la formazione mirata su gestione del comportamento e didattica laboratoriale inclusiva, e l'impiego mirato di figure di supporto (assistenti educativi, facilitatori, tutor)

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione con le famiglie e con i servizi territoriali (centri specialistici, associazioni, enti locali) per promuovere interventi educativi condivisi, percorsi di supporto e attività laboratoriali integrate, finalizzati al miglioramento del benessere relazionale degli alunni con disabilità e BES e al loro coinvolgimento attivo

---

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA ORIENTATIVA -

---



## INCLUSIVA

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzione Strumentale Gestione POF Funzione Strumentale  
Orientamento e continuità Coordinatore per le attività di  
sostegno

Risultati attesi

I risultati attesi della didattica orientativa inclusiva per il 2026 mirano allo sviluppo di una piena autoconsapevolezza nello studente, che impara a riconoscere i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento indipendentemente dal punto di partenza, riducendo drasticamente il rischio di dispersione scolastica grazie a una maggiore motivazione intrinseca verso lo studio. Attraverso l'integrazione di attività pratiche e riflessive, si ottiene un miglioramento delle competenze trasversali (soft skills) come il problem solving e la collaborazione, permettendo alla scuola di popolare in modo significativo l'E-Portfolio con evidenze oggettive dei talenti di ciascuno. Il risultato finale è il raggiungimento di un successo formativo personalizzato

Adottare la ricerca- azione come tipologia formativa, soprattutto come analisi della "pratica" educativa, finalizzata a introdurre cambiamenti migliorativi rispetto alla didattica orientativa, alla didattica inclusiva, con particolare attenzione alla personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti



## Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE VERTICALIZZATA E INNOVAZIONE DIGITALE

|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2026                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Destinatari                                          | Docenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|                                                      | Consulenti esterni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Responsabile                                         | Animatore Digitale Gruppo di supporto all'animatore digitale<br>PNSD Funzione Strumentale alla gestione del POF                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Risultati attesi                                     | Adottare la formazione e la ricerca- azione come tipologia formativa, finalizzata a introdurre cambiamenti migliorativi nell'ambito della progettazione didattica per costruire uno strumento di organizzazione dell'apprendimento frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. |

## Attività prevista nel percorso: SICUREZZA, SALUTE E CORRETTI STILI DI VITA

|                                                      |          |
|------------------------------------------------------|----------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2026   |
| Destinatari                                          | Docenti  |
|                                                      | ATA      |
|                                                      | Studenti |
|                                                      | Genitori |



|                                    |                                                                                                                                                                                                                             |
|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti                                                                                                                                                                                                                     |
|                                    | Associazioni                                                                                                                                                                                                                |
| Responsabile                       | Responsabile per la sicurezza ASPP Referente per Educazione Civica                                                                                                                                                          |
| Risultati attesi                   | Adottare la ricerca- azione come tipologia formativa, finalizzata a introdurre cambiamenti migliorativi in ambito lavorativo e finalizzato alla promozione della salute psico-fisica e della sicurezza sul posto di lavoro. |

## ● **Percorso n° 2: Passaporto per il futuro: competenze e culture senza confini**

Tutto il percorso di miglioramento si articolerà nelle seguenti fasi:

- Consolidamento del lavoro sulle competenze chiave e approfondimento delle altre.
- Progettazione curricolare per competenze con incontri periodici (dipartimenti orizzontali e verticali, classi parallele)
- Progettazione didattico-educativa e sperimentazione di percorsi nei vari ambiti disciplinari
- Costruzione di compiti autentici finalizzati ad accertare il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in base a diversi livelli di padronanza
- Individuazione di aspetti di criticità su cui impostare un lavoro di formazione e di ricerca-azione.
- Riflessione sull' efficacia delle scelte organizzative, metodologiche e didattiche e di quanto esse siano inclusive, individuando i punti di forza e di criticità.
- Diffusione e condivisione di pratiche inclusive.
- Utilizzare in maniera condivisa dal team, consiglio di classe, strumenti quali Pdp, Pei o strumenti compensativi per DSA.



- Diffusione dei risultati attraverso documentazione e materiale bibliografico.
- Analisi dei dati emersi nell'anno precedente e ri- progettazione dell'azione didattica.
- Adozione di criteri comuni per la valutazione delle competenze trasversali e sociali e civiche, sia per quanto riguarda l'aspetto disciplinare che per quello delle competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziare la qualità degli apprendimenti e dei risultati scolastici, sostenendo il progresso di ciascun alunno in un'ottica di inclusione e personalizzazione, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base, soprattutto della matematica e alla riduzione delle disparità tra i diversi contesti dell'Istituto.

### Traguardo

Migliorare del due per cento i risultati scolastici degli alunni nei diversi ordini di scuola, favorendo il successo formativo , con particolare attenzione alle competenze matematiche e alle situazioni di fragilità, ai bes e alla riduzione delle differenze tra classi e plessi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Continuità nel triennio dell'Internazionalizzazione dell'Istituto mediante la partecipazione al progetto Erasmus+: favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità



## Traguardo

Favorire il rafforzamento delle competenze sociali civiche e di cittadinanza - migliorare le performance di apprendimento degli studenti nelle lingue straniere - implementare gli scambi e la mobilità di studenti e docenti per formazione e orientamento.

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### Priorità

Garantire un ambiente scolastico più inclusivo e sereno, in cui tutti gli alunni, comprese le fragilità legate ai BES: disabilità, dsa e condizioni socio-educative particolari, possano sviluppare competenze cognitive, relazionali ed emotive. Strategie di supporto personalizzato, laboratori mirati, partecipazione attiva e valorizzazione delle diff

### Traguardo

Ridurre del 2 per cento gli episodi di disagio relazionale o comportamentale segnalati nei consigli di classe o nei team docenti attraverso l'incremento della partecipazione degli alunni con disabilità e BES alle attività laboratoriali e progettuali di istituto.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica educativa e maggiore condivisione nei dipartimenti e te, attraverso l'elaborazione e l'applicazione di rubriche di valutazione comuni, criteri di osservazione omogenei e percorsi di recupero/potenziamento progettati collegialmente, al fine di garantire pari opportunità e ridurre la variabilità



tra classi/pless

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare e organizzare in modo più efficace le risorse umane dell'istituto, promuovendo il coordinamento tra docenti curricolari e di sostegno, la formazione mirata su gestione del comportamento e didattica laboratoriale inclusiva, e l'impiego mirato di figure di supporto (assistenti educativi, facilitatori, tutor)

### Attività prevista nel percorso: INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                      |
|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 9/2025                                                                                                                                                                                                                                               |
| Destinatari                                          | Docenti<br>Studenti<br>Genitori                                                                                                                                                                                                                      |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>Studenti<br>Genitori<br>Consulenti esterni                                                                                                                                                                                                |
| Responsabile                                         | Commissione Erasmus+ Docenti Studenti Famiglie                                                                                                                                                                                                       |
| Risultati attesi                                     | Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche attraverso certificazioni in lingua inglese, francese e spagnola.<br>Valorizzazione dei percorsi formativi degli alunni mediante gemellaggi virtuali e reali con scuole internazionali. |



Valorizzazione delle risorse umane mediante la partecipazione a progettualità Erasmus+ e ad altri progetti internazionali.

## Attività prevista nel percorso: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

|                                                      |                                                                                                   |
|------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 9/2025                                                                                            |
| Destinatari                                          | Docenti                                                                                           |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti                                                                                           |
|                                                      | Studenti                                                                                          |
|                                                      | Genitori                                                                                          |
| Responsabile                                         | Funzione Strumentale Gestione POF Funzione Strumentale Orientamento Nucleo Interno di Valutazione |

### Risultati attesi

- Incrementare e diffondere la didattica digitale e metodologie didattiche innovative nei tre ordini di scuola anche in funzione della continuità e dell'orientamento.
- Mantenere o implementare i risultati scolastici che verranno rilevati attraverso le prove parallele.
- Favorire la collaborazione e lo scambio fra le sezioni - classi - plessi e gradi di Istituto.
- Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può maturare ed acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future.
- Fornire gli strumenti per "imparare ad imparare".
- Monitoraggio dei risultati a distanza.



## ● **Percorso n° 3: BenEssere Insieme: crescere insieme sereni in classe**

---

La scelta del percorso nasce dall'esigenza di rafforzare le competenze sociali, civiche e di cittadinanza, considerate fondamentali per accompagnare gli studenti ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica e sociale. L'istituto registra inoltre risultati scolastici da migliorare, in particolare per gli alunni in situazione di fragilità o con bisogni educativi speciali; per questo motivo diventa prioritario adottare interventi mirati che favoriscano il benessere a scuola, la motivazione allo studio e l'acquisizione di efficaci strategie di apprendimento.

Parallelamente, si intende potenziare le competenze matematiche e linguistiche, soprattutto nella lingua straniera, al fine di ampliare le opportunità formative e professionali degli studenti. In questa prospettiva si inserisce anche la volontà di promuovere scambi culturali e progetti di mobilità internazionale (come Erasmus+), che rappresentano occasioni preziose per sviluppare autonomia, apertura interculturale e consapevolezza europea, oltre che per favorire la crescita professionale dei docenti.

In sintesi, il percorso scelto mira a costruire un ambiente scolastico più inclusivo, aperto e capace di offrire a ogni studente le condizioni necessarie per migliorare i propri risultati, accrescere le competenze chiave e vivere percorsi di apprendimento significativi anche in contesti internazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Potenziare la qualità degli apprendimenti e dei risultati scolastici, sostenendo il progresso di ciascun alunno in un'ottica di inclusione e personalizzazione, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base, soprattutto



della matematica e alla riduzione delle disparità tra i diversi contesti dell'Istituto.

### **Traguardo**

Migliorare del due per cento i risultati scolastici degli alunni nei diversi ordini di scuola, favorendo il successo formativo, con particolare attenzione alle competenze matematiche e alle situazioni di fragilità, ai BES e alla riduzione delle differenze tra classi e plessi.

---

## **○ Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Garantire un ambiente scolastico più inclusivo e sereno, in cui tutti gli alunni, comprese le fragilità legate ai BES: disabilità, DSA e condizioni socio-educative particolari, possano sviluppare competenze cognitive, relazionali ed emotive. Strategie di supporto personalizzato, laboratori mirati, partecipazione attiva e valorizzazione delle diff

### **Traguardo**

Ridurre del 2 per cento gli episodi di disagio relazionale o comportamentale segnalati nei consigli di classe o nei team docenti attraverso l'incremento della partecipazione degli alunni con disabilità e BES alle attività laboratoriali e progettuali di istituto.

---

## **Obiettivi di processo legati del percorso**

## **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Lavorare tenendo presente il curricolo verticale, progettando attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con lo stesso.



Condividere della progettazione didattica l'utilizzo di criteri di valutazione comuni per tutti gli ordini di scuola, realizzando un percorso coerente per la valutazione delle competenze

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzare gli spazi in funzione di una didattica innovativa con l'implementazione dei laboratori di informatica e scientifico, la costituzione di classi 4.0

---

Realizzare strutture aperte per l'attività sportiva su tutti i plessi e incrementare l'utilizzo dell'Auditorium per progettualità interne ed esterne alla scuola attraverso il supporto del Comune e delle associazioni sul territorio

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Obiettivo prioritario e' l'inclusione di studenti con Bisogni Educativi Speciali, così come la valorizzazione delle differenze culturali e personali di ogni allievo.

---

promuovere, in modo efficace, didattiche inclusive anche attraverso la formazione del personale docente, per realizzare azioni che consentano a tutti gli allievi di apprendere in modo significativo

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Valorizzare le attività di continuità tra le classi ponte dei vari ordini di scuola attraverso incontri nei quali si realizzino attività laboratoriali che promuovano la motivazione allo studio

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare le risorse economiche e materiali nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto, ai fini di rispondere adeguatamente alle esigenze formative di ciascun alunno.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

implementare corsi di formazione per la crescita delle competenze dei docenti soprattutto in ambito digitale

---

Creare una banca dati sulle competenze professionali del personale scolastico

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere un clima di comunicazione efficace con le famiglie, condividendo aspettative, difficoltà e percorsi adeguati per ciascun alunno

---

Realizzare accordi di rete con associazioni, enti di formazione e Comune per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa, valorizzando la componente genitori all'interno della progettualità didattica.

---



## Attività prevista nel percorso: Migliorare le competenze di italiano, matematica e lingua inglese

|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2024                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Destinatari                                          | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|                                                      | Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|                                                      | Genitori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|                                                      | Associazioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Responsabile                                         | Funzione Strumentale gestione e monitoraggio POF Referente INVALSI Nucleo Interno di Valutazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Risultati attesi                                     | <ul style="list-style-type: none"><li>- Migliorare gli esiti nelle Prove INVALSI di italiano e matematica in classi scuola primaria attraverso interventi a partire dalla scuola dell'infanzia</li><li>- Implementare i risultati nelle Prove INVALSI di italiano, matematica nella Scuola Primaria e italiano, matematica e inglese nella scuola Secondaria attraverso attività di potenziamento</li><li>-Assicurare esiti uniformi tra le classi nelle prove standardizzate nazionali</li><li>- Diminuire la disparità dei risultati tra alunni</li><li>- Adozione di criteri comuni per la valutazione disciplinare e delle competenze chiave</li></ul> |



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il Piano di miglioramento trova il suo carattere innovativo e la sua forza nell'insieme delle attività in ambito metodologico e didattico. A livello di contenuti si intende incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali per un apprendimento efficace. I percorsi formativi privilegeranno la didattica "laboratoriale" per lo sviluppo di costruzione cooperativa della conoscenza. Gli studenti a rischio dispersione privilegiano l'agire concreto, l'inclusione. Inoltre, si adotteranno strategie e metodologie quali apprendimento cooperativo, tutoring, lavori di gruppo con modalità del fare scuola che garantisca il successo formativo e che rispondente ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno. L'utilizzo delle strumentazioni multimediali di cui la scuola usufruisce in un'ottica dell'unitarietà viene equilibrato con il consolidamento della didattica tradizionale a fondamento dei nostri ordinamenti scolastici.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Incontri del Nucleo Interno di Valutazione per progettare, predisporre, monitorare iniziative e strumenti
- Condividere le ipotesi progettuali ed individuare temi ed aspetti comuni per predisporre incontri ed attività tra classi parallele.
- Monitoraggio degli alunni in uscita e in entrata nel ciclo successivo Continuare il lavoro dell'anno precedente con monitoraggio e verifica della sua efficacia
- Predisporre strumenti ed attività per l'orientamento in accordo con le scuole secondarie di 2° grado



## ○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Rilevare sistematicamente le performance degli alunni attraverso l'analisi e la tabulazione degli esiti delle prove standardizzate e delle verifiche in itinere.

Trasformare il modello trasmissivo della scuola.

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare.

Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

Riorganizzare il tempo del fare scuola

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La scuola ha già avviato un percorso di innovazione degli ambienti di apprendimento con la costituzione di n.3 Classi 3.0 presso la Scuola Secondaria di primo grado e si propone di incrementare ulteriormente l'utilizzo delle TIC nella didattica attraverso l'implementazione dell'utilizzo di piattaforme di comunicazione come G-SUITE, prosecuzione e diffusione a più classi con il coinvolgimento di più alunni del progetto Coding e Pensiero computazionale. Al fine di promuovere un utilizzo consapevole delle TIC gli alunni della scuola parteciperanno alle progettualità d'istituto nell'ambito del quale sono previsti moduli relativi alla robotica, al Coding e alla pubblicazione di un giornalino on-line.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: Generazione 4.0

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di innovare il setting di apprendimento di minimo 24 aule collocate in 4 sedi. Lo scopo è di far in modo che gli spazi così rinnovati rappresentino un fattore chiave per favorire i cambiamenti nelle metodologie di insegnamento. Gli interventi progettati mirano allo sviluppo e al potenziamento delle competenze digitali degli alunni. Per individuare le necessità reali dell'istituto in relazione allo sviluppo delle competenze digitali della comunità scolastica è stata fatta una ricognizione degli spazi e delle strumentazioni esistenti da integrare con le nuove strumentazioni. In considerazione delle dotazioni già presenti nelle aule da rinnovare si acquisteranno monitor interattivi, notebook, carrelli di ricarica notebook, lettori ebook, software dedicati, carrello-laboratorio scientifico mobile autosufficiente, aula musicale, tavoli touch screen, dispositivi per la promozione di scrittura e lettura. Ogni carrello conterrà ca. 24 notebook e sarà a disposizione di tre aule. L'obiettivo è favorire metodologie didattiche attive e inclusive (es. cooperative learning) allo scopo di favorire oltre che l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive anche abilità sociali ed emotive.



## Importo del finanziamento

€ 186.113,90

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                      | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 24.0             | 0                   |

## ● Progetto: Il pianeta dei Robot

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'interdisciplinarietà della Robotica, che interseca campi come la matematica, la scienza, la meccanica, l'elettronica, l'informatica, il coding la rende molto flessibile nell'inserimento nel PTOF della nostra scuola. La robotica è l'ideale per sviluppare le competenze in un ambiente simile ad un vero laboratorio di ricerca e questo significa per loro applicare, costruire, programmare, collaudare, modificare e riprogrammare con una logica di problem-solving. La Robotica stimola lo sviluppo di gran parte delle competenze chiave richiamate dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 "relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", in particolare la competenza matematica



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

e le competenze di base in scienza e tecnologia; la competenza digitale; le competenze sociali e civiche che vengono stimolate dal lavoro di gruppo. Può essere prevista la partecipazione a gare nazionali ed internazionali come la RomeCup o la FLLI (First Lego League Italia. Metodologie È possibile utilizzare efficacemente tecnologie non particolarmente complicate e dai costi accessibili, come i Kit robotici Lego MindStorms e i Kit di espansione. Il progetto è rivolto a più classi/sezione di diversi ordini di scuola. Il lavoro di gruppo dovrà costituire l'asse portante per la progettazione e lo sviluppo di ogni itinerario didattico. Ogni gruppo, potrà infatti strutturare un proprio progetto lavorando alla costruzione e alla programmazione dei robot. Tuttavia al momento di iniziare un progetto sarà necessario che gli studenti differenzino e qualifichino i ruoli: il responsabile del gruppo avrà il compito di sovrintendere le attività dei componenti e assicurarsi che il progetto proceda; il responsabile della comunicazione avrà il compito di scrivere il diario di lavoro del gruppo; il responsabile dei materiali dovrà predisporre tutti gli elementi di costruzione e riordinare il materiale alla fine di ogni attività.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

25/01/2022

## Data fine prevista

30/06/2023

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                      | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 1.0              | 1                   |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del



## personale interno

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024



## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 20.0             | 32                  |

### ● Progetto: TR@INING 4.0

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto TR@INING 4.0 intende porre le basi per contribuire alla realizzazione di una Scuola più accessibile, equa e all'avanguardia tecnologicamente attraverso la realizzazione di percorsi formativi sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali per gli educatori DigCompEdu e dei cittadini DigComp 2.2. Tale azione si pone anche come accompagnamento alla formazione PNRR Animatore digitale e vuole sostenere gli obiettivi previsti nel PTOF e nel Piano di formazione d'istituto. Inoltre il progetto prevede sia attività di affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie acquisite dalla scuola con i fondi della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", Digital Board e STEM sia la costituzioni di Comunità di docenti e personale ATA per promuovere e condividere pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola e, attraverso una rete, con altre istituzioni scolastiche. In generale i percorsi formativi riguarderanno diverse tematiche: dalla robotica, al coding, dalla stampa 3D all'utilizzo di software per la creazione e la gestione di web radio, dalla creazione di redazioni di giornali virtuali alla implementazione di ambienti immersivi con o senza visori per la sperimentazione di progetti didattici educativi nel metaverso in cui realtà virtuale e realtà aumentata coesistono e si compenetrano. Le metodologie che saranno proposte si baseranno soprattutto sulla didattica attiva in quanto pongono i discenti in situazioni reali dove poter apprendere, operare, cogliere i cambiamenti,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni, permettendo di sviluppare la curiosità e la loro partecipazione.

## Importo del finanziamento

€ 56.826,71

## Data inizio prevista

15/04/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 71.0             | 0                   |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STEM - Competenze e linguaggi per una "Scuola Futura"

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto STEM – Competenze e linguaggi per una “Scuola Futura” prevede il potenziamento delle competenze digitali e multilinguistiche degli insegnanti e degli alunni, seguendo le linee



guida dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi". Verranno realizzati due tipologie di percorsi:

1. Intervento A: percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico

2. Intervento B: percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. In particolare per le due tipologie di intervento verranno realizzati:

1. Intervento A:

- 11 percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere, per la durata di 30 ore svolte in presenza all'interno degli ambienti dell'istituto coinvolgimento l'intero gruppo classe o più classi o classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9;
- 10 percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, per la durata di 16 ore svolte in presenza all'interno degli ambienti dell'istituto coinvolgimento gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti;
- 5 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare sia allo svolgimento di attività co-curricolari; per la durata di 30 ore svolte in presenza all'interno degli ambienti dell'istituto coinvolgimento gruppi, composti da almeno 9 studentesse e studenti;
- Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM per l'orientamento ed il tutoraggio per le STEM.

2. Intervento B:

- 2 corsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti con corsi annuali di formazione linguistica, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1 e B2 per la durata di 35 ore svolte in presenza all'interno degli ambienti dell'istituto coinvolgimento gruppi, composti da almeno 5 docenti. Un corso annuale di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), per la durata di 35 ore svolte in presenza all'interno degli ambienti dell'istituto coinvolgimento gruppi, composti da almeno 5 docenti
- Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo che possa effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, programmare e gestire le attività di formazione multilinguistica.

## Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 119.360,19

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Classi attivate nei progetti STEM                                        | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM                  | Numero          | 1.0              | 0                   |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti            | Numero          | 1.0              | 0                   |



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: AMICA SCUOLA

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando



strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Per contrastare efficacemente tale fenomeno sarà fondamentale adottare un approccio integrato che coinvolga studenti, famiglie, docenti e comunità. La proposta progettuale si concentrerà su un insieme di interventi multidisciplinari che mirano a motivare gli studenti, supportare i soggetti più vulnerabili e prevenire l'abbandono scolastico. Il primo passo per intervenire in modo mirato sarà quello di identificare precocemente gli studenti a rischio di dispersione attraverso l'analisi dei dati relativi alle assenze, al rendimento scolastico, segnalazioni disciplinari e alla partecipazione alle attività didattiche. Inoltre si procederà sia a una valutazione qualitativa da parte dei docenti per individuare comportamenti che possono indicare rischio di abbandono (mancanza di motivazione, isolamento, difficoltà di apprendimento, particolari situazione familiari) sia alla somministrazione di questionari anonimi e colloqui personali per comprendere le difficoltà percepite dagli studenti. Infine sarà previsto un team di monitoraggio (composto da insegnanti, counselor e assistenti sociali) che si riunirà periodicamente per valutare i dati e le situazioni critiche. Per prevenire la dispersione scolastica saranno messe in campo le seguenti tipologie di attività:

- Attività di potenziamento delle competenze di base con interventi specifici nell'area logico-matematica, italiano e lingua straniera.
- Attività di mentoring e coaching per studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali finalizzate a valorizzare le specificità, le inclinazioni e il talento di ognuno promuovendone il benessere psicologico, l'autostima, la motivazione, le capacità progettuali e l'acquisizione di un efficace metodo di studio.
- Attività rivolte alle famiglie mirate al recupero della gestione delle proprie responsabilità familiari, a sensibilizzare i genitori nei confronti della scuola e dell'istruzione, aiutarli nelle scelte scolastiche e formative dei propri figli e a migliorare e fidelizzare il rapporto tra famiglie e scuole.
- Attività laboratoriali co-curricolari afferenti a diverse discipline per il rafforzamento del curriculum scolastico (dai laboratori di bricolage e arti figurative a quelli di sport, musica, scrittura creativa, teatro, ecc.).

Per riuscire a interessare gli studenti a partecipare le attività previste dal progetto saranno utilizzate metodologie didattiche attive e coinvolgenti che mettono lo studente al centro del processo di apprendimento, sviluppando competenze trasversali come la comunicazione, la collaborazione e il pensiero critico. Inoltre tali metodologie stimolano lo studente a prendere coscienza delle proprie capacità, a sentirsi accolto, valorizzato e ad accrescere la propria motivazione, comprendendo, tramite la concreta sperimentazione, il valore dell'apprendimento e dei contenuti delle singole discipline rispetto alla propria esperienza di vita.

## Importo del finanziamento

€ 43.870,67



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Data inizio prevista

15/11/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target                                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma                                         | Numero          | 53.0             | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 53.0             | 0                   |



## Aspetti generali

[https://www.icgiovannipaolosecondosalerno.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/timbro\\_ATTO-DI-INDIRIZZO-ALLA-REDAZIONE-DEL-PTOF-2025-28-signed.pdf](https://www.icgiovannipaolosecondosalerno.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/timbro_ATTO-DI-INDIRIZZO-ALLA-REDAZIONE-DEL-PTOF-2025-28-signed.pdf)

Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

L'autonomia delle scuole si esprime nel PTOF attraverso la descrizione:

- delle discipline e delle attività liberamente scelte della quota di curricolo loro riservata;
- delle possibilità di opzione offerte agli studenti e alle famiglie;
- delle discipline e attività aggiuntive nella quota facoltativa del curricolo;
- delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate;
- dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività;
- delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni;
- dell'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica;
- dei progetti di ricerca e sperimentazione.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| S. MARGHERITA   | SAAA8A601T    |
| SALA ABBAGNANO  | SAAA8A602V    |
| CARLO COLLODI   | SAAA8A603X    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

| Istituto/Plessi                | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| MONS.G.PIRONE                  | SAEE8A6013    |
| TORRIONE ALTO C.A. ALEMAGNA SA | SAEE8A6024    |
| PASTENA ED.LUCIANI             | SAEE8A6035    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

| Istituto/Plessi                | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| SA "TORRIONE A." GIOVANNI P II | SAMM8A6012    |



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

**I.C. "GIOVANNI PAOLO II" SA**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: S. MARGHERITA SAAA8A601T**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SALA ABBAGNANO SAAA8A602V**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CARLO COLLODI SAAA8A603X**

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MONS.G.PIRONE SAEE8A6013**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: TORRIONE ALTO C.A. ALEMAGNA SA  
SAEE8A6024**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PASTENA ED.LUCIANI SAEE8A6035**

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SA "TORRIONE A." GIOVANNI P II**  
**SAMM8A6012 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali, i docenti di materie letterarie, scienze e matematica e tecnologia ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. I docenti della Scuola di Infanzia correderanno il curriculum all'interno dello sfondo integratore di tutte le attività dei campi di esperienza. La scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado predispongono la distribuzione oraria delle 33 ore previste che sarà 11 ore per ciascuna tematica: Costituzione e legalità, Sostenibilità e Cittadinanza digitale. La trasversalità dell'insegnamento offre un modello di riferimento diverso da quelle delle discipline. L'Educazione Civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

## Approfondimento

La trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curriculum e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. L'Istituto anche per l'anno scolastico 2025/2026 ha individuato percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. Le tematiche trattate sono integrate nel curriculum e sono funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo. La trattazione interdisciplinare con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea,



dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.



## Curricolo di Istituto

### I.C. "GIOVANNI PAOLO II" SA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola si configura come ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni allievo sviluppa progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazione, di disponibilità alla critica e al dialogo, di studio individuale, spazi e tempi motivanti per lo sviluppo di conoscenze e competenze. Tutte le attività mirano a garantire, nel compito unitario, la trasversalità degli interventi e l'interdisciplinarietà. Nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado la pratica educativa intende garantire il successo formativo di tutti gli alunni mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi: sviluppo integrale e armonico della persona valorizzando sia la sfera cognitiva che quella affettivo- relazionale; operatività del fare nella consapevolezza che il processo di apprendimento è inscindibile dalla corporeità; funzione educativa dell'esempio ritenendo importante la coerenza tra i comportamenti dell'adulto e i valori proposti; atteggiamento di ricerca, inteso come capacità di problematizzare la realtà, formulare ipotesi, programmare verifiche e porsi in atteggiamento di curiosità nei confronti del mondo e della realtà; educazione all'impegno e al senso di responsabilità personale e collettiva, per giungere al rispetto di se stessi e degli altri; centralità del gruppo, per favorire la crescita e lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo attraverso la discussione e il confronto.

Nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha firmato il decreto che approva le Linee guida DM n.328 22 dicembre 2022. Il PNRR consentirà l'attivazione di diversi percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero quali:

- Nuove competenze e nuovi linguaggi;



- interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica;
- didattica digitale integrata;
- sviluppo del sistema di formazione terziaria.

L'orientamento costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo. La definizione condivisa anche dagli obiettivi europei è quella che indica l'orientamento come un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Ogni nostro intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo è importante per tutti ed è anche un forte rimando ai/docenti perché si possa riflettere sull'impostazione della didattica. L'imparare facendo (learning by doing) assume il ruolo di una chiave attraverso la quale aprire diverse porte, rendere le studentesse e gli studenti protagonisti del loro sapere attraverso la pratica didattica della ricerca-azione; in questo modo l'insegnamento interdisciplinare fornisce le condizioni in cui si realizza un apprendimento efficace, che perciò migliora, e ogni alunno viene invitato a sviluppare il proprio metodo perché viene incoraggiato a ragionare sulle cose per poterle risolvere. La didattica laboratoriale è un sistema che fa delle soft skills e delle competenze di cittadinanza un faro, un punto di riferimento, una meta a cui rivolgersi per far sì che i saperi di base siano davvero le fondamenta di un edificio solido, affinché si possa favorire la realizzazione di sé. Anche nell'anno scolastico 2025/2026 verranno introdotte per la Scuola secondaria di I grado 30 ore di orientamento curricolari ed extracurricolari.

## **Allegato:**

Curricolo d'Istituto allegato PTOF.pdf



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ ATTENTI AL DIGITALE

A scuola iniziamo con l'osservazione e l'analisi degli atteggiamenti dei bambini e delle bambine per capire quanto tempo trascorrono online, in che modo cercano il contatto con la tecnologia, quali sono i contenuti digitali che preferiscono. Una volta compreso il tipo di atteggiamento dei bambini e delle bambine, stendiamo delle regole per l'uso della tecnologia, una sorta di prontuario per l'educazione digitale nel quale definiamo, per esempio: il numero di ore e i momenti della giornata in cui è permesso usare lo smartphone o il tablet per vedere i video e i cartoni animati, quali App si possono usare e quali no, qual è lo spazio della casa in cui è possibile usare la tecnologia (la scrivania della cameretta sì, il tavolo della cucina no), etc. Quando i bambini e le bambine crescono, iniziamo a parlare di cittadinanza digitale: ognuno di noi ha il compito di diventare un soggetto attivo e responsabile sul web. Il nostro comportamento ha un impatto su tutti i cittadini.

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

##### Competenza

##### Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

### ○ ALLA SCOPERTA DELLA NATURA

I bambini saranno accompagnati nella scoperta del mondo della natura (animali, piante e loro ciclo vitale) e nell'acquisizione delle regole di vita necessarie per la salvaguardia dell'ambiente (problema dell'inquinamento e conoscenza dei benefici della differenziazione dei rifiuti e giusti comportamenti da adottare per rispettare l'equilibrio dei vari ecosistemi).



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

## ○ CITTADINI MODELLO

Nella scuola dell'Infanzia si favorirà un primo approccio ai contenuti della nostra Costituzione e dei suoi valori fondamentali che ci incoraggiano a rispettare le regole all'interno dell'ambiente scolastico con approccio ludico. Lo scopo è di rafforzare, nei più piccoli, il senso di responsabilità individuale e collettivo nell'utilizzo delle risorse indispensabili alla vita, nell'adesione consapevole a valori condivisi e nell'assunzione di atteggiamenti collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile e la cittadinanza. Le attività laboratoriali e le esperienze significative all'aperto, pensate in collaborazione con le famiglie, consentiranno di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente circostante attraverso forme di cooperazione e di solidarietà.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

## ○ VIVA IL SORRISO



Con la disponibilità dell'ASL di Salerno nell'a/s 2025 2026 sono previsti interventi di sensibilizzazione a partire dalla scuola dell'Infanzia per insegnare ai bambini a mangiare in modo sano, una corretta alimentazione e igiene personale, poiché essi rappresentano un investimento nella loro salute complessiva, non solo quella orale.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza                                                                                                                                                                                           | Campi di esperienza coinvolti                                                                                                         |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. | <ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul> |

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali, i docenti di materie letterarie, scienze e matematica e tecnologia ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. I docenti della Scuola di Infanzia correderanno il curricolo all'interno dello sfondo integratore di tutte le attività dei campi di esperienza. La scuola Primaria e la Scuola Secondaria di



primo grado predispongono la distribuzione oraria delle 33 ore previste che sarà 11 ore per ciascuna tematica: Costituzione e legalità, Sostenibilità e Cittadinanza digitale.

Le nuove Linee guida a partire dall'anno scolastico 2024/2025, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale. Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola. La scuola "costituzionale" che ispira l'educazione alla cittadinanza, proprio perché dà centralità alla persona dello studente, deve sempre favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare

## **Allegato:**

[CURRICOLO\\_VERTICALE\\_DI\\_ED\\_CIVICA\\_ic\\_giovanni\\_paolo\\_II.pdf](#)

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali che si realizzerà per l'intero triennio, prende in considerazione la progettualità per competenze e lo svolgimento di UDA d'istituto trasversali per educazione civica in tutti i gradi di scuola. All'interno di esse verranno svolti compiti autentici con attività che vedranno gli alunni "in azione" nella



realizzazione di prodotti finali.

## **Allegato:**

UDA ED CIVICA 2025 2026.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Attraverso il curricolo di educazione civica gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad alimentare le competenze sociali e civiche e alla costruzione di un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla. Lo studio delle scienze, della storia, della geografia, delle arti, deve contribuire a costruire questa responsabilità globale e favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

## **Dettaglio Curricolo plesso: S. MARGHERITA**

---

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

#### **Curricolo di scuola**

La scuola dell'infanzia è oggi un sistema pubblico integrato in evoluzione che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione. Per ogni bambino e bambina si pone la finalità di promuovere: lo sviluppo dell'identità; lo sviluppo dell'autonomia; lo sviluppo delle competenze; lo sviluppo della cittadinanza.

## **Allegato:**



Curricolo d'Istituto per traguardi e competenze europee scuola dell'infanzia.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Attenti al digitale**

A scuola iniziamo con l'osservazione e l'analisi degli atteggiamenti dei bambini e delle bambine per capire quanto tempo trascorrono online, in che modo cercano il contatto con la tecnologia, quali sono i contenuti digitali che preferiscono. Una volta compreso il tipo di atteggiamento dei bambini e delle bambine, stendiamo delle regole per l'uso della tecnologia, una sorta di prontuario per l'educazione digitale nel quale definiamo, per esempio: il numero di ore e i momenti della giornata in cui è permesso usare lo smartphone o il tablet per vedere i video e i cartoni animati, quali App si possono usare e quali no, qual è lo spazio della casa in cui è possibile usare la tecnologia (la scrivania della cameretta sì, il tavolo della cucina no), etc. Quando i bambini e le bambine crescono, iniziamo a parlare di cittadinanza digitale: ognuno di noi ha il compito di diventare un soggetto attivo e responsabile sul web. Il nostro comportamento ha un impatto su tutti i cittadini.

### **Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa**

#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

### **○ Alla scoperta della natura**

I bambini saranno accompagnati nella scoperta del mondo della natura (animali, piante e loro ciclo vitale) e nell'acquisizione delle regole di vita necessarie per la salvaguardia



dell'ambiente ( problema dell'inquinamento e conoscenza dei benefici della differenziazione dei rifiuti e giusti comportamenti da adottare per rispettare l'equilibrio dei vari ecosistemi).

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza                                                                                                             | Campi di esperienza coinvolti                                                                              |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. | <ul style="list-style-type: none"><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul> |

## ○ Cittadini modello

Nella scuola dell'Infanzia si favorirà un primo approccio ai contenuti della nostra Costituzione e dei suoi valori fondamentali che ci incoraggiano a rispettare le regole all'interno dell'ambiente scolastico con approccio ludico. Lo scopo è di rafforzare, nei più piccoli, il senso di responsabilità individuale e collettivo nell'utilizzo delle risorse indispensabili alla vita, nell'adesione consapevole a valori condivisi e nell'assunzione di atteggiamenti collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile e la cittadinanza. Le attività laboratoriali e le esperienze significative all'aperto, pensate in collaborazione con le famiglie, consentiranno di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente circostante attraverso forme di cooperazione e di solidarietà.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza  
coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Dall'anno scolastico 2013/14 la scuola è stata impegnata alla costruzione di un curricolo verticale. Grazie alla candidatura al progetto di sperimentazione nazionale sulle Indicazioni nazionali 2012 l'istituto in qualità di scuola capofila di rete con altre scuole si è avvalsa di professionisti esterni che hanno contribuito in modo significativo all'elaborazione del curricolo, attraverso la formazione dei docenti e con attività di ricerca azione. L'attività ha continuato negli anni di arricchirsi di ulteriori opportunità grazie ad ulteriori finanziamenti e alle attività realizzate nell'ambito della rete LISACA.

### Allegato:

UDA verticalizzata dall'infanzia alla secondaria.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli



altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Con le nuove Linee Guida 2024 per l'educazione civica è stato integrato il Curricolo sulla base dei nuovi contenuti proposti dalla legge. La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali che si realizzerà per l'intero triennio, prende in considerazione la progettualità e lo svolgimento di UDA d'istituto trasversali per educazione civica. All'interno di esse verranno svolti compiti autentici con attività che vedranno gli alunni "in azione" all'interno di tutti i campi di esperienza.

## **Allegato:**

Curricolo ed civica infanzia 2024.25.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nella scuola dell'infanzia si perseguono le competenze di cittadinanza attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

## **Allegato:**

UDA ed.civica d'istituto 2024 2025.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: SALA ABBAGNANO**

---

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

## **Curricolo di scuola**



La scuola dell'infanzia è oggi un sistema pubblico integrato in evoluzione che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione. Per ogni bambino e bambina si pone la finalità di promuovere: lo sviluppo dell'identità; lo sviluppo dell'autonomia; lo sviluppo delle competenze; lo sviluppo della cittadinanza.

## **Allegato:**

Curricolo d'Istituto per traguardi e competenze europee scuola dell'infanzia.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Attenti al digitale**

A scuola iniziamo con l'osservazione e l'analisi degli atteggiamenti dei bambini e delle bambine per capire quanto tempo trascorrono online, in che modo cercano il contatto con la tecnologia, quali sono i contenuti digitali che preferiscono. Una volta compreso il tipo di atteggiamento dei bambini e delle bambine, stendiamo delle regole per l'uso della tecnologia, una sorta di prontuario per l'educazione digitale nel quale definiamo, per esempio: il numero di ore e i momenti della giornata in cui è permesso usare lo smartphone o il tablet per vedere i video e i cartoni animati, quali App si possono usare e quali no, qual è lo spazio della casa in cui è possibile usare la tecnologia (la scrivania della cameretta sì, il tavolo della cucina no), etc. Quando i bambini e le bambine crescono, iniziamo a parlare di cittadinanza digitale: ognuno di noi ha il compito di diventare un soggetto attivo e responsabile sul web. Il nostro comportamento ha un impatto su tutti i cittadini.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza  
coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

## ○ **Alla scoperta della natura**

I bambini saranno accompagnati nella scoperta del mondo della natura (animali, piante e loro ciclo vitale) e nell'acquisizione delle regole di vita necessarie per la salvaguardia dell'ambiente ( problema dell'inquinamento e conoscenza dei benefici della differenziazione dei rifiuti e giusti comportamenti da adottare per rispettare l'equilibrio dei vari ecosistemi).

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **Cittadini modello**

Nella scuola dell'Infanzia si favorirà un primo approccio ai contenuti della nostra Costituzione e dei suoi valori fondamentali che ci incoraggiano a rispettare le regole all'interno dell'ambiente scolastico con approccio ludico. Lo scopo è di rafforzare, nei più piccoli, il senso di responsabilità individuale e collettivo nell'utilizzo delle risorse indispensabili alla vita, nell'adesione consapevole a valori condivisi e nell'assunzione di atteggiamenti collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile e la cittadinanza. Le attività laboratoriali e le esperienze significative all'aperto, pensate in collaborazione con le famiglie, consentiranno di apprendere il concreto prendersi cura di se



stessi, degli altri e dell'ambiente circostante attraverso forme di cooperazione e di solidarietà.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

## Aspetti qualificanti del curriculum

### Curricolo verticale

Dall'anno scolastico 2013/14 la scuola è stata impegnata alla costruzione di un curriculum verticale. Grazie alla candidatura al progetto di sperimentazione nazionale sulle Indicazioni nazionali 2012 l'istituto in qualità di scuola capofila di rete con altre scuole si è avvalsa di professionisti esterni che hanno contribuito in modo significativo all'elaborazione del curriculum, attraverso la formazione dei docenti e con attività di ricerca azione. L'attività ha continuato negli anni di arricchirsi di ulteriori opportunità grazie ad ulteriori finanziamenti e alle attività realizzate nell'ambito della rete LISACA.

### Allegato:

UDA verticalizzata dall'infanzia alla secondaria.pdf



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali che si realizzerà per l'intero triennio ,prende in considerazione la progettualità per competenze e lo svolgimento di UDA d'istituto trasversali per educazione civica in tutti i gradi di scuola. All'interno di esse verranno svolti compiti autentici con attività che vedranno gli alunni "in azione" nella realizzazione di prodotti finali.

## **Allegato:**

UDA ed.civica infanzia a.s. 2023.24.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nella scuola dell'infanzia si perseguono le competenze di cittadinanza attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

## **Dettaglio Curricolo plesso: CARLO COLLODI**

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia è oggi un sistema pubblico integrato in evoluzione che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione. Per ogni bambino e bambina si pone la finalità di promuovere: lo sviluppo dell'identità; lo sviluppo dell'autonomia; lo sviluppo delle competenze; lo sviluppo della cittadinanza.

### Allegato:

Curricolo d'Istituto per traguardi e competenze europee scuola dell'infanzia.pdf

### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

#### ○ Attenti al digitale

A scuola iniziamo con l'osservazione e l'analisi degli atteggiamenti dei bambini e delle bambine per capire quanto tempo trascorrono online, in che modo cercano il contatto con la tecnologia, quali sono i contenuti digitali che preferiscono. Una volta compreso il tipo di atteggiamento dei bambini e delle bambine, stendiamo delle regole per l'uso della tecnologia, una sorta di prontuario per l'educazione digitale nel quale definiamo, per esempio: il numero di ore e i momenti della giornata in cui è permesso usare lo smartphone o il

tablet per vedere i video e i cartoni animati, quali App si possono usare e quali no, qual è lo spazio della casa in cui è possibile usare la tecnologia (la scrivania della cameretta sì, il tavolo della cucina no), etc. Quando i bambini e le bambine crescono, iniziamo a parlare di cittadinanza digitale: ognuno di noi ha il compito di diventare un soggetto attivo e responsabile sul web. Il nostro comportamento ha un impatto su tutti i cittadini.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

## ○ **Alla scoperta della natura**

I bambini saranno accompagnati nella scoperta del mondo della natura (animali, piante e loro ciclo vitale) e nell'acquisizione delle regole di vita necessarie per la salvaguardia dell'ambiente ( problema dell'inquinamento e conoscenza dei benefici della differenziazione dei rifiuti e giusti comportamenti da adottare per rispettare l'equilibrio dei vari ecosistemi).

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **Cittadini modello**

Nella scuola dell'Infanzia si favorirà un primo approccio ai contenuti della nostra Costituzione e dei suoi valori fondamentali che ci incoraggiano a rispettare le regole all'interno dell'ambiente scolastico con approccio ludico. Lo scopo è di rafforzare, nei più



piccoli, il senso di responsabilità individuale e collettivo nell'utilizzo delle risorse indispensabili alla vita, nell'adesione consapevole a valori condivisi e nell'assunzione di atteggiamenti collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile e la cittadinanza. Le attività laboratoriali e le esperienze significative all'aperto, pensate in collaborazione con le famiglie, consentiranno di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente circostante attraverso forme di cooperazione e di solidarietà.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Dall'anno scolastico 2013/14 la scuola è stata impegnata alla costruzione di un curricolo verticale. Grazie alla candidatura al progetto di sperimentazione nazionale sulle Indicazioni nazionali 2012 l'istituto in qualità di scuola capofila di rete con altre scuole si è avvalsa di professionisti esterni che hanno contribuito in modo significativo all'elaborazione, del curricolo, attraverso la formazione dei docenti e con attività di ricerca azione. L'attività ha continuato negli anni di arricchirsi di ulteriori opportunità grazie ad ulteriori finanziamenti e alle attività realizzate nell'ambito della rete LISACA.



## **Allegato:**

UDA verticalizzata dall'infanzia alla secondaria.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali che si realizzerà per l'intero triennio ,prende in considerazione la progettualità per competenze e lo svolgimento di UDA d'istituto trasversali per educazione civica in tutti i gradi di scuola. All'interno di esse verranno svolti compiti autentici con attività che vedranno gli alunni "in azione" nella realizzazione di prodotti finali.

## **Allegato:**

UDA ed.civica infanzia a.s. 2023.24.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nella scuola dell'infanzia si perseguono le competenze di cittadinanza attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



## Dettaglio Curricolo plesso: MONS.G.PIRONE

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Obiettivo della scuola primaria è quello di far nascere il “tarlo” della curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con la fantasia, la creatività, l’ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze. Le attività e le esperienze promosse dalla scuola primaria si sviluppano attraverso due aspetti fondamentali: curricolo esplicito: comprende tutte le attività progettate dalle insegnanti formalizzate ed espresse nei documenti ufficiali; curricolo implicito: comprende l’organizzazione di iniziative e attività che determinano il contesto del fare scuola, l’ambiente fisico e sociale dove si svolgono le attività programmate.

#### **Allegato:**

Curricolo d'Istituto per traguardi e competenze europee scuola primaria.pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

##### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria vengono previste la realizzazione di UDA di Istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, aggiornate anche alla luce delle Nuove Linee Guida

### Obiettivo di apprendimento 2



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze



- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Iniziative di sensibilizzazione e percorsi di approfondimento della tematica prevista nell'UDA di Istituto. Sportello di ascolto

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Didattica outdoor. Serra di Istituto

#### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Progetto Baskin per la psicomotricità e scienze motorie. Musica avvicinamento dello strumento musicale:: progetto di continuità scuola primaria e secondaria. Progetti scuola viva per la dimensione artistica e le capacità creative (teatro, arte) Robotica e stem

## **Traguardo 2**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Regolamenti di classe e di Istituto

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività di sensibilizzazione con associazioni del territorio, progetto le vie dell'acqua e Protezione civile

**Traguardo 2**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Sensibilizzazione e attività connesse con associazioni del territorio



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Avviamento alla didattica digitale e laboratorio di informatica per realizzare semplici prodotti digitali collegate alle tematiche svolte in classe dai diversi ambiti disciplinari

### Monte ore annuali



## Scuola Primaria

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Per curricolo disciplinare intendiamo dunque il percorso verticale e progressivo che uno specifico insegnamento disciplinare offrirà agli allievi di un istituto. Elaborato dal gruppo verticale di disciplina, esso concorre alla realizzazione del profilo generale dello studente collegialmente definito, e pertanto coniuga in sé gli obiettivi trasversali e gli obiettivi disciplinari indicati dalla norma. Il curricolo disciplinare ha la funzione di guidare nell'azione didattica tutti i docenti di una stessa disciplina per garantire che tutti gli allievi fruiscono di una analoga offerta formativa e raggiungano una analoga preparazione disciplinare.

### Allegato:

Programmazione d'Istituto per lo sviluppo dei traguardi di competenze disciplinari scuola primaria.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1,



nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Anche alla luce delle Nuove Linee guida 2024, il Curricolo è stato integrato ed arricchito di nuovi contenuti ed obiettivi di apprendimento. La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali che si realizzerà per l'intero percorso della scuola primaria, prende in considerazione la progettualità per competenze e lo svolgimento di UDA d'istituto trasversali per educazione civica in tutti i gradi di scuola. All'interno di esse verranno svolti compiti autentici con attività che vedranno gli alunni "in azione" nella realizzazione di prodotti finali.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE DI ED CIVICA ic giovanni paolo II integrato linee guida primaria.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Attraverso il curricolo di educazione civica gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad alimentare le competenze sociali e civiche e alla costruzione di un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla. Lo studio delle scienze, della storia, della geografia, delle arti, deve contribuire a costruire questa responsabilità globale e favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

## **Allegato:**

UDA ed.civica d'istituto 2024 2025.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: TORRIONE ALTO C.A. ALEMAGNA SA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Obiettivo della scuola primaria è quello di far nascere il “tarlo” della curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con la fantasia, la creatività, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze. Le attività e le esperienze promosse dalla scuola primaria si sviluppano attraverso due aspetti fondamentali: curriculum esplicito: comprende tutte le attività progettate dalle insegnanti formalizzate ed espresse nei documenti ufficiali; curriculum implicito: comprende l'organizzazione di iniziative e attività che determinano il contesto del fare scuola, l'ambiente fisico e sociale dove si svolgono le attività programmate.

#### **Allegato:**

Curricolo d'Istituto per traguardi e competenze europee scuola primaria.pdf

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



## Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria vengono previste la realizzazione di UDA di Istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, aggiornate anche alla luce delle Nuove Linee Guida



## Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria vengono previste la realizzazione di UDA di Istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, aggiornate anche alla luce delle Nuove Linee Guida

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione con associazioni del territorio, progetto le vie dell'acqua e Protezione civile

### Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Sensibilizzazione e attività connesse con associazioni del territorio

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Avviamento alla didattica digitale e laboratorio di informatica per realizzare semplici prodotti digitali collegate alle tematiche svolte in classe dai diversi ambiti disciplinari

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo



## **Curricolo verticale**

Per curricolo disciplinare intendiamo dunque il percorso verticale e progressivo che uno specifico insegnamento disciplinare offrirà agli allievi di un istituto. Elaborato dal gruppo verticale di disciplina, esso concorre alla realizzazione del profilo generale dello studente collegialmente definito, e pertanto coniuga in sé gli obiettivi trasversali e gli obiettivi disciplinari indicati dalla norma. Il curricolo disciplinare ha la funzione di guidare nell'azione didattica tutti i docenti di una stessa disciplina per garantire che tutti gli allievi fruiscono di una analoga offerta formativa e raggiungano una analoga preparazione disciplinare.

## **Allegato:**

Programmazione d'Istituto per lo sviluppo dei traguardi di competenze disciplinari scuola primaria.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali che si realizzerà per l'intero triennio, prende in considerazione la progettualità per competenze e lo svolgimento di UDA d'istituto trasversali per educazione civica in tutti i gradi di scuola. All'interno di esse verranno svolti compiti autentici con attività che vedranno gli alunni "in azione" nella realizzazione di prodotti finali.



## **Allegato:**

UDA ed.civica d'istituto SCUOLA PRIMARIA 2023 2024.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Attraverso il curricolo di educazione civica gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad alimentare le competenze sociali e civiche e alla costruzione di un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla. Lo studio delle scienze, della storia, della geografia, delle arti, deve contribuire a costruire questa responsabilità globale e favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

## **Dettaglio Curricolo plesso: PASTENA ED.LUCIANI**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Obiettivo della scuola primaria è quello di far nascere il "tarlo" della curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con la fantasia, la creatività, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze. Le attività e le esperienze promosse dalla scuola primaria si sviluppano attraverso due aspetti fondamentali: curricolo esplicito: comprende tutte le attività progettate dalle insegnanti formalizzate ed espresse nei documenti ufficiali; curricolo implicito: comprende l'organizzazione di iniziative e attività che determinano il contesto del fare scuola, l'ambiente fisico e sociale dove si svolgono le attività programmate.



# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola primaria vengono previste la realizzazione di UDA di Istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, aggiornate anche alla luce delle Nuove Linee Guida

## **Traguardo 2**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Nella scuola primaria vengono previste la realizzazione di UDA di Istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, aggiornate anche alla luce delle Nuove Linee Guida

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Storia



**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività di sensibilizzazione con associazioni del territorio, progetto le vie dell'acqua e Protezione civile

**Traguardo 2**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività di sensibilizzazione con associazioni ed enti del territorio

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

**Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE**

**Traguardo 1**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Avviamento alla didattica digitale e laboratorio di informatica per realizzare semplici prodotti digitali collegate alle tematiche svolte in classe dai diversi ambiti disciplinari

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Per curricolo disciplinare intendiamo dunque il percorso verticale e progressivo che uno specifico insegnamento disciplinare offrirà agli allievi di un istituto. Elaborato dal gruppo verticale di disciplina, esso concorre alla realizzazione del profilo generale dello studente collegialmente definito, e pertanto coniuga in sé gli obiettivi trasversali e gli obiettivi disciplinari indicati dalla norma. Il curricolo disciplinare ha la funzione di guidare nell'azione didattica tutti i docenti di una stessa disciplina per garantire che tutti gli allievi fruiscono di una analoga offerta formativa e raggiungano una analoga preparazione disciplinare.

### Allegato:

Programmazione d'Istituto per lo sviluppo dei traguardi di competenze disciplinari scuola primaria.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in



particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali che si realizzerà per l'intero triennio, prende in considerazione la progettualità per competenze e lo svolgimento di UDA d'istituto trasversali per educazione civica in tutti i gradi di scuola. All'interno di esse verranno svolti compiti autentici con attività che vedranno gli alunni "in azione" nella realizzazione di prodotti finali.

## **Allegato:**

UDA ed.civica d'istituto SCUOLA PRIMARIA 2023 2024.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Attraverso il curricolo di educazione civica gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad alimentare le competenze sociali e civiche e alla costruzione di un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla. Lo studio delle scienze, della storia, della geografia, delle arti, deve contribuire a costruire questa responsabilità globale e favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

## **Dettaglio Curricolo plesso: SA "TORRIONE A." GIOVANNI P II**

---

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

### **Curricolo di scuola**

La scuola secondaria di primo grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline



come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. Vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.” (Nuove Indicazioni Nazionali) All'interno di queste mete pedagogiche e didattiche, i docenti della scuola secondaria regolano la loro azione educativo/didattica al fine di dare concretezza al principio della personalizzazione, con lo scopo primario di promuovere il processo di crescita e di maturazione personale di ciascun alunno attraverso: il rispetto dei diversi tempi di apprendimento; le attività disciplinari per classi o gruppi diversi; le intensificazioni e integrazioni dei propri percorsi su base facoltativa e opzionale degli alunni e delle famiglie.

## **Allegato:**

Curricolo d'Istituto per traguardi e competenze chiave europee scuola secondaria.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di I grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Incontri con associazioni del territorio e incontri con magistrati e istituzioni

Approfondimento di articoli della Costituzione italiana relativi alla partecipazione alla cittadinanza attiva e responsabile per quanto concerna la convivenza con gli altri valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale, dando valore al lavoro e all'iniziativa come strumento di crescita economica per creare benessere e vincere le sacche di povertà, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita. Diritti dei bambini e dei ragazzi, carta europea, educazione stradale, educazione al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità. I



## Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Elaborazione e condivisione del regolamento di classe e di istituto. Le attività trasversali sono orientate allo:

star bene insieme mediante regole condivise, rispetto delle diversità, attenzione al linguaggio e alla gestualità. Si rafforza e si promuove la cultura del rispetto verso la donna; Lettura e commento di brani antologici sui temi dell'amicizia, della diversità, della relazione, della gentilezza, del bullismo e del cyberbullismo, (genere narrativo e



biblioteca tipologie testuali "regolativo" e "argomentativo"). Visione di filmati e documentari.

### Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

Incontri con associazioni del territorio per promuovere il benessere e la salute:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze  
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Festa dell'albero: caccia al tesoro in giardino.

Attività di sensibilizzazione, messe a dimora di piante e semi, laboratori educativi dentro e fuori la scuola. Un percorso interattivo collegato a Life Terra il progetto europeo di cui Legambiente è partner italiano. Con questo importante appuntamento vogliamo



celebrare la vitalità degli alberi, il cui fondamentale ruolo, specialmente nelle aree urbane, è sempre più riconosciuto grazie alle numerose funzioni che svolgono come alleati contro la crisi climatica. Infatti, gli alberi assorbono la CO<sub>2</sub>, riducono l'effetto isola di calore, migliorano la qualità dell'aria e favoriscono la tutela della biodiversità.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

Il legame con il territorio, la ricchezza interculturale, il dialogo e l'osservazione quotidiani con i ragazzi, la dimensione interdisciplinare e la possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati, sono aspetti determinanti: grazie ad essi la scuola diviene l'istituto che, prima di



ogni altro, può sostenere – alla luce dell'Agenda 2030 - il lavoro dei giovani verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS/ SDGs , Sustainable Development Goals ). Si tratta di un percorso di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, un percorso legato alla protezione dell'ambiente e alla cura della casa comune.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Incontri con istituzioni del territorio e particolare attenzione alle tematiche sulla legalità

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Attività di approfondimento e incontri con istituzioni sul territorio per affrontare



tematiche scome:

Fake news e uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo, sapere navigare in Internet

per risolvere problemi, conoscerne i pericoli adoperando motori di ricerca dedicati e mirando alla selezione delle informazioni adeguate. Fonti di ricerca sul web- strumenti e materiali diversi. Uso critico dei social

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Per curricolo disciplinare intendiamo dunque il percorso verticale e progressivo che uno specifico insegnamento disciplinare offrirà agli allievi di un istituto. Elaborato dal gruppo verticale di disciplina, esso concorre alla realizzazione del profilo generale dello studente collegialmente definito, e pertanto coniuga in in sé gli obiettivi trasversali e gli obiettivi disciplinari indicati dalla norma. Il curricolo disciplinare ha la funzione di guidare nell'azione didattica tutti i docenti di una stessa disciplina per garantire che tutti gli allievi fruiscono di una analoga offerta formativa e raggiungano una analoga preparazione disciplinare.



## **Allegato:**

Programmazione d'Istituto sviluppo traguardi competenze disciplinari scuola secondaria.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Anche alla luce delle nuove Linee Guida 2024 il Curricolo di ed civica è stato integrato per i nuovi contenuti proposti dalla Legge La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali che si realizzerà per l'intero triennio ,prende in considerazione la progettualità per competenze e lo svolgimento di UDA d'istituto trasversali per educazione civica in tutti i gradi di scuola. All'interno di esse verranno svolti compiti autentici con attività che vedranno gli alunni "in azione" nella realizzazione di prodotti finali.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE DI ED CIVICA ic giovanni paolo II integrato linee guida primaria.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Attraverso il curricolo di educazione civica gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad alimentare le competenze sociali e civiche e alla costruzione di un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla. Lo



studio delle scienze, della storia, della geografia, delle arti, deve contribuire a costruire questa responsabilità globale e favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

## **Allegato:**

UDA ed.civica d'istituto 2024 2025.pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "GIOVANNI PAOLO II" SA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ Attività n° 1: Progetto ERASMUS +

MARE FUORI, la libertà fuori dalla "prigionia" dei banchi con la proposta di outdoor è la speranza di vedere quel mare, la conoscenza, senza "le sbarre", limiti culturali, diversità e abitudini poco sostenibili nell'ambito del Programma Erasmus Plus – Azione – Mobilità di gruppo studenti e docenti della Scuola.

L'obiettivo del progetto è quello di formare i ragazzi all'interno della mobilità fra i paesi europei dell'area del Mediterraneo su temi legati alla sostenibilità e all'attuale emergenza climatica, dando loro gli strumenti necessari per analizzare le proprie abitudini e l'impatto ambientale che hanno, così da essere in grado di fare scelte consapevoli e responsabili verso il pianeta. Temi legati all'immigrazione e allo scambio culturale tra i popoli nel rispetto delle diversità e dell'inclusione

Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM - Competenze e linguaggi per una "Scuola Futura"

## Approfondimento:

Erasmus+ Action Type KA122-SCH - Short-term projects for mobility of learners si svolgerà anche nell'anno scolastico 2025/26

Accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e



controllo relativi al/i progetto/i di mobilità, di cui alla studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento ed ampliamento del programma Erasmus+ 2021-  
Componente 1 nazionale di ripresa e resilienza NextGenerationEU Codice/i del/i progetto/i: PNRR\_2023-1-IT02-KA122-SCH-000143450 TRA il Soggetto attuatore: INDIRE, quale Agenzia Nazionale per il Programma Erasmus+ Ente di diritto pubblico Codice Fiscale: 80030350484 N. di registrazione alla Camera di Commercio di Firenze: 431249 con sede legale in : Palazzo Gerini, Via Michelangelo Buonarroti, 10 50122 Firenze e sedi operative in: Via Cesare Lombroso, 6/15 50134 Firenze e Via Guidubaldo del Monte, 54 00197 Roma rappresentata ai fini della firma del presente Accordo di concessione dal Direttore Generale Flaminio Galli, (di seguito E il Soggetto realizzatore: Istituzione Scolastica: Denominazione: ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI PAOLO II SALERNO con sede in : Via E. Moscati 4, Salerno, 84134 Codice fiscale o Partita IVA: 95146370655 PEC : saic8a6001@pec.istruzione.it rappresentato da : Mariarosaria Napoliello in qualità di legale rappresentante (di seguito di seguito congiuntamente definite anche le 1Riferimento al Regolamento (UE) n°2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce "Erasmus+": il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n° 1288/2013. Pagina 2 di 22RIFERIMENTI NORMATIVI Visto Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; Visto Regolamento delegato (UE) n. 2021/2105 della commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del parlamento europeo e del consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale; VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza; VISTO il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione e 2021; VISTO le revisioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio Europea (UE) in data 8 dicembre 2023 e in data 7 maggio 2024; VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/817 del 20 maggio 2021, che ha istituito il programma per VISTO Complementarietà del citato Regolamento (UE) n. 2021/817 del 20 maggio 2021, il quale prevede che che ha beneficiato di un contributo nel quadro del programma può essere finanziata anche da VISTO di indirizzo prot. n. 26656 2020, con il quale il Ministro e del Merito ha riconfermato -2027 e ha designato quale agenzia nazionale per la realizzazione del programma Erasmus+ per il periodo 2021- VISTO la Missione 4 Istruzione



e ricerca, Componente 1, Investimento 3.1 competenze e nuovi Next Generation EU, per un totale di euro 1,1 miliardi; VISTO che dal 01 settembre 2012, ai sensi 19, commi da 1 a 3, del D.L. n. 98/2011 convertito, con modifiche, dalla L. n. 111/2 autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, amministrativa e regolamentare e articolato in tre nuclei territoriali; VISTO lo Statuto INDIRE, approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 25 del 20.12.2024 e pubblicato sul sito istituzionale il 23.12.2024; VISTO la Delibera del Consiglio di amministrazione n. 68 del 28 ottobre 2020 con cui si è nominato per la durata di un quinquennio il Dott. Flaminio Galli, Direttore Generale di INDIRE a decorrere dal 01 novembre 2020; CONSIDERATO/A resilienza 9 agosto 2024, n. 32, acquisito agli atti con prot. 47280 del 9.10.2024, è stata approvata la Convenzione sottoscritta fra il Ministero e del merito, in persona del Coordinatore pro tempore di missione del Piano nazionale di ripresa, dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice di missione per il direttore generale, dottor Flaminio Galli, per la realizzazione del piano operativo di scambi ed esperienze -2027, Componente 1 nazionale di ripr Istruzione e ricerca, Componente 1 Pagina 3 di 22istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.1 competenze e nuovi del PNRR, finanziato NextgenerationEU; la Nota prot. 20531 del 17 settembre 2024, acquisita agli atti con prot. 47280 del 9.10.2024, attraverso la quale il Ministero e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale di Bilancio superato con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 Agosto 2014, e che lo stesso è stato registrato ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il n. 164, in data 17 settembre 2024; AOOGABMI 0128259 del 27 settembre 2024, ns prot. 47280 del 9.10.2024, attraverso la quale la Corte dei Conti attesta che il Decreto del Ministero del studenti e per il personale scolastico al fine di potenziare il programma Erasmus+ 2021-2027, nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - - Il Decreto del Direttore Generale di INDIRE n. 58923/2024 del 20-12-2024 di ammissione a finanziamento che integra la/e quote di budget richiesta/e e non attribuita/e in sede di approvazione dei progetti di mobilità delle GRADUATORIE KA121 SETTORE SCUOLA con scadenza, rispettivamente, del 23/02/2023 - PROGRAMMA ERASMUS+ INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2023 - EAC/A10/2022 (2022/C 444/07) e del 20/02/2024 - PROGRAMMA ERASMUS+ INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2024 - EAC/A07/2023 (C/2023/1262) a valere sul stero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021 2027, della Missione 4 Componente 1 CUP B56E23004900006; Il Decreto del Direttore Generale di INDIRE n.



2590/2025 del 22-01-2025 di ammissione a finanziamento che integra la/e quote di budget richiesta/e e non attribuita/e in sede di approvazione dei progetti di mobilità delle GRADUATORIE KA122 SETTORE SCUOLA scadenza del 23/02/2023 - PROGRAMMA ERASMUS+ INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2023 - EAC/A10/2022 (2022/C 444/07); GRADUATORIA KA122 SETTORE SCUOLA scadenza del 20/02/2024 - PROGRAMMA ERASMUS+ INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2024 - EAC/A07/2023 (C/2023/1262) a valere sul per la Realizzazione di scambi ed esperienze formative ero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021 2027, della Missione 4 Componente 1 CUP B56E23004900006; scolastico al fine di potenziare il programma Erasmus+ 2021- Componente 1 enza, finanziato Istruzione e ricerca, Componente 1 Potenziamento dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.1 competenze e nuo 2025; Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convergono e stipulano quanto segue: Articolo 1 (Premesse) 1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di concessione, innanzi 2. Fa altresì parte integrante e sostanziale del presente Accordo, quale oggetto dello stesso, la documentazione ad esso allegata e/o prodotta tramite il sistema informativo di Gestione mobilità, i cui contenuti sono definiti e possono essere eventualmente aggiornati nel tempo. 3. Firmando il presente Accordo e relativi moduli allegati, il Soggetto realizzatore accetta la sovvenzione e conviene di attuare il/i progetto/i di mobilità sotto la propria responsabilità e in conformità alla stessa, a tutti gli obblighi e ai termini e alle condizioni ivi stabiliti. Pagina 4 di 22Articolo 2 (Oggetto) 1. tecnica progetto di mobili r studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento ed ampliamento del programma Erasmus+ 2021- Componente 1 e nuovi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato europea NextGenerationEU. 2. Il presente Accordo definisce, inoltre, gli obblighi delle Parti, le procedure di avvio, di attuazione, di monitoraggio, di controllo, di pagamento e di rendicontazione.

**Dettaglio plesso: S. MARGHERITA (PLESSO)**

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS+

Nell'anno scolastico 2022/2023 il nostro istituto ha ricevuto un finanziamento per l'approvazione del progetto ERASMUS plus mobilità docenti job shadowing . Abbiamo concluso le mobilità del progetto approvato KA122 "Unlockdown: aprirsi a nuovi scenari formativi

internazionali" e il confronto con istituzioni scolastiche di altri paesi è risultato essere molto interessante e stimolante. Dalle attività di job shadowing in uscita e approfittando anche di accreditamenti di altre scuole che sono giunte ad osservare il nostro lavoro, è emersa la necessità di un continuo confronto e dialogo che ponga al centro dell'attenzione le caratteristiche e peculiarità di ogni allievo e le capacità dei docenti di stimolare continuamente la loro curiosità proponendo attività didattiche diversificate che puntino all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. I diversi sistemi educativi permettono di confrontare i metodi e gli approcci didattici evidenziando i punti di forza e di debolezza affinché diventino spunto di riflessione per confronti e modifiche realizzabili all'interno dell'autonomia scolastica. Dalla conoscenza diretta del modo di funzionare delle altre scuole e dalla possibilità che ci è stata data di visionare le loro strutture e conoscere direttamente l'organizzazione scolastica lì seguita, abbiamo avuto modo sia di ribadire la bontà di certe scelte educative per esempio rispetto all'inserimento nel gruppo classe di bambini con esigenze particolari, sia di apprezzare l'organizzazione modulata e l'ampia disponibilità di strumenti e di servizi di cui le altre scuole disponevano. Indubbio e rilevante l'impatto stimolante ricevuto dagli insegnanti che hanno partecipato all'esperienza di scambi e che ne hanno diffusa la ricchezza culturale dall'incontro con realtà simili in contesti diversi. La nostra esperienza in camp Erasmus+ ha fatto accrescere la volontà di portare avanti la nostra mission: rispondere al bisogno di socializzazione, emancipazione, affermazione individuale ed integrazione di tutti gli alunni e del personale scolastico senza distinzione di vantaggio o svantaggio, perché, tutti vivano in benessere e con dignità il proprio tempo.



### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

### Destinatari

- Docenti

## Dettaglio plesso: SALA ABBAGNANO (PLESSO)

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS+

Nell'anno scolastico 2022/2023 il nostro istituto ha ricevuto un finanziamento per l'approvazione del progetto ERASMUS plus mobilità docenti job shadowing . Abbiamo concluso le mobilità del progetto approvato KA122 "Unlockdown: aprirsi a nuovi scenari formativi internazionali" e il confronto con istituzioni scolastiche di altri paesi è risultato essere molto interessante e stimolante. Dalle attività di job shadowing in uscita e approfittando anche di accreditamenti di altre scuole che sono giunte ad osservare il nostro lavoro, è emersa la necessità di un continuo confronto e dialogo che ponga al centro dell'attenzione



le caratteristiche e peculiarità di ogni allievo e le capacità dei docenti di stimolare continuamente la loro curiosità proponendo attività didattiche diversificate che puntino all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. I diversi sistemi educativi permettono di confrontare i metodi e gli approcci didattici evidenziando i punti di forza e di debolezza affinché diventino spunto di riflessione per confronti e modifiche realizzabili all'interno dell'autonomia scolastica. Dalla conoscenza diretta del modo di funzionare delle altre scuole e dalla possibilità che ci è stata data di visionare le loro strutture e conoscere direttamente l'organizzazione scolastica lì seguita, abbiamo avuto modo sia di ribadire la bontà di certe scelte educative per esempio rispetto all'inserimento nel gruppo classe di bambini con esigenze particolari, sia di apprezzare l'organizzazione modulata e l'ampia disponibilità di strumenti e di servizi di cui le altre scuole disponevano. Indubbio e rilevante l'impatto stimolante ricevuto dagli insegnanti che hanno partecipato all'esperienza di scambi e che ne hanno diffusa la ricchezza culturale dall'incontro con realtà simili in contesti diversi. La nostra esperienza in camp Erasmus+ ha fatto accrescere la volontà di portare avanti la nostra mission: rispondere al bisogno di socializzazione, emancipazione, affermazione individuale ed integrazione di tutti gli alunni e del personale scolastico senza distinzione di vantaggio o svantaggio, perché, tutti vivano in benessere e con dignità il proprio tempo.

## Scambi culturali internazionali

### Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

## Destinatari

- Docenti



## Dettaglio plesso: CARLO COLLODI (PLESSO)

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS+

Nell'anno scolastico 2022/2023 il nostro istituto ha ricevuto un finanziamento per l'approvazione del progetto ERASMUS plus mobilità docenti job shadowing . Abbiamo concluso le mobilità del progetto approvato KA122 "Unlockdown: aprirsi a nuovi scenari formativi internazionali" e il confronto con istituzioni scolastiche di altri paesi è risultato essere molto interessante e stimolante. Dalle attività di job shadowing in uscita e approfittando anche di accreditamenti di altre scuole che sono giunte ad osservare il nostro lavoro, è emersa la necessità di un continuo confronto e dialogo che ponga al centro dell'attenzione le caratteristiche e peculiarità di ogni allievo e le capacità dei docenti di stimolare continuamente la loro curiosità proponendo attività didattiche diversificate che puntino all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. I diversi sistemi educativi permettono di confrontare i metodi e gli approcci didattici evidenziando i punti di forza e di debolezza affinché diventino spunto di riflessione per confronti e modifiche realizzabili all'interno dell'autonomia scolastica. Dalla conoscenza diretta del modo di funzionare delle altre scuole e dalla possibilità che ci è stata data di visionare le loro strutture e conoscere direttamente l'organizzazione scolastica lì seguita, abbiamo avuto modo sia di ribadire la bontà di certe scelte educative per esempio rispetto all'inserimento nel gruppo classe di bambini con esigenze particolari, sia di apprezzare l'organizzazione modulata e l'ampia disponibilità di strumenti e di servizi di cui le altre scuole disponevano. Indubbio e rilevante l'impatto stimolante ricevuto dagli insegnanti che hanno partecipato all'esperienza di scambi e che ne hanno diffusa la ricchezza culturale dall'incontro con realtà simili in contesti diversi. La nostra esperienza in camp Erasmus+ ha fatto accrescere la volontà di portare avanti la nostra mission: rispondere al bisogno di socializzazione,



emancipazione, affermazione individuale ed integrazione di tutti gli alunni e del personale scolastico senza distinzione di vantaggio o svantaggio, perché, tutti vivano in benessere e con dignità il proprio tempo.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

## Destinatari

- Docenti

## Dettaglio plesso: MONS.G.PIRONE (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS+

Nell'anno scolastico 2022/2023 il nostro istituto ha ricevuto un finanziamento per l'approvazione del progetto ERASMUS plus mobilità docenti job shadowing . Abbiamo concluso le mobilità del progetto approvato KA122 "Unlockdown: aprirsi a nuovi scenari formativi



internazionali" e il confronto con istituzioni scolastiche di altri paesi è risultato essere molto interessante e stimolante. Dalle attività di job shadowing in uscita e approfittando anche di accreditamenti di altre scuole che sono giunte ad osservare il nostro lavoro, è emersa la necessità di un continuo confronto e dialogo che ponga al centro dell'attenzione le caratteristiche e peculiarità di ogni allievo e le capacità dei docenti di stimolare continuamente la loro curiosità proponendo attività didattiche diversificate che puntino all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. I diversi sistemi educativi permettono di confrontare i metodi e gli approcci didattici evidenziando i punti di forza e di debolezza affinché diventino spunto di riflessione per confronti e modifiche realizzabili all'interno dell'autonomia scolastica. Dalla conoscenza diretta del modo di funzionare delle altre scuole e dalla possibilità che ci è stata data di visionare le loro strutture e conoscere direttamente l'organizzazione scolastica lì seguita, abbiamo avuto modo sia di ribadire la bontà di certe scelte educative per esempio rispetto all'inserimento nel gruppo classe di bambini con esigenze particolari, sia di apprezzare l'organizzazione modulata e l'ampia disponibilità di strumenti e di servizi di cui le altre scuole disponevano. Indubbio e rilevante l'impatto stimolante ricevuto dagli insegnanti che hanno partecipato all'esperienza di scambi e che ne hanno diffusa la ricchezza culturale dall'incontro con realtà simili in contesti diversi. La nostra esperienza in camp Erasmus+ ha fatto accrescere la volontà di portare avanti la nostra mission: rispondere al bisogno di socializzazione, emancipazione, affermazione individuale ed integrazione di tutti gli alunni e del personale scolastico senza distinzione di vantaggio o svantaggio, perché, tutti vivano in benessere e con dignità il proprio tempo.

## Scambi culturali internazionali

### Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)



### Destinatari

- Docenti

## Dettaglio plesso: TORRIONE ALTO C.A. ALEMAGNA SA (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS+

Nell'anno scolastico 2022/2023 il nostro istituto ha ricevuto un finanziamento per l'approvazione del progetto ERASMUS plus mobilità docenti job shadowing . Abbiamo concluso le mobilità del progetto approvato KA122 "Unlockdown: aprirsi a nuovi scenari formativi internazionali" e il confronto con istituzioni scolastiche di altri paesi è risultato essere molto interessante e stimolante. Dalle attività di job shadowing in uscita e approfittando anche di accreditamenti di altre scuole che sono giunte ad osservare il nostro lavoro, è emersa la necessità di un continuo confronto e dialogo che ponga al centro dell'attenzione le caratteristiche e peculiarità di ogni allievo e le capacità dei docenti di stimolare continuamente la loro curiosità proponendo attività didattiche diversificate che puntino all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. I diversi sistemi educativi permettono di confrontare i metodi e gli approcci didattici evidenziando i punti di forza e di debolezza affinché diventino spunto di riflessione per confronti e modifiche realizzabili all'interno dell'autonomia scolastica. Dalla conoscenza diretta del modo di funzionare delle altre scuole e dalla possibilità che ci è stata data di visionare le loro strutture e conoscere direttamente l'organizzazione scolastica lì seguita,



abbiamo avuto modo sia di ribadire la bontà di certe scelte educative per esempio rispetto all'inserimento nel gruppo classe di bambini con esigenze particolari, sia di apprezzare l'organizzazione modulata e l'ampia disponibilità di strumenti e di servizi di cui le altre scuole disponevano. Indubbio e rilevante l'impatto stimolante ricevuto dagli insegnanti che hanno partecipato all'esperienza di scambi e che ne hanno diffusa la ricchezza culturale dall'incontro con realtà simili in contesti diversi. La nostra esperienza in camp Erasmus+ ha fatto accrescere la volontà di portare avanti la nostra mission: rispondere al bisogno di socializzazione, emancipazione, affermazione individuale ed integrazione di tutti gli alunni e del personale scolastico senza distinzione di vantaggio o svantaggio, perché, tutti vivano in benessere e con dignità il proprio tempo.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti

## Dettaglio plesso: PASTENA ED.LUCIANI (PLESSO)

---

## SCUOLA PRIMARIA

---



## ○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS+

Nell'anno scolastico 2022/2023 il nostro istituto ha ricevuto un finanziamento per l'approvazione del progetto ERASMUS plus mobilità docenti job shadowing . Abbiamo concluso le mobilità del progetto approvato KA122 "Unlockdown: aprirsi a nuovi scenari formativi internazionali" e il confronto con istituzioni scolastiche di altri paesi è risultato essere molto interessante e stimolante. Dalle attività di job shadowing in uscita e approfittando anche di accreditamenti di altre scuole che sono giunte ad osservare il nostro lavoro, è emersa la necessità di un continuo confronto e dialogo che ponga al centro dell'attenzione le caratteristiche e peculiarità di ogni allievo e le capacità dei docenti di stimolare continuamente la loro curiosità proponendo attività didattiche diversificate che puntino all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. I diversi sistemi educativi permettono di confrontare i metodi e gli approcci didattici evidenziando i punti di forza e di debolezza affinché diventino spunto di riflessione per confronti e modifiche realizzabili all'interno dell'autonomia scolastica. Dalla conoscenza diretta del modo di funzionare delle altre scuole e dalla possibilità che ci è stata data di visionare le loro strutture e conoscere direttamente l'organizzazione scolastica lì seguita, abbiamo avuto modo sia di ribadire la bontà di certe scelte educative per esempio rispetto all'inserimento nel gruppo classe di bambini con esigenze particolari, sia di apprezzare l'organizzazione modulata e l'ampia disponibilità di strumenti e di servizi di cui le altre scuole disponevano. Indubbio e rilevante l'impatto stimolante ricevuto dagli insegnanti che hanno partecipato all'esperienza di scambi e che ne hanno diffusa la ricchezza culturale dall'incontro con realtà simili in contesti diversi. La nostra esperienza in camp Erasmus+ ha fatto accrescere la volontà di portare avanti la nostra mission: rispondere al bisogno di socializzazione, emancipazione, affermazione individuale ed integrazione di tutti gli alunni e del personale scolastico senza distinzione di vantaggio o svantaggio, perché, tutti vivano in benessere e con dignità il proprio tempo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti

### Dettaglio plesso: SA "TORRIONE A." GIOVANNI P II (PLESSO)

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS+

Nell'anno scolastico 2022/2023 il nostro istituto ha ricevuto un finanziamento per l'approvazione del progetto ERASMUS plus mobilità docenti job shadowing . Abbiamo concluso le mobilità del progetto approvato KA122 "Unlockdown: aprirsi a nuovi scenari formativi internazionali" e il confronto con istituzioni scolastiche di altri paesi è risultato essere molto interessante e stimolante. Dalle attività di job shadowing in uscita e approfittando anche di accreditamenti di altre scuole che sono giunte ad osservare il nostro lavoro, è emersa la necessità di un continuo confronto e dialogo che ponga al centro dell'attenzione le caratteristiche e peculiarità di ogni allievo e le capacità dei docenti di stimolare continuamente la loro curiosità proponendo attività didattiche diversificate che puntino all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. I diversi sistemi educativi permettono di confrontare i metodi e gli approcci didattici evidenziando i punti di forza e di



debolezza affinché diventino spunto di riflessione per confronti e modifiche realizzabili all'interno dell'autonomia scolastica. Dalla conoscenza diretta del modo di funzionare delle altre scuole e dalla possibilità che ci è stata data di visionare le loro strutture e conoscere direttamente l'organizzazione scolastica lì seguita, abbiamo avuto modo sia di ribadire la bontà di certe scelte educative per esempio rispetto all'inserimento nel gruppo classe di bambini con esigenze particolari, sia di apprezzare l'organizzazione modulata e l'ampia disponibilità di strumenti e di servizi di cui le altre scuole disponevano. Indubbio e rilevante l'impatto stimolante ricevuto dagli insegnanti che hanno partecipato all'esperienza di scambi e che ne hanno diffusa la ricchezza culturale dall'incontro con realtà simili in contesti diversi. La nostra esperienza in camp Erasmus+ ha fatto accrescere la volontà di portare avanti la nostra mission: rispondere al bisogno di socializzazione, emancipazione, affermazione individuale ed integrazione di tutti gli alunni e del personale scolastico senza distinzione di vantaggio o svantaggio, perché, tutti vivano in benessere e con dignità il proprio tempo.

Per l'anno scolastico 2024/2025 abbiamo ricevuto il nuovo finanziamento ERASMUS + per la mobilità docenti studenti e formazione docenti competenze linguistiche, con l'approvazione del progetto "MARE FUORI": la libertà fuori dalla "prigionia" dei banchi con la proposta di una didattica outdoor, è la speranza di poter vedere quel mare, la conoscenza, senza le "sbarre", limiti culturali, diversità e abitudini poco sostenibili.

Le attività previste sono articolate in 3 mobilità di 5 giorni con 5 alunni e 2 accompagnatori per paese in nazioni che affaccino sul mar Mediterraneo e dove le lingue madri sono quelle studiate dai nostri alunni per approfondire e accrescere le loro competenze linguistiche. Tutte le azioni proposte saranno volte al raggiungimento dei 3 obiettivi proposti all'interno del progetto. Le attività saranno svolte all'aria aperta secondo l'obiettivo di una didattica outdoor: scrittura creativa, escursioni guidate presso ambienti naturali, raccolta di foglie, fiori, bacche e costruzione di erbari, registrazione di suoni, rumori e canti, realizzazione di quadretti con foglie e fiori precedentemente messi a seccare, individuazione e classificazione di elementi naturali come piante, animali della zona e loro rappresentazione grafica, conversazioni per l'individuazione di regole comportamentali rispettose per l'ambiente, interviste a una guardia forestale. Inoltre saranno promosse attività di pulizia e di monitoraggio delle coste mediterranee, incrementando le attività di raccolta e differenziazione dei rifiuti a mare, rafforzando la tutela e la lotta all'inquinamento e al riscaldamento globale. Queste attività saranno integrate dalla visita



di spazi museali al chiuso e all'aperto, individuazione e visita dei monumenti storici presenti nel territorio comunale. Un contesto di formazione e educazione in cui l'alunno si mette alla prova, socializza, apprende il bello che c'è nell'ambiente esterno, entra in contatto con la natura e impara il rispetto verso l'ambiente in tutti i suoi aspetti, non solo di carattere naturale, ma anche storico-artistico.

Formazione e mobilità di 4 docenti per le competenze linguistiche. Si intende organizzare un corso di formazione linguistica in inglese, lingua presente nel curriculum dell'istituto che ha negli ultimi anni proposto dei corsi monolingua che prevedono alla scuola secondaria di I°, target degli alunni in mobilità, 5 ore di studio al giorno per una settimana della lingua inglese. L'attività di insegnamento prevede la formazione continua nel campo delle metodologie didattiche e delle competenze linguistiche. In uno scenario complesso come quello di oggi è fondamentale anche che il potenziamento delle competenze linguistiche di ciascun docente sia continuo ed aggiornato. I corsi di formazione si propongono di favorire l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze linguistiche, culturali e trasversali dei docenti di tutte le discipline e sono incentrati su nuove metodologie di insegnamento CLIL.

Nell'anno scolastico 2025/2026 con il PROGETTO ERASMUS PNRR si svolgeranno :

- due mobilità per 24 studenti e 8 docenti accompagnatori ad Alicante (Spagna) e Braga (Portogallo)
- quattro docenti per Jobshadowing
- 10 docenti per corsi di formazione all'estero : competenze linguistiche in Lingua inglese a Malta e Lingua spagnola a Madrid

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)  
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+

## Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM - Competenze e linguaggi per una "Scuola Futura"

## Approfondimento:

Queste attività saranno integrate dalla visita di spazi museali al chiuso e all'aperto, individuazione e visita dei monumenti storici presenti nel territorio comunale. Un contesto di formazione e educazione in cui l'alunno si mette alla prova, socializza, apprende il bello che c'è nell'ambiente esterno, entra in contatto con la natura e impara il rispetto verso l'ambiente in tutti i suoi aspetti, non solo di carattere naturale, ma anche storico-artistico e culturale.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni per lo sviluppo dei processi di  
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "GIOVANNI PAOLO II" SA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Con il decreto ministeriale n. 65 del 2023 vengono destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 – Componente in favore di tutte le istituzioni scolastiche, vengono destinati fondi sulla base di due linee di intervento distinte: Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022.

Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Insegnare attraverso l'esperienza: l'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci nel primo ciclo di istruzione. Gli ambienti di vita naturali, artificiali e sociali in cui sono immersi gli alunni, infatti, sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete.

Favorire la didattica inclusiva: nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni. L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo: la tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua attrattività, all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, ma va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici.

Promuovere la creatività e la curiosità. Nella scuola del primo ciclo gli alunni esprimono creatività e curiosità: nelle discipline STEM, così come in quelle umanistiche, il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite.



Utilizzare attività laboratoriali: in matematica, come in tutte le altre discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "GIOVANNI PAOLO II" SA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il nostro istituto promuove l'orientamento come obiettivo trasversale per ogni ordine e grado. Per gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado viene consolidato attraverso vari progetti trasversali e la partecipazione al Progetto promosso dall'USR Campania, con la partecipazione a tre moduli formativi di 30 ore ciascuno.

#### **Numero di ore complessive**

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 20                      | 50     |

**Dettaglio plesso: SA "TORRIONE A." GIOVANNI P II**

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### ○ **Modulo n° 1: Progettualità dell'orientamento**

Il percorso prevede la figura di un esperto affiancata dai docenti curricolari in attività di orientamento con relativi laboratori per gli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado. Nell'anno scolastico 2025/2026 sono previsti i seguenti moduli di orientamento e giornate sia in orario curriculare che extracurriculare:

- Didattica orientativa (Orientalife) - tutte le terze dell'istituto
- PNL SCHOOL (Orientalife)
- GIORNALISTI PER UN GIORNO. SIAMO SULLA BUONA STRADA (Orientalife)
- Giornate di orientamento presso Istituti statali secondari di secondo grado - tutte le classi terze
- Plastic free per formare cittadini attivi e responsabili classi prime
- Flash mob della giornata dedicata alla violenza sulle donne tutte le classi

### **Numero di ore complessive**

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti di orientamento



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Laboratori linguistici certificazioni Cambridge e DELF

Attivazione di percorsi formativi finalizzati al rilascio delle certificazioni Cambridge CERTKET certificazione KET e DELF livelli A1 e A2

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



### ● Inglese ludico INFANZIA

Prima alfabetizzazione lingua inglese per alunni di 3, 4, 5, anni Scuola Infanzia con insegnante madrelingua

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

Avvicinare gli alunni allo studio dell'inglese mediante un approccio ludico.

Risorse professionali

Interno

### ● Musica INFANZIA

Primo approccio all'educazione musicale attraverso attività ludiche per alunni di 3, 4, 5 anni Scuola Infanzia.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Avviare gli alunni alla pratica musicale per contribuire in modo significativo alla crescita complessiva dei bambini.

Risorse professionali

Interno

## ● Psicomotricità INFANZIA

---

Primo approccio all'educazione fisica attraverso attività ludiche per alunni di 3, 4, 5 anni Scuola Infanzia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Avviare gli alunni alla pratica sportiva per contribuire in modo significativo allo sviluppo corporeo armonico e coordinato.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto di alfabetizzazione sportiva CONI – MIUR Sport di Classe

Promozione dell'Educazione Fisica nella scuola Primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Comunicare, comprendere ed esprimersi attraverso il movimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



### ● Laboratori artistici:

Il progetto è inserito all'interno del concorso nazionale "Le scuole adottano i monumenti dell'Italia". Le classi coinvolte realizzeranno prodotti finali attraverso attività laboratoriali.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

Sviluppare negli alunni la conoscenza del territorio di appartenenza e dei monumenti più significativi della propria città.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● Maker@Scuola

Progetto di ricerca INDIRE che mira a potenziare lo sviluppo delle competenze logico matematiche e geometriche (tridimensionalità) con tecnologie innovative e le metodologie didattiche ad esse associate, in modo da contribuire al superamento dei metodi di istruzione tradizionali e sostenere una più attuale didattica innovativa in cui gli alunni diventano i protagonisti del proprio apprendimento.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Stimolare le abilità manipolative e la creatività attraverso l'uso della stampante 3D. Sviluppare il le abilità logiche fondanti per creare prerequisiti cognitivi necessari all'acquisizione di competenze significative in ambito matematico.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● Valorizzazione delle eccellenze: giochi matematici della Bocconi e partecipazione a concorsi e rassegne musicali

---

Partecipazione a concorsi ed eventi nazionali per la valorizzazione di quegli alunni che conseguono valutazioni particolarmente significative in uno o nei diversi ambiti disciplinari. I concorsi promossi dal MIUR, Università e Enti accreditati rappresentano una modalità di confronto tra le scuole presenti sul territorio nazionale e uno strumento di gratificazione per gli alunni. Nel corso degli anni la scuola ha aderito al competizione "Matematica&realtà" promosso dall'Università di Perugia; Matematica senza frontiere" e Giochi matematici del mediterraneo; Certificazione competenze linguistiche e musicali Santa Cecilia school".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Non valorizza solo le potenzialità del singolo, ma anche, e in misura determinante per il successo nella competizione, la capacità del gruppo di integrare e valorizzare le doti dei singoli nel lavoro comune si presenta come una sfida rivolta alla classe che si organizza al suo interno per affrontare la prova in modo coordinato distinguendosi dalle altre competizioni di matematica proposte alle scuole perché non si rivolge solo all'eccellenza ma all'intera classe si caratterizza non solo come competizione, ma soprattutto, attraverso la possibilità di utilizzare nella didattica ordinaria gli esercizi proposti nei vari anni, come una delle risposte all'esigenza di migliorare l'approccio degli studenti alla matematica e, più in generale, all'acquisizione di abilità logico-linguistiche-matematiche già a partire dal primo ciclo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● La continuità inclusiva

---

Attività di ampliamento curricolare con attività laboratoriali di teatro, scrittura creativa, gestione delle emozioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Perseguire l'inclusione di tutti gli alunni nel rispetto dell'unicità di ciascuno con la valorizzazione dei diversi codici comunicativi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Competizioni sportive scolastiche

---

Gare sportive organizzate dal MIUR attraverso gli uffici territoriali e il CONI.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Rinforzo di abilità e competenze trasversali relative prioritariamente al corretto stile di vita, al benessere psicofisico, regole comportamentali. In generale "Stare bene con se stessi e con gli altri"

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## ● Progetto "SM@RT"

Progetto di Comunità con "Il Girasole società cooperativa sociale" come ente capofila finalizzato a sostenere percorsi di educazione culturale e relazionale per il superamento della povertà educativa, composto da dieci moduli rivolti alla scuola primaria in contesto scolastico ed extrascolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Superamento e rimozione di ostacoli di apprendimento e di partecipazione per alunni in disagio educativo. Innalzamento dei livelli di competenze di base, lettura e matematica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Staffetta di scrittura creativa

Iniziativa progettuale, ideata e realizzata da BIMED (Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo), per sviluppare e diffondere le attività di "scrittura e lettura nelle scuole".



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Promuovere e sviluppare il pensiero creativo, elaborare, condividere e confrontare un'idea comune, raccontarsi e conoscersi attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura, rendere i ragazzi soggetti attivi del proprio fare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Piano Cultura Futuro Urbano Scuola attiva la cultura

School in Cinema Lab è sostenuto dal Ministero della Cultura, Direzione Generale Creatività Contemporanea, nell'ambito del Piano Cultura Futuro Urbano edizione 2019 - Scuola Attiva la Cultura. L'iniziativa realizzata dall'Istituto, in collaborazione con l'Ente Autonomo Giffoni Experience e il Comune di Salerno, si è conclusa con un'appassionante mostra fotografica che ha inteso raccontare le evoluzioni storiche e strutturali del Giffoni Film Festival degli ultimi 50 anni. Giffoni50Plus, edizione 2021, è stata senza dubbio un'esperienza intensa dal punto di vista emotivo, attraverso un rinnovato grido di felicità, nel delicato passaggio dalla pandemia ad una normalità che oggi appare sempre più vicina. Il corso, dal titolo School in Cinema Lab, è stato incentrato anche sulla produzione di uno spot con tecniche digitali. La riqualificazione di un'area all'aperto del plesso "Torrione Alto", ha contribuito significativamente alla realizzazione delle finalità progettuali. L'obiettivo, infatti, è stato quello di offrire al territorio un luogo di riferimento per eventi culturali, sociali, aggregativi in modo permanente, testimonianza di una concreta



sinergia istituzionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Acquisire le regole necessarie per utilizzare al meglio la propria immaginazione. Promuovere lo sviluppo negli alunni del proprio talento, non solo in ambito strettamente culturale, ma anche umano, sviluppando competenze critiche legate all'immagine e competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Incontri con associazione Plastic Free

L'associazione nazionale "Plastic Free", nata nel 2019 con l'obiettivo di sostenere la tutela ambientale, propone al nostro istituto attività formative di sensibilizzazione sulle problematiche ambientali, al fine di offrire agli studenti un'opportunità formativa per l'arricchimento e l'ampliamento del curriculum di Educazione Civica. Verranno, inoltre, inaugurate le colonnine di distribuzione dell'acqua, per disincentivare l'uso della plastica, in quanto l'acqua viene privata del cloro e resa batteriologicamente pura e gradevole al sapore, grazie a un sistema di filtrazione. Gli erogatori acqua-scuole non promuovono soltanto nuove abitudini ecologiche, ma incentivano anche le autorità locali a moltiplicare le già numerose analisi sull'acqua della rete idrica.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo, acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale, sviluppare competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### ● Sportello di Ascolto

Uno spazio di "Ascolto psicologico" all'interno della scuola offre agli alunni, ai genitori e ai docenti la possibilità di essere aiutati da un professionista a definire obiettivi, a prendere decisioni e a risolvere problemi in rapporto a difficoltà personali, sociali, educative o scolastiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Identificare e condividere gli elementi finalizzati a creare le migliori condizioni per la prevenzione del disagio personale ed eventualmente scolastico. Definire e sperimentare modalità appropriate di intervento per realizzare lo sviluppo del benessere e della crescita dell'alunno.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto Erasmus+ Erasmus Days

Nel corrente anno scolastico l'Istituto ha aderito al progetto Erasmus+. L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale del personale scolastico nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. Gli Erasmus Days rappresentano un momento importante per condividere la propria esperienza Erasmus+, diffondere i risultati dei progetti realizzati, ma anche l'occasione per scoprire il Programma e confrontarsi con altre esperienze. Nei giorni 13 e 14 ottobre il nostro Istituto ha organizzato queste giornate di promozione, diffusione e condivisione del programma mediante attività laboratoriali, formative ed inclusive finalizzate a svolgere un tour attraverso l'Europa.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Favorire il dialogo interculturale tra i diversi paesi Promuovere la tolleranza e l'accettazione dell'alterità Contrastare la discriminazione e il bullismo nelle scuole Scoraggiare la tendenza a stereotipi e pregiudizi □Prevenire l'abbandono scolastico □Sviluppare le capacità comunicative tra team multiculturali □Migliorare le competenze informatiche □Incoraggiare lo studio di lingue e culture straniere in una dimensione europea

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori         | Con collegamento ad Internet |
|                    | Informatica                  |
|                    | Lingue                       |
| Aule               | Magna                        |
|                    | Proiezioni                   |
| Strutture sportive | Palestra                     |

## ● Visite guidate, uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Nella scuola dell'Autonomia si profila una valorizzazione sempre più ampia ed incisiva di tutte le opportunità formative degli studenti, specie per quelle che hanno le fondamenta sul contatto diretto con diversi aspetti della realtà sociale, umana, civile, economica, ambientale e naturale del proprio paese o regione o di altri. In questa luce, i viaggi d'istruzione, le visite guidate e gli scambi culturali sono una fattiva occasione di formazione per i giovani. Le iniziative in oggetto hanno valenza didattica e quindi la finalità di integrare la normale attività della scuola sul piano della formazione generale e della personalità degli alunni. Anche sul piano della socializzazione, i viaggi di istruzione rappresentano opportunità da saper cogliere e sono momenti di grande importanza per un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe. Il piano è progettato e articolato secondo gli obiettivi inerenti il curriculum scolastico di ogni ordine di scuola: ogni anno i Consigli Classe/Team Interclasse si riuniscono per formulare proposte per la programmazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. Per l'anno scolastico 2025/2026 sono previste le seguenti uscite didattiche, viaggi d'istruzione: - SCUOLA SECONDARIA Visione spettacoli teatrali in lingua straniera e italiana a Salerno Viaggi d'istruzione: Classi prime : 1A1C,2G,2E Napoli Mare Cultura e Castelli; 1B-1F Visita all'azienda Vannullo Paestum. Classi seconde: Napoli del Potere visita ai principali siti monumentali di Napoli moderna Classi terze : Campus didattico e sportivo presso strutture qualificate Villamare. Giornata sportiva campus per le classi prime e seconde Terzo Tempo San Mango Piemonte Rassegne musicali o partecipazione a gare e concorsi (giochi del Mediterraneo, competizioni



code.org) - SCUOLA INFANZIA Visione spettacoli teatrali a Salerno Teatro Charlott Fattorie didattiche Labpaestum. SCUOLA PRIMARIA Spettacoli teatrali in lingua italiana a Salerno . Laboratori : Vendemmia a scuola, Laboratori creazioni artistiche, sulle sponde del Nilo, gli Etruschi di Amina. Paleovillage Eboli Azienda agricola-didattica fattoria didattica Lab Paestum- Museo Ferroviario Pietrarsa. Terzo tempo village. Eventi sportivi. Riciclo carta Comeco. Citta della scienza e parco archeologico di Cuma. Laboratori teatrali a scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione consentono di migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, di consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, di educare alla convivenza civile, di sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## ● Scuola Viva POR Campania VI Annualità

Scuola Viva è il programma con cui la Regione Campania realizza una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale, con l'obiettivo di innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini e consente la sperimentazione di azioni di contrasto al disagio adolescenziale e giovanile, attraverso organizzazione di iniziative per la diffusione di buone prassi legate alla valorizzazione dell'inclusione sociale e culturale. E' prevista l'organizzazione dei seguenti moduli: Teatro: "Giochiamo a teatro 1" e "Giochiamo a teatro 2" Lingua inglese: "We are the world" Sport: "Ricreativa...mente insieme", "Pony che passione" (attività ludico sportive motorie) Ballo: "Armonizzare corpo e mente" Arte Primaria: "Forme, colori e sentimenti 1" Scienze: Esplorare... che passione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

La realizzazione di attività laboratoriali incentiva la partecipazione di alunni disaffezionati alla scuola contribuendo alle esigenze delle famiglie disagiate del territorio che hanno individuato nella stessa un punto di riferimento territoriale forte ed efficace. L'opportunità di riprodurre tale modello organizzativo in partenariato associazioni risulta strategico per rispondere ai bisogni dell'intero territorio e non solo per i soli alunni dell'IC. Ogni partner con attività in orario pomeridiano promuove il successo formativo attraverso approcci metodologici innovativi le cui fondamenta sono tutti riconducibili alla didattica del "fare"(dalle conoscenze concrete alle abilità astratte/competenze).L'intento è di contribuire al conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza attiva di cui al documento europeo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



## ● Riciclo Creativo

Al fine di arricchire il curriculum di Educazione civica, il progetto prevede il coinvolgimento attivo degli alunni attraverso il laboratorio didattico, la conoscenza di materiali di riciclo e la conseguente manipolazione affinché possano avvicinarsi alle varie tematiche ambientali. Il laboratorio sarà rivolto agli alunni sotto forma di "gioco" impegnativo e formativo, e sarà l'occasione per dare spazio alla fantasia e creatività, mediante la realizzazione di manufatti con materiali e tecniche diverse. Sarà anche un'opportunità in cui il discente potrà misurare la propria abilità e confrontarsi con coetanei in linguaggi diversi da quelli tipicamente utilizzati, quali ad esempio esercizi di manipolazione creativa con materiali vari, esperienze di coloritura, ricerca di soluzioni tecniche che possano sviluppare l'ingegnosità di ognuno. La finalità di questo progetto è quella utilizzare gli strumenti contenutistici e metodologici per progettare attività che stimolino gli studenti e le studentesse ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, così da diventare protagonisti del cambiamento auspicato per il futuro, secondo la prospettiva della transizione ecologica e del Piano Rigenerazione scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo, interiorizzare comportamenti che riguardano le regole della convivenza civile, esprimere idee, esperienze, emozioni attraverso diverse forme espressive. La finalità di questo progetto è quella utilizzare gli strumenti contenutistici e metodologici per progettare attività che stimolino gli studenti e le studentesse ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, così da diventare protagonisti del cambiamento auspicato per il futuro, secondo la prospettiva della transizione ecologica e del Piano Rigenerazione scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Cambridge English

Il corso Cambridge si pone come finalità il consolidamento e il potenziamento di tutte e quattro le abilità linguistiche: lettura, scrittura, ascolto e parlato sia nei Cambridge English Young Learner Tests (YLE), certificazioni che offrono ai candidati un riconoscimento con un certificato, indipendentemente dal punteggio raggiunto, sia per i livelli superiori Ket e Pet. Gli esami Cambridge sono estremamente motivanti perché incoraggiano i ragazzi, attraverso attività divertenti e coinvolgenti, a studiare per migliorare le proprie conoscenze e acquisire reali competenze linguistiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

La certificazione Il Consiglio d'Europa ha avviato da alcuni un progetto per il potenziamento delle lingue. I due strumenti principali per raggiungere questi obiettivi sono il Quadro Comune Europeo di Riferimento e il Portfolio europeo delle lingue, un documento personale dove i cittadini europei possono registrare le proprie abilità linguistiche e le proprie esperienze di apprendimento a tutti i livelli. Il Quadro Comune Europeo di riferimento è uno strumento che consente di valutare il livello di padronanza di una lingua. Le certificazioni Cambridge possono essere valutate come crediti formativi nell'ambito della normativa vigente e possono essere utilizzate per l'inserimento nel Portfolio Linguistico (PEL). Si prevede di coprire i seguenti livelli: Pre A1- Cambridge English: Starters (YLE) A1- Cambridge English: Movers (YLE) A2 - Cambridge English Flyers (YLE) A2 Key for schools B1 Preliminary for schools

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Scuola Attiva Junior e Scuola Attiva Kids

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso l'approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva, supportando le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Aumento delle condizioni favorevoli all'apprendimento e alla percezione del benessere scolastico personale e del gruppo classe. Trasmettere agli alunni l'uso sociale delle competenze acquisite, il valore della relazione, utilizzare le competenze acquisite come veicolo funzionale per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Amico PC 2 (Alfabetizzazione informatica 2°livello)

Il percorso formativo prevede conversazioni, attività di ricerca, lavoro di gruppo, esercitazioni laboratoriali che favoriscono momenti di cooperazione e di aiuto reciproco.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Educare gli alunni alla multimedialità e alla comunicazione - Usare in modo attivo, creativo ed esplorativo il PC - Favore processi di socializzazione fra alunni - Saper utilizzare il programma WORD - Videoscrittura creativa - Potenziare le capacità di creare e manipolare testi - Giocare con le parole - Promuovere la consultazione di biblioteche, archivi e ambienti virtuali con l'uso di Internet -

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
| Informatica |                              |

## ● Progetto continuità e orientamento

---

Si tratta di un progetto stabile che garantisce la continuità fra i tre ordini di scuola con l'incontro degli alunni dell'ultimo anno di un ciclo con i docenti del primo anno del nuovo ciclo.

L'orientamento è finalizzato agli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini. Far comprendere ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita e del suo ruolo futuro nella società. Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi in senso più ampio.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Open Day 2025/2026: Ieri, oggi e domani

Il progetto ha come finalità quella di supportare gli alunni nell'approccio con il nuovo ordine di scuola mettendoli a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Favorire una transizione serena tra i vari ordini di scuola Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità Interiorizzare, all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti empatici e di accettazione reciproca

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● GIORNALISMO E CREATIVITA': "Thevoice@news"

Il giornalino scolastico rappresenta per la nostra scuola uno strumento capace "di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità" attraverso un processo di



apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimulate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. E' uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico. Indispensabile vettore didattico-culturale, il giornalino si ripropone in una nuova veste che promuove non solo l'esercizio della lettura e della scrittura, ma anche e soprattutto l'impiego di nuove possibilità come e-mail, wiki, openclass.it, blog, ecc. che il web mette oggi a disposizione gratuitamente e che così tanto fanno presa sull'universo mentale dei nostri alunni, nativi digitali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Implementazione della conoscenza, l'acquisizione e la padronanza di diversi tipi di linguaggio mediale. - Conoscenza e lettura della realtà attraverso l'analisi dell'ambiente scolastico e territoriale. - Dare voce alle esigenze dei ragazzi, al loro pensiero ascoltandone le attese. - Creare forti motivazioni alla produzione scritta e grafica e alla lettura. - Stimolare e sviluppare il lavoro cooperativo. - Uso corretto dei mezzi di comunicazione e delle ICT. - Uso creativo delle ICT per l'elaborazione di testi, immagini statiche e in movimento (foto e video).



| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## ● Su il sipario!

La scuola attuale, chiamata a sperimentare la più ampia varietà possibile di linguaggi per riuscire a trasmettere efficacemente i propri contenuti, non può prescindere dalla fruizione e dall'insegnamento del linguaggio teatrale, dotato di una forza comunicativa davvero potente, tale da incidere su alcune tra le dimensioni sostanziali dell'essere umano: il rapporto con il proprio corpo, la creatività e la relazione con l'altro. Il Teatro Educativo ha l'obiettivo di formare esseri umani attenti, consapevoli, critici rispetto al fare o vedere spettacoli, ma anche nei confronti di una società che ci travolge con i suoi ritmi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

- Prendere coscienza del proprio corpo; controllare il proprio corpo, il sé, lo spazio, l'attenzione - Utilizzare i gesti ed i rituali della comunicazione - Migliorare l'immagine di sé e la fiducia in se stessi - Analizzare persone e situazioni - Comunicare esperienze, emozioni, stati d'animo in



modo efficace e creativo - Porsi in uno stato di disponibilità nei confronti dell'altro - Scoprire le varie forme di comunicazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Insieme con lo sport

Il centro sportivo "TERZO TEMPO VILLAGE" offre la possibilità agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado di partecipare ad una giornata polisportiva. La varietà degli impianti sportivi permette di coordinare più attività insieme: "Beach Volley, Calcio a 5, Calciotto, Tennis, Basket, Padel, Pallamano, Tennis tavolo, Pallapugno, Circuito motorio".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

- Migliorare la socializzazione e promuovere la creazione di legami positivi - Migliorare i comportamenti, le competenze, le capacità e le abilità - Implementare la relazione con l'alterità - Ampliare l'autonomia personale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● Incontro con l'autore

---

Lettura di un libro e intervista all'autore.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Favorire il piacere della lettura, avvicinare gli studenti alla letteratura, arricchimento del lessico e delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Musica Maestro

---



Il progetto con esperto esterno ed extracurriculare è rivolto alla scuola secondaria di primo grado e intende promuovere un approccio alla "Tammorra" come strumento musicale della tradizione culturale del nostro territorio per ampliare l'approfondimento dello studio di costumi ed usanze campane

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze e pratiche culturali legate al nostro territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

|            |        |
|------------|--------|
| Laboratori | Lingue |
|            | Musica |

## ● Danze popolari

Il progetto con esperto esterno ed extracurriculare è rivolto alla scuola secondaria di primo grado e intende promuovere un approccio alla danze popolari del nostro territorio per ampliare l'approfondimento dello studio di costumi ed usanze campane

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

### Acquisizione delle tradizioni popolari

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno       |

## Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Musica |
|------------|--------|
|------------|--------|

## ● CLIL: Science in English

Identificare le principali caratteristiche di moduli scientifici: the planets, the Big Bang, the solar systems, the Earthquakes, volcanoes, the structure of the Earth, electricity, Newton's laws of motion.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Sviluppare conoscenze e competenze individuali e di gruppo, migliorare la competenza generale in L2 e sviluppare abilità di comunicazione orale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto motoria prime primaria

Educare e sviluppare le abilità multilaterali e apprendere i gesti tecnici essenziali del gioco motorio proposti in forma accattivante con il supporto di un esperto esterno per le classi prime della Scuola primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Educazione e sviluppo della creatività e dell'intelligenza psicomotoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno con supporto esterno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto "Stop al bullismo"

Il progetto nasce per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

- Aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare - Riflettere sulla responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione o giustizia - Sviluppare capacità di collaborazione ed integrità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Stare bene a scuola attraverso il movimento



Il Qi Gong (lavorare gong con l'energia) è una disciplina basata sulla medicina tradizionale cinese che, attraverso il movimento, consente di riequilibrare, controllare e potenziare l'energia vitale (Qi) che fluisce nell'organismo. Come applicazione pratica del pensiero cinese, il Qi Gong si basa sul concetto di equilibrio tra Yin e Yang che deve essere rispettato all'interno dei singoli organi e dell'organismo nel suo complesso. Il progetto prevede l'esecuzione di movimenti lenti, spesso derivanti dall'osservazione degli animali, con l'attenzione rivolta sia al movimento esterno, corrispondente alla forma, sia al movimento interno, corrispondente al fluire del Qi nel corpo. Le sequenze di movimenti lavorano sui meridiani, sugli organi interni addominali e toracici, sulla spina dorsale, sulle articolazioni e sul sistema nervoso, sciogliendo blocchi sia fisici che emotivi e mentali. Rivolto a personale scolastico e non.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Migliorare il clima scolastico e le relazioni interpersonali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

### ● PROGETTO BASKIN



Il progetto si pone come una possibile risposta ai bisogni formativi, culturali e di prevenzione alla salute di tutti gli alunni appartenenti ad una comunità, in sinergia con le altre agenzie educative presenti sul territorio. Mira a dare ai ragazzi/e, in età preadolescenziale, la possibilità di iniziare un'attività motoria e sportiva, per poi continuarla nelle associazioni sportive del territorio, mantenendo, in tal modo, un contatto attivo con la realtà territoriale di appartenenza. Si presta come un'opportunità per le famiglie di creare sul territorio, una rete di accoglienza e di condivisione delle problematiche che possono esservi presente, quali: la disabilità, l'immigrazione, gli svantaggi socio-culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

Aumentare, attraverso la pratica sportiva, le opportunità di inclusione sociale rispettando le diversità. Garantire il miglioramento dell'efficienza fisica e del benessere psicofisico di ognuno, grazie alla continuità dell'attività proposta. Avviare alla pratica sportiva, conoscere e praticare il basket. Promuovere nella scuola, nel proprio territorio, importanti opportunità di inclusione sociale e solidarietà che resteranno un patrimonio personale determinante per un'educazione permanente in contrasto alle forme di discriminazione ed intolleranza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● LABORATORI TEATRALI

Laboratori di teatro per lo sviluppo delle competenze relazionali espressive e di cittadinanza

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Ricaduta formativa sulle competenze degli alunni

|                       |                                          |
|-----------------------|------------------------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno                                  |

## Risorse materiali necessarie:

|            |              |
|------------|--------------|
| Laboratori | Informatica  |
|            | Lingue       |
|            | Multimediale |
|            | Musica       |
| Aule       | Magna        |

## ● Teatrando insieme!

La scuola attuale, per riuscire a trasmettere efficacemente i propri contenuti, è chiamata a



sperimentare un'ampia varietà di linguaggi e non può prescindere dall'insegnamento del linguaggio teatrale. Le attività saranno incentrate su metodologie di tipo attivo e costruttivo, in grado di mettere l'alunno al centro del processo educativo-formativo e renderlo consapevole dei propri comportamenti, facendolo riflettere costantemente sui processi di apprendimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

In particolare gli obiettivi da perseguire sono: - Utilizzare i gesti ed i rituali della comunicazione; - Migliorare l'immagine di sé e la fiducia in se stessi; - Comunicare esperienze, emozioni, stati d'animo in modo efficace e creativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● La legge è dalla mia parte

Il Progetto sopracitato, iniziato nell'anno scolastico 2023-24, rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado ha avuto una duplice finalità: da un lato diffondere la cultura della legalità e della consapevolezza che la Giustizia non è estranea al quotidiano di ogni cittadino, dall'altro insegnare ai ragazzi a riconoscere correttamente i pericoli nei diversi contesti di vita, ponendo attenzione alle relazioni interpersonali e alle differenti dinamiche comunicative. Il Progetto si è sviluppato in una prima fase che ha previsto un incontro preliminare mediante attività seminariali sulla legalità e sui valori fondamentali della Costituzione Italiana (artt. 3, 9, 21, 29, 33 e 34), favorendo il coinvolgimento tra l'Istituto e il coordinamento della Corte di Appello. La fase successiva è stata caratterizzata da un secondo incontro con gli operatori di giustizia per condividere con gli alunni delle classi coinvolte le opinioni e le riflessioni emerse durante i seminari. L'ultima fase coinvolgerà gli alunni delle classe seconde nel corso dell'anno scolastico presso l'Aula Bunker, verrà posta l'attenzione sulle tematiche del Bullismo e Cyberbullismo anche in merito all'uso consapevole dei social e sui rischi connessi alla rete.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

- Riconoscere i rischi legati alla rete - Sviluppare una cittadinanza attiva e responsabile - Usare in modo consapevole i social network - Rispettare se stessi e gli altri

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTO "ARS MEDICA SALERNITANA - Dove tutto ebbe inizio"

Il progetto "ARS MEDICA SALERNITANA-Dove tutto ebbe inizio" intende promuovere la conoscenza e la sperimentazione della recitazione, del ballo e della musica da parte degli allievi come strumento di socializzazione, conoscenza di sé, inclusione e ampliamento culturale; si intende candidare l'idea progettuale al bando "Formazione e promozione culturale nelle scuole" promosso dalla SIAE. Il progetto "ARS MEDICA SALERNITANA-Dove tutto ebbe inizio" intende promuovere la conoscenza e la sperimentazione della recitazione, del ballo e della musica da parte degli allievi come strumento di socializzazione, conoscenza di sé, inclusione e ampliamento culturale; si intende candidare l'idea progettuale al bando "Formazione e promozione culturale nelle scuole" promosso dalla SIAE. Questo progetto, unitamente alla



divulgazione di un sapere che appartiene alla nostra cultura e alla nostra città e quindi ci rappresenta, è un invito a prestare più attenzione ai sentimenti, alle fragilità e a vivere di più la propria vita con il prossimo al di là delle diversità che, come nel caso della nostra leggenda, messe insieme sono sinonimo di grande forza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Favorire la socializzazione, l'integrazione e il senso di comunità; • Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare individualmente e collettivamente stati d'animo, idee e situazioni; • Rafforzare il rispetto e l'attenzione per i diversi modi di percepire e dare forma alle idee di ciascuno; • Sviluppare l'immaginazione, la creatività espressiva e il gusto estetico e musicale; • Stimolare e favorire il dialogo e la comunicazione rispetto a determinate problematiche; • Interpretare coreografie singole e di gruppo, testi teatrali introspettivi e canzoni.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Partecipazione alla Giornata internazionale delle persone con disabilità

Manifestazione organizzata in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità. L'inclusione è un processo, una cornice entro cui tutte le condizioni possono essere valorizzate, rispettate e fornite di pari opportunità. L'intenzione è quella di promuovere una giornata inclusiva, con il chiaro obiettivo di riconoscere la rilevanza della piena partecipazione alla vita quotidiana di tutti i soggetti coinvolti. Gli alunni faranno visita al diciannovesimo Reggimento Guide presso la Caserma D'Avossa di Salerno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

- Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali - Favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi - Costruire un prezioso supporto



alla didattica e favorire un pieno inserimento di tutti gli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Giocomath

La competizione giocomath ha l'obiettivo di stimolare gli studenti a sviluppare flessibilità mentale e capacità di risoluzione di problemi, matematici, strategie di calcolo e di apprendimento attraverso giochi logici e indagini per approcciare alla disciplina in modo stimolante e creativo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento delle competenze logico matematiche. Pratiche di socializzazione tra gli studenti .Attività stimolanti e laboratorialità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## ● Natale in musica: concerto di natale coro e orchestra dell'Istituto con Telethon

L'orchestra dell'Istituto della scuola secondaria di primo grado insieme con il coro delle voci delle quarte e delle quinte della scuola primaria si esibiranno in un concerto di musiche e canzoni natalizie, all'insegna della solidarietà con il supporto di Telethon a favore della raccolta di fondi per la ricerca sulle malattie genetiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Valorizzazione delle competenze musicali e competenze sociali e di cittadinanza

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari           | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno                 |

## Risorse materiali necessarie:

---

|            |        |
|------------|--------|
| Laboratori | Musica |
| Aule       | Teatro |

## ● Il sole in classe

---

L'associazione "Anter" in collaborazione con la nostra Istituzione scolastica promuove la conoscenza delle energie rinnovabili: è un format educativo sviluppato per trasmettere alle giovani generazioni l'importanza di un atteggiamento quotidiano rispettoso dell'ambiente. Sono coinvolti nel progetto gli alunni della Scuola primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

### ● potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

- Imparare attraverso la conoscenza di buone pratiche quotidiane a praticare e diffondere uno stile di vita equo e sostenibile - Rafforzare le competenze sociali e civiche di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

## ● PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE: SICUREZZA STRADALE

Attraverso l'Associazione UNASCA (Associazione maggiormente rappresentativa a livello nazionale delle categorie delle Autoscuole e Scuole Nautiche e di quella delle Imprese di Consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.) abbiamo avviato da anni progetti di



ricerca e formazione con diverse Università Italiane per le Facoltà di Psicologia, Pedagogia e Giurisprudenza (Macerata, Roma, Milano, Padova); la stessa UNASCA è presente attivamente nei contesti Europei quali ESTC (Consiglio Europeo della Sicurezza dei Trasporti) ed EFA (Federazione Autoscuole Europee). Il progetto che intendiamo presentare è stato già proposto in molte scuole d'Italia ed è il prodotto di anni di esperienza nel settore della Sicurezza Stradale in campo nazionale ed internazionale. Lo scopo del progetto è proprio quello di favorire nei ragazzi l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri nel contesto stradale, promossi gradualmente durante la crescita, per favorire lo sviluppo di una cultura della sicurezza stradale che li accompagni fino alla maggiore età, nell'ottica della formazione di un cittadino attivo e responsabile

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Le finalità del progetto si rivolgono ad alunni che si accingono, vista la loro età, ad entrare nell'ambiente "STRADA" per: P conoscere semplici concetti topologici riferiti all'ambiente strada; P riconoscere comportamenti adeguati, inadeguati e fortemente pericolosi; P conoscere i veicoli e le loro criticità di utilizzo, distinguendo i comportamenti corretti e quelli scorretti; P trasmettere alcuni concetti di misura, peso, distanza e percezione del pericolo.



Risorse professionali

Esterno

---

Risorse materiali necessarie:**Laboratori****Multimediale****Aule**

Magna

Aula generica

## ● Racchette in classe

---

Il progetto nasce con l'intento di avvicinare ogni alunno delle scuole a tutte le discipline sportive ed è articolato in: - "Racchette in classe Kids" destinato alla scuola primaria. - "Racchette in classe Junior" destinato alla scuola secondaria di primo grado. - "Racchette in classe Baby" destinato alla scuola dell'Infanzia.

---

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

- Diffondere e promuovere la pratica sportiva come una sana abitudine quotidiana. -
- Trasmettere l'importanza dello sport per la crescita, socializzazione e formazione degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### ● Un poster per la pace

---

Lions club di tutto il mondo sponsorizzano nelle scuole e presso le organizzazioni giovanili un concorso per opere artistiche molto speciale. Realizzare dei poster sulla pace offre ai giovani di tutto il mondo la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la pace, offrendo al mondo l'ispirazione tramite l'arte e la creatività.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---



Comprendere e interpretare il concetto di pace in senso ampio: convivenza, solidarietà, rispetto, inclusione. Riconoscere e valorizzare la diversità culturale come elemento di dialogo e collaborazione. Riflettere in modo critico su conflitti e modalità pacifiche di risoluzione. Mostrare atteggiamenti di rispetto e cooperazione nel lavoro individuale e nel confronto con i pari.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

## ● Concorso cinefrutta

Lo scopo del concorso è di stimolare la creatività dei partecipanti mediante la realizzazione di opere audiovisive che pongano l'attenzione sull'importanza del consumo di ortaggi e frutta e, più in generale, sulla sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

Conoscere i benefici nutrizionali della frutta e della verdura. Essere in grado di spiegare in modo semplice il ruolo di un'alimentazione equilibrata. Mostrare maggiore consapevolezza delle proprie abitudini alimentari. Comprendere l'importanza di scelte salutari nella vita quotidiana. Ideare e realizzare un breve video/spot sul tema dell'importanza della frutta e della verdura. Utilizzare in modo consapevole linguaggi e tecniche audiovisive (ripresa, montaggio, narrazione per immagini). Sviluppare atteggiamenti responsabili riguardo alla salute e al benessere. Siano capaci di collaborare in gruppo, assumendo ruoli diversi

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

|            |               |
|------------|---------------|
| Laboratori | Informatica   |
|            | Multimediale  |
| Aule       | Magna         |
|            | Aula generica |

### ● Adotta un monumento

---

E' un progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela del nostro patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale e che riconosce la centralità della scuola nell'affermazione, nelle nuove generazioni, di una nuova consapevolezza del "bene culturale".



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

Conoscere storia, funzione, periodo storico e caratteristiche architettoniche del monumento adottato. Collocare il monumento nel contesto storico e geografico del territorio. Riconoscere il valore del patrimonio culturale come bene comune. Comprendere i concetti di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

|            |               |
|------------|---------------|
| Laboratori | Disegno       |
|            | Multimediale  |
| Aule       | Aula generica |

## ● PROGETTO PONTE A FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' PER LA CONTINUITA' TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

Il Progetto Ponte viene elaborato per favorire la continuità educativo-didattica nel momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro. È indirizzato a tutti gli alunni con disabilità che



necessitano un graduale "avvicinamento" e "accompagnamento" nel nuovo contesto scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Il progetto "ponte per gli alunni con disabilità" mira a favorire l'integrazione sociale e scolastica, eliminando barriere fisiche e comunicative e promuovendo l'interazione tra alunni con e senza disabilità. Prevede l'uso di strumenti e metodologie personalizzate, come PEI e tecnologie assistive, per rendere l'apprendimento accessibile a tutti. Il progetto punta anche a sviluppare competenze socio-emotive e autonomia negli alunni, oltre a formare gli insegnanti e sensibilizzare gli studenti sulla disabilità per promuovere una cultura inclusiva. Viene offerto supporto psicopedagogico e orientamento professionale per la transizione al mondo del lavoro. Infine, si attua un monitoraggio continuo per valutare e adattare il progetto in base ai feedback e ai risultati ottenuti, garantendo pari opportunità di crescita per ogni alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● 9507 FSE + AGENDA SUD

Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il piano prevede lo svolgimento delle attività in due annualità ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027. In particolare, il presente avviso è a valere sul PN "Scuola e competenze" 2021-2027. I MODULI sono: ONE TWO THREE PLAY WITH ME (lingua inglese) FUN WITH ENGLISH (lingua inglese) EMOZIONI@ART (lingua italiana) SCPRIRE FACENDO (matematica)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica — ovvero sia l'abbandono "esplicito" della scuola, sia la "dispersione implicita" legata a carenze nelle competenze fondamentali di studenti che restano iscritti. Miglioramento delle competenze di base (italiano, matematica, inglese) sin dalla scuola primaria. Riduzione dei divari territoriali tra Nord e Sud — ovvero garantire pari opportunità formative e riallineare la qualità dell'istruzione nelle regioni meridionali rispetto al resto d'Italia. Potenziamento degli ambienti scolastici e delle infrastrutture: grazie a dotazioni di attrezzature, riqualificazione di spazi, laboratori, palestre, mense, ambienti per attività extrascolastiche.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

---

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

Lingue

**Aule**

Aula generica

## ● 57173 FSE+ ORIENTAMENTO

---

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, è stato avviato il progetto denominato "Orientamento", destinato a finanziare percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico. I MODULI sono: SAPER E SAPER FARE IN CUCINA IL CIELO IN UNA STANZA UN SEME PER LA VITA ROTTA SUL FUTURO VOCI DIVERSE UNICA MELODIA PAROLE PER IL FUTURO

---

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Nei percorsi di orientamento finanziati dal FSE i traguardi attesi riguardano soprattutto la crescita della consapevolezza personale e delle competenze dei partecipanti. L'obiettivo principale è accompagnare gli studenti o i destinatari nel riconoscere punti di forza, attitudini, interessi e motivazioni, così da poter compiere scelte più informate e responsabili rispetto al proprio percorso formativo o professionale. Il percorso dovrebbe portare a una maggiore autonomia decisionale, a una migliore capacità di leggere le opportunità offerte dal territorio e a una più solida conoscenza dei possibili sbocchi scolastici e lavorativi. In modo più concreto, i traguardi vengono spesso tradotti in risultati osservabili: la partecipazione attiva alle attività, la produzione di un proprio progetto formativo-professionale, la capacità di riflettere sulle competenze acquisite e l'aumento della motivazione verso lo studio o verso percorsi professionalizzanti. Questionari iniziali e finali, portfolio e momenti di restituzione servono a documentare questo processo e a verificare che l'intervento abbia effettivamente sostenuto la persona nel suo cammino di scelta e di sviluppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:



|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Multimediale                 |
| Aule       | Magna                        |
|            | Aula generica                |

## ● 81652 FSE+ PIANO ESTATE 2025 /2026

L'intervento intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. L'avviso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 e degli interventi di cui al decreto n. 72 dell'11 aprile 2024 del Ministro dell'istruzione e del merito. L'iniziativa è finanziata dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27. I MODULI sono: IN-CANTO SCENICO IL SUONO DELLE EMOZIONI IT'S EASY CUORI A QUATTRO ZAMPE OCCHI AL CIELO VIAGGIO TRA LE STELLE DISCOVERING ENGLISH MENTI DIGITALI IN AZIONE SUONI CHE AIUTANO A CRESCERE 1 E 2 MOVIMENTIAMOCI A SCUOLA

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Nel Piano Scuola Estate i risultati attesi riguardano soprattutto il benessere degli studenti e il recupero delle competenze dopo l'anno scolastico. In generale ci si aspetta che le attività offerte — laboratori, sport, creatività, potenziamento, orientamento — favoriscano una partecipazione attiva e coinvolgente, aiutando gli alunni a ritrovare motivazione, fiducia e capacità di lavorare insieme. Il piano punta anche a consolidare gli apprendimenti di base, a rinforzare le competenze trasversali e a ridurre eventuali situazioni di fragilità o disuguaglianza. Un altro risultato atteso è il rafforzamento del legame tra scuola e territorio: grazie alle collaborazioni con associazioni, enti locali e realtà culturali o sportive, gli studenti possono vivere esperienze più aperte, dinamiche e inclusive. In sintesi, il Piano Scuola Estate mira a creare un ambiente educativo sereno e stimolante, capace di sostenere la crescita personale e sociale degli alunni e di accompagnarli verso un nuovo anno scolastico con più serenità, competenze e consapevolezza.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:



|                    |                                   |
|--------------------|-----------------------------------|
| Laboratori         | Multimediale                      |
| Aule               | Magna                             |
|                    | Teatro                            |
|                    | Aula generica                     |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
|                    | Palestra                          |

## ● Orchestra Verticale Territoriale Junior

Il progetto nasce con l'intento di valorizzare i migliori talenti delle Scuole secondarie di primo grado della provincia di Salerno attraverso la partecipazione a eventi formativi e/o performativi di carattere culturale e artistico. La Direzione artistica degli eventi è affidata al Liceo Alfano I di Salerno. Gli alunni del nostro Istituto che studiano lo strumento musicale hanno la possibilità di esibirsi in rassegne musicali, manifestazioni e concerti che mettono in evidenza le competenze musicali e trasversali di ogni allievo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Obiettivo prioritario del progetto Musica di Insieme, oltre alla verticalizzazione del curriculum, è l'orientamento e la divulgazione della cultura musicale e coreutica, insieme alla valorizzazione dei beni del patrimonio artistico e culturale del territorio Campania.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interni strumento musicale/esterni Liceo Alfano I  
Salerno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

## ● Salernitana for education

Il progetto prevede degli incontri tra gli studenti ed i tesserati della prima squadra della U.S. Salernitana 1919 sui temi dell'inclusione e del rispetto delle regole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere i sani valori dello sport ed avvicinare al mondo del calcio le nuove generazioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Campagna di prevenzione dell'ambliopia

Lo screening visivo è stato indirizzato ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, plesso "S.Margherita" e agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria del Plesso "Matteo Luciani". L'iniziativa è stata promossa dall'associazione "Lions Club Salerno Hippocratica Civitas".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

Individuazione precoce di eventuali disturbi visivi e casi di ambliopia nei bambini coinvolti.  
Sensibilizzazione delle famiglie sull'importanza della prevenzione oculistica in età pediatrica.  
Promozione di corretti percorsi di controllo e, se necessario, di cura specialistica tempestiva.  
Miglioramento del benessere visivo degli alunni, con possibili ricadute positive sull'apprendimento e sullo sviluppo scolastico. Rafforzamento della collaborazione tra scuola, famiglie e territorio attraverso iniziative di prevenzione sanitaria gratuite.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● BIMED staffetta di scrittura creativa per la cittadinanza e la legalità Scuola dell'Infanzia

L'azione è stata progettata in linea con il Documento MIM per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative del Sistema Nazionale di Istruzione. La Staffetta di Scrittura per gli studenti e le studentesse è un esercizio - irrinunciabile per il valore aggiunto che proviene dall'acquisizione degli strumenti necessari nel nostro tempo per il saper leggere, il saper scrivere e, dunque, il saper fare e il saper essere - che attraversa l'intero ambito curricolare e le varie discipline restituendo alla parola un ruolo-chiave ineludibile per la crescita.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Incentivare l'apertura mentale e l'accettazione delle differenze culturali come una fonte di arricchimento. Promuovere l'abilità di scrivere un capitolo all'interno di una storia già avviata da altri, sviluppando il rispetto per le idee altrui e incoraggiando la collaborazione, il dialogo e lo scambio. Sviluppare competenze narrative e abilità di ascolto e comunicazione tra i partecipanti. Creare un'opportunità di apprendimento attraverso la collaborazione e la comprensione reciproca. Favorire lo sviluppo personale degli studenti coinvolti attraverso l'educazione basata sulla creatività condivisa. Rafforzare l'idea di unità nella diversità, creando un ponte tra persone, culture e territori. Dimostrare che l'educazione può essere arricchita attraverso la collaborazione e la comprensione reciproca.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● "Amare nostrum": Mare, giovani e futuro

Il progetto "Amare Nostrum: Mare, Giovani e Futuro" (o varianti simili) è un'iniziativa che lega giovani, mare e sostenibilità attraverso la promozione della dieta mediterranea, la valorizzazione delle filiere ittiche locali, la sensibilizzazione ambientale (plastiche, sprechi) e l'integrazione interculturale, usando eventi, laboratori e percorsi formativi per costruire un futuro più consapevole e solidale, focalizzato sulla Blue Economy e il patrimonio costiero.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Rafforzare il legame tra giovani, famiglie e comunità. Investire su giovani, cultura e sostenibilità per il futuro del territorio costiero. Costruire un futuro più sostenibile e inclusivo, trasformando le sfide in nuove opportunità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

### ● Aggiungi un pasto a tavola

La quinta edizione di una campagna di solidarietà promossa da enti come la Comunità Papa Giovanni XXIII e il Banco Alimentare, che raccoglie donazioni per fornire pasti a persone in difficoltà in Italia e all'estero, spesso coinvolgendo il Servizio Civile, mentre il concetto più generico di "aggiungere un pasto" può riferirsi anche a come comporre un pasto sano (metà verdure, un quarto proteine, un quarto carboidrati) o a metodi per donare cibo in eccesso tramite app o associazioni locali per combattere lo spreco alimentare, creando così un pasto per chi ne ha bisogno.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Contribuire donando cibo in eccesso a Banchi Alimentari, mense per i bisognosi .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

### ● Vendemmia a scuola

Il progetto "Vendemmia a Scuola" aperto agli alunni di 5 anni infanzia e alunni delle classi 1-2-3 della scuola primaria è un percorso didattico multidisciplinare volto a far scoprire agli alunni il ciclo biologico della vite e le tradizioni agricole locali. L'attività ha lo scopo di far conoscere e sperimentare ai bambini in modo diretto e coinvolgente i principali processi di trasformazione



dell'uva in mosto e vino, attraverso un laboratorio pratico, ludico e sensoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Gli alunni identificano le fasi del ciclo vitale della vite e comprendono il processo biologico di trasformazione dell'uva in mosto. Gli studenti sviluppano una maggiore consapevolezza delle tradizioni rurali locali e del legame tra ambiente e prodotti alimentari. Il potenziamento della manualità fine attraverso la raccolta e la pigiatura, insieme alla stimolazione dei sensi tramite l'osservazione di colori, profumi e consistenze. Il miglioramento della capacità di lavorare in gruppo e della cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune pratico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazi aperti della scuola



Aule

Aula generica

## ● "Scuole gratis all'Arechi" U.S. Salernitana 1919

L'U.S. Salernitana 1919 ha promosso negli ultimi anni diverse iniziative rivolte alle scuole e ai giovani tifosi per portare gratuitamente le scolaresche e le scuole calcio allo Stadio Arechi in occasione delle partite casalinghe della squadra granata.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Rafforzare il senso di comunità e inclusione sociale. Creare ricadute positive sull'educazione culturale. Sensibilizzare alla cultura sportiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Stadio Arechi



### ● Scuole che promuovono salute

Il nostro Istituto, in collaborazione con l'ASL territoriale, ha tra le sue priorità la salute degli studenti e del personale tutto della scuola e l'ecosostenibilità e, per questo, si impegna a promuoverle con determinazione, rigore e coerenza. In particolare, si impegna non solo a svolgere attività di educazione alla salute che siano "buone pratiche", ma anche a fare in modo che l'ambiente scolastico (fisico, sociale, organizzativo) sia sano, sicuro, salutogeno, a basso impatto ambientale e favorevole ai comportamenti ecosostenibili.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Promuovere il benessere globale di studenti e personale, attraverso azioni di educazione alla salute, alla prevenzione e alla cura di sé. Sostenere l'educazione ambientale e la sostenibilità, favorendo comportamenti ecologicamente responsabili e la partecipazione attiva alla cura dell'ambiente scolastico. Potenziare la rete di collaborazione con famiglie e territorio, per costruire una comunità educante che supporti la crescita armonica dei ragazzi. Contrastare le disuguaglianze attraverso pratiche inclusive e supporti personalizzati.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Frutta e verdura nelle scuole

Il programma "Frutta e verdura nelle scuole" intende divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; coinvolgere le famiglie nel processo di educazione alimentare; diffondere l'importanza della qualità certificata dei prodotti (DOP, IGP, e Bio) e sensibilizzare gli alunni sul tema degli sprechi alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consumare più frutta. Migliorare i comportamenti alimentari. Aumento del consumo di frutta e verdura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Festival nazionale "Dante senza frontiere"

---

Il Festival Internazionale "Dante Senza Frontiere" è un evento culturale di rilevante importanza che si svolge a Salerno, in Campania. Organizzato dalla Società Dante Alighieri di Salerno, l'evento si concentra sulla promozione della cultura dantesca e sul dialogo tra generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Valorizzazione dell'opera universale di Dante come simbolo di cultura, umanesimo e dialogo culturale. Partecipazione diffusa delle scuole, con lavori multimediali, performance teatrali e



musicali. Promozione di una visione dantesca contemporanea, capace di parlare ai giovani e alla cittadinanza.

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari           | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno                 |

Risorse materiali necessarie:

|      |        |
|------|--------|
| Aule | Teatro |
|------|--------|

## ● Progetto Scuola Ovale "Tag Rugby"

Il progetto "Scuola Ovale" coinvolgerà tutte le classi della SSPG con interventi con tecnici qualificati e relativi al Tag Rugby durante le ore di Scienze Motorie e Sportive a partire dal mese di novembre fino a maggio. Il progetto consentirà agli alunni delle classi terze di partecipare alle fasi delle Competizioni Sportive Scolastiche di Tag Rugby per l'a.s. 2025/26 e ad una manifestazione finale organizzata a conclusione del progetto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Consolidare le capacità motorie e coordinative, migliorando controllo del corpo, agilità e resistenza. Acquisire e applicare le abilità tecniche di base del tag rugby (passaggio, ricezione, corsa in sostegno, rispetto del fuorigioco). Comprendere e rispettare le regole del gioco, assumendo comportamenti corretti e responsabili. Sviluppare competenze sociali e relazionali, collaborando in modo efficace all'interno del gruppo. Rafforzare il senso di responsabilità individuale e collettiva, accettando ruoli, decisioni arbitrali e risultati di gioco. Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti, valorizzando le diverse abilità. Riconoscere il valore dello sport come strumento educativo, di benessere psicofisico e di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● Festa dell'Albero

---

Messa a dimora di una pianta da parte dell'Istituto come simbolo di cura e amore per il proprio territorio. Attività osservativa e passeggiata guidata nel parco con il rappresentante dell'Associazione "Plastic Free" di Salerno.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza ambientale negli alunni e rafforzamento del rispetto per la natura e il territorio. Acquisizione di comportamenti responsabili e sostenibili legati alla tutela dell'ambiente. Comprensione dell'importanza degli alberi e del verde urbano per la qualità della vita. Promozione della cittadinanza attiva attraverso la partecipazione a un'iniziativa concreta di cura del bene comune. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità e collaborazione con le associazioni del territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto "In Equilibrio" PNRR, Missione 5 – Componente



## 3 – Investimento 3 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU

---

I moduli del progetto sono rivolti agli alunni della Scuola Primaria: l'obiettivo è rafforzare interventi speciali per la coesione territoriale, il contrasto alle disuguaglianze, migliorando i servizi sociali, educativi, territoriali. Il progetto socio-educativo è strutturato per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore finanziati nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 3 – Investimento 3 – Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. Gli alunni del nostro Istituto parteciperanno con le seguenti associazioni: "Kairos Itinerari di Crescita ODV", "Polisportiva ASD Tennis Club La Carnale", "Associazione Abilmente in Comune", "Mano nella Mano ODV", "Comune di Salerno".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Inclusione e Consapevolezza: miglioramento della condizione delle persone con disabilità attraverso un percorso culturale rivolto agli altri studenti, creando una maggiore comprensione e solidarietà. Valorizzazione della Diversità: dimostrazione pratica che la diversità è un valore positivo, promuovendo gesti di accoglienza e solidarietà nella quotidianità. Sviluppo Competenze: acquisizione di competenze linguistiche e artistiche, stimolando creatività e pace. Coinvolgimento Scolastico: partecipazione attiva di studenti e docenti in progetti che integrano obiettivi PNRR (come il miglioramento delle competenze) con iniziative di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Ambiente per la didattica digitale integrata  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie all'elaborazione del Regolamento per la DDI l'Istituto ha reso possibile tramite piattaforma GSUITE la realizzazione della didattica digitale integrata per tutte le classi. Tuttavia la scuola negli ultimi anni ha proposto come ampliamento dell'offerta formativa la costituzione di sezioni di classi 3.0 grazie ai fondi comunitari a disposizione presso la scuola secondaria con lo svolgimento di 10 ore settimanali di varie discipline offerte dai docenti formati con il PNSD e altre e diverse opportunità proposte dalla scuola ha avuto un tale riscontro positivo che, nel successivo anno scolastico 2018/2019, ne è stata allestita un'altra con la partecipazione dei genitori attraverso l'erogazione liberale. Le richieste delle famiglie hanno consentito alla scuola la formazione di una terza classe 3.0. L'introduzione delle 10 ore di didattica digitale sono state così articolate: 5 ore di area umanistica, 3 ore area scientifica, 1 ora di tecnologia e 1 ora di



Ambito 1. Strumenti

Attività

lingua francese/spagnolo. In questo nuovo ambiente di apprendimento -flessibile, innovativo e informale- la didattica digitale è determinante e ben si coniuga con quella tradizionale anche se rivisitata attraverso l'uso ordinario della LIM e delle risorse software. Le due aule 3.0 sono state open class e, a rotazione, hanno ospitato gli alunni delle classi e sezioni a tal uopo dedicate. La realizzazione di nuovi paradigmi educativi necessitano di ambienti di apprendimento adeguati, in grado di porre al centro non la tecnologia - presente, nella misura in cui è necessaria - ma la pratica didattica, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva, lavorando e studiando per problemi e progetti. Il risultato atteso è dare una offerta formativa adeguata e più diffusa ai cosiddetti "nativi digitali" così da essere cittadini del futuro consapevoli e capaci di interagire in un contesto socio-culturale ed economico in eterno divenire.

Titolo attività: Piano per  
l'apprendimento pratico (Sinergie  
Edilizia scolastica educativa).  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il laboratorio realizzato presso uno dei plessi della scuola primaria dotata di appositi spazi logistici "C.A.Alemagna" intende essere un luogo di innovazione e di creatività, valorizzando le pratiche laboratoriali innovative. Negli ultimi due anni è stato luogo privilegiato di attività extracurricolari per la realizzazione di moduli formativi per gli allievi della scuola primaria nell'ambito della robotica con la presenza di professionalità esterne realizzati con il POR "Scuola viva". Gradualmente si intende portare nel curriculum le attività laboratoriali costruendo un percorso che a partire dall'Infanzia con il progetto "MakerScuola" dell'Indire fino



Ambito 1. Strumenti

Attività

alla scuola secondaria possa sviluppare la creatività e la progettualità: un punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie con l'acquisizione di competenze trasversali.

Nel corrente anno scolastico sono previste in coerenza alla progettualità per la didattica all'aperto, la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici mediante l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, adeguati al giardino scolastico, e per il funzionamento delle attrezzature dell'orto e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Titolo attività: Digitalizzazione  
amministrativa della scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L' amministrazione digitale è un percorso ormai avviato da diversi anni nella scuola così come promosso dal PNSD seppur con difficoltà legate a un sensibile disagio per il reperimento delle risorse finanziarie acuito dalla struttura della scuola costituita da 7 plessi. La digitalizzazione dei documenti informatici, della documentazione amministrativa e la sua archiviazione è un processo ormai ben avviato e consolidato che gradualmente è sempre più implementato. Il raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica è anche esso un percorso consolidato. Già da diversi anni è in uso il registro elettronico che viene utilizzato dai tutti i docenti avendo dotato ogni aula di una



Ambito 1. Strumenti

Attività

propria postazione informatica. Si intende implementare l'uso delle diverse opportunità offerte dal registro elettronico con il coinvolgimento più ampio delle famiglie, docenti, (prenotazione incontri con i docenti da parte delle famiglie, uso diffuso e ordinario delle email, bacheca,...) semplificando e ottimizzando i tempi. Durante l'emergenza epidemiologica è stata utilizzata la piattaforma "Google Suite for Education", con applicazioni idonee per attività didattiche anche a distanza. Tali servizi saranno a supporto del sito istituzionale che ad oggi è lo strumento di comunicazione più efficace che garantisce in tempo reale di giungere a tutti in primis alle famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In attesa di una ridefinizione più compiuta del curriculum di "Tecnologia" si è proceduto a introdurre 1 ora alla settimana in orario curricolare per le sole sezioni delle classi 3.0 da svolgere nel laboratorio sede del test center "AICA ECDL" al fine di conseguire competenze informatiche, anche certificabili. In tal senso si intende offrire agli studenti le strumentalità tese ad un uso corretto e consapevole degli hardware, software e risorse online. Non si intende tralasciare il "disegno tecnico" ma dare l'opportunità di un maggiore coinvolgimento degli alunni attraverso la creatività digitale, l'uso della stampante 3D, la progettazione, al fine di far sviluppare le competenze trasversali di base (disciplinari e informatiche).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche scolastiche  
come ambienti di alfabetizzazione  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'azione promossa dal PNSD ha diffuso una maggiore attenzione da parte degli studenti dei due ordini di scuola alla lettura correlata alla scrittura creativa. In particolare ha alimentato la voglia di "sapere", la curiosità e la scoperta del nuovo. A partire dalla lettura dei testi acquisiti alla biblioteca scolastica grazie alla specifica azione del PNSD si intende procedere alla realizzazione di laboratori di scrittura creativa usando il libro come strumento da "manipolare" e "indagare" sui vari aspetti che lo costituiscono (struttura, registro linguistico, narrazione, analisi degli aspetti geografici, storico, economico, abitudini. ). Si passerà, infatti, con i vari percorsi di lettura e di scrittura dal testo espositivo a quello argomentativi; si prenderanno in considerazione inoltre vari tipi di linguaggio e si promuoveranno competenze e abilità diversificate e trasversali. i diversi gruppi classe si scindono per costituire gruppi o moduli, comprendenti alunni di diverse classi, in maniera orizzontale o verticale secondo il progetto da attuare. Gli studenti della scuola secondaria potranno declinare le predette attività laboratoriali nell'ormai consolidata esperienza del laboratorio giornalistico on line della scuola nato nell'ambito del CTI "Senti chi parla in ...rete" acquisendo e consolidando abilità quali l'uso del computer, la rilevazione di dati tramite sondaggi, la tabulazione e la rappresentazione grafica degli stessi ecc. Lavorare su classi aperte permette non solo di lavorare per staff e di realizzare una attività non più definita rigidamente all'interno di ogni disciplina, ma anche di realizzare un lavoro interdisciplinare, formativamente significativo per gli allievi, dando senso ai diversi apprendimenti specifici contestualizzandoli tra di loro. Attraverso la conoscenza di teorie, principi, concetti, regole, si possono stimolare gli allievi al raggiungimento di vari obiettivi:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenze precise di composizione, creazione, traduzione di testi, ma soprattutto capacità di rielaborare in modo significativo, autonomo e consapevole conoscenze e competenze acquisite solo teoricamente; saper cioè produrre, su livelli diversificati di registri linguistici, finalità e funzioni comunicative. L'attività rientra nell'ambito del progetto nazionale "Piano triennale delle arti". La scuola è capofila di rete di scuole del progetto " Euterpe, Tersicore e Calliope" in collaborazione con Università e Enti territoriali.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in  
ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Il corso contribuisce a favorire una crescita della scuola digitale e la formazione dei docenti attraverso approcci didattici innovativi, con il sostegno e l'accesso alle nuove tecnologie. Il corso è concepito per aiutare i docenti ad organizzare attività inerenti al PNSD nelle loro classi. Le attività proposte sono intuitive e divertenti. Il corso offre formazione e tutoring assistito per utilizzare: la bacheca digitale "PADLET", uno strumento didattico utilissimo per i docenti che vogliono condividere la lezione con l'intera classe in modo interattivo, anche al fuori dell'orario scolastico ed inoltre, creare PADLET tra docenti per condividere moduli, progetti, proposte, all'interno e al di fuori dell'Istituto scolastico. L'obiettivo del Corso è quello di mettere in grado ciascun partecipante di essere completamente autonomo nel realizzare una didattica digitale a supporto delle attività tradizionali per lo studio con le proprie classi o realizzare corsi on



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

line e percorsi formativi. La possibilità di inserire immagini, video, audio e link ai lavori Powerpoint, Prezi, Wordprocessing, Coding, rende PDLET un MUST per i docenti che vogliono digitalizzare il proprio metodo di insegnamento e la collaborazione interdisciplinare. In questo modo si potrà creare anche una comunità di apprendimento fatta di insegnanti, ciascuno con la propria classe digitale.

Titolo attività: Una galleria per la  
raccolta di pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

"Europe Code Week" è un'iniziativa di base che mira a portare la codifica e l'alfabetizzazione digitale a tutti in un modo divertente e coinvolgente. Imparare a programmare ci aiuta a dare un senso al mondo che cambia rapidamente intorno a noi, ad ampliare la nostra comprensione di come funziona la tecnologia e sviluppare capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare. Il PNSD promuove la partecipazione delle scuole alla settimana del Codice che si realizza ogni anno. Già da diversi anni la scuola, con alcune classi della primaria e della secondaria, partecipa con successo. Nel corso del triennio si intende coinvolgere sempre più alunni e prevedere nella settimana del PNSD l'organizzazione di eventi aperti al territorio sia quale opportunità di avvicinarsi al coding e al pensiero computazionale sia come "strumento" di incontro per le famiglie che potranno giocare con i propri figli all'ora del coding.

## **Approfondimento**



L'azione promossa dal PNSD ha diffuso una maggiore attenzione da parte degli studenti dei due ordini di scuola alla lettura correlata alla scrittura creativa. In particolare ha alimentato la voglia di "sapere", la curiosità e la scoperta del nuovo. A partire dalla lettura dei testi acquisiti alla biblioteca scolastica grazie alla specifica azione del PNSD si intende procedere alla realizzazione di laboratori di scrittura creativa usando il libro come strumento da "manipolare" e "indagare" sui vari aspetti che lo costituiscono (struttura, registro linguistico, narrazione, analisi degli aspetti geografici, storico, economico, abitudini. ). Si passerà, infatti, con i vari percorsi di lettura e di scrittura dal testo espositivo a quello argomentativi; si prenderanno in considerazione inoltre vari tipi di linguaggio e si promuoveranno competenze e abilità diversificate e trasversali. I diversi gruppi classe si scindono per costituire gruppi o moduli, comprendenti alunni di diverse classi, in maniera orizzontale o verticale secondo il progetto da attuare

#### ANIMATORI DIGITALI

Con i fondi del PNRR nell'anno scolastico 2024/2025 e 2025/2026 sono state implementate le attività inerenti al ruolo e funzioni del team digitale. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi 4.0 per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

L'amministrazione digitale è un percorso ormai avviato da diversi anni nella scuola così come promosso dal PNSD seppur con difficoltà legate a un sensibile disagio per il reperimento delle risorse finanziarie acuito dalla struttura della scuola costituita da 7 plessi. La digitalizzazione dei documenti informatici, della documentazione amministrativa e la sua archiviazione è un processo ormai ben avviato e consolidato che gradualmente è sempre più implementato. Il raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica è anche esso un percorso consolidato. Già da diversi anni è in uso il registro elettronico che viene utilizzato dai tutti i docenti avendo dotato ogni aula di una



propria postazione di informatica.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

S. MARGHERITA - SAAA8A601T

SALA ABBAGNANO - SAAA8A602V

CARLO COLLODI - SAAA8A603X

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività valutativa nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ed è fondamentalmente orientata ad incoraggiare lo sviluppo delle singole potenzialità di ciascun bambino. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Le competenze degli alunni della Scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio, a in fase intermedia ed alla fine dell'anno scolastico relativa ai campi di esperienza. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni. E' inoltre prevista una scheda di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria suddivisa su 4 livelli di padronanza.

### Allegato:

Criteri scuola Infanzia 3-4-5.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere



serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli :quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

## **Allegato:**

Criteri val ed.civica infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Nella scheda di passaggio tra i due ordini di scuola sono previsti dei descrittori e indicatori relativi a all' "Autonomia" e "Atteggiamenti rispetto all'esperienza scolastica" correlata ad una specifica rubrica di valutazione. E' inoltre presente una certificazione di competenze in uscita.

## **Allegato:**

Scheda di passaggio infanzia - primaria.pdf

## **Certificazione delle competenze**

E' inoltre presente una certificazione delle competenze in uscita che evidenzia le abilità conseguite quale prerequisito per il successivo percorso formativo.

## **Allegato:**



Certificazione competenze infanzia.pdf

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. "GIOVANNI PAOLO II" SA - SAIC8A6001

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ed è fondamentalmente orientata ad incoraggiare lo sviluppo delle singole potenzialità di ciascun bambino. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Le competenze degli alunni della Scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio, a in fase intermedia ed alla fine dell'anno scolastico relativa ai campi di esperienza. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni. E' inoltre prevista una scheda di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria suddivisa su 4 livelli di padronanza.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli :quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri



e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scheda di passaggio tra i due ordini di scuola sono previsti dei descrittori e indicatori relativi a all' "Autonomia" e "Atteggiamenti rispetto all'esperienza scolastica" correlata ad una specifica rubrica di valutazione. E' inoltre presente una certificazione di competenze in uscita.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SA "TORRIONE A." GIOVANNI P II - SAMM8A6012

### **Criteri di valutazione comuni**

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni della secondaria di primo grado. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari del consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti ha esplicitato la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi



livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc). La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota nel documento di valutazione. ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. In caso di valutazioni al di sotto della sufficienza in fase di valutazione intermedia e finale gli alunni avranno l'opportunità di recupero e di potenziamento con la "pausa didattica" in orario curricolare.

## **Allegato:**

[link criteri di valutazione scuola secondaria.pdf](#)

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione al consiglio di classe, espressa in decimi. ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti di Lettere, Scienze e Tecnologia a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e la realizzazione di attività progettuali trasversali. Tali elementi conoscitivi sono desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione e criteri di valutazione.

## **Allegato:**

[Criteri di valutazione educazione civica secondaria.pdf](#)

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze,



concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. La valutazione del comportamento degli studenti deve accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti con riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile, verificare la capacità di rispettare le disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica, diffondere la consapevolezza dei diritti e del rispetto dei propri doveri. A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha apportato significative novità in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Nella valutazione del comportamento si fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. Si rappresenta che il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO-SECONDARIA-A.S.-2025-2026.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il D.Lgs. 62/2017, all'art.6, contiene i criteri fondamentali per l'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo. Il Consiglio di classe, in sede di valutazione periodica e finale, elabora una descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dallo studente e, dunque, il processo di maturazione di ciascun alunno considerando in particolare: • la situazione di partenza dello studente (situazioni certificate di disabilità; situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento, condizioni personali o familiari



che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze); • l'evoluzione del rendimento nel corso dell'anno e i progressi ottenuti nel percorso formativo effettuato, anche rispetto alle iniziative di sostegno e di recupero; • la frequenza regolare alle attività didattiche; • la costanza nell'impegno e la motivazione allo studio; • l'assunzione di comportamenti responsabili verso i compagni e gli adulti; Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

## **Allegato:**

Criteri di ammissione scuola primaria e secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Modalità di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;



b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Criteri e modalità di valorizzazione del percorso scolastico triennale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato tenendo conto:

1. della media dei voti nelle varie discipline nell'ultimo anno
2. della valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza (vedere griglia)
3. della media delle valutazioni dei due anni precedenti (I anno il peso è del 20%, il II anno del 30%, III anno del 50%)
4. della valorizzazione del comportamento.

## **Allegato:**

ESAMI\_DI\_STATO-criteri-valutazione-delibere-n.-82-e-83-del-collegio-dei-docenti-del-16-maggio-2024.pdf

## **Altro:**

Le prove d'esame

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono tre:



- 1) prova scritta di italiano;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate. Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

Prova di italiano: le commissioni predispongono almeno tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte.

Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche: le commissioni predispongono almeno tre tracce riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Prova scritta relativa alle lingue straniere: si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali. Le commissioni predispongono almeno tre tracce costruite sulla base dei due livelli di riferimento, scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo
2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo
4. Lettera o email personale
5. Sintesi di un testo

Colloquio: è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale.



La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10. La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'esito dell'esame è pubblicato all'albo con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il voto di ammissione ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato tenendo conto:

1. della media dei voti nelle varie discipline nell'ultimo anno
2. della valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza (vedere griglia)
- 3 della media delle valutazioni dei due anni precedenti (I anno il peso è del 20%; II anno del 20%; III anno del 60%. E' previsto, poi, l'arrotondamento per difetto fino a 0,49, per eccesso da 0,50. (delibere organi collegiali del.....))
- 4 della valorizzazione del comportamento

## **Valutazione alunni BES e certificazione competenze**

E' stata predisposta una griglia di valutazione per gli alunni con BES.

### **Allegato:**

Valutazione apprendimenti alunni BES.pdf



## Valutazione delle competenze

Il curriculum delle scuole autonome deve avere come punto di arrivo lo sviluppo di competenze trasversali e competenze disciplinari. Il collegio docenti, articolato in dipartimenti orizzontali e verticali, elabora una progettazione curricolare per competenze e costruisce compiti autentici finalizzati ad accertare il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in base a diversi livelli di padronanza. La valutazione delle competenze disciplinari e trasversali fa riferimento alle rubriche per la valutazione delle competenze chiave.

### Allegato:

Rubriche per la valutazione delle competenze chiave.pdf

## Accesso ai corsi di strumento musicale

ACCESSO AI CORSI DI STRUMENTO MUSICALE  
CHITARRA - CLARINETTO - PIANOFORTE - VIOLINO

Per l'accesso ai corsi ( D.M. n.201/'99) è prevista una prova orientativo – attitudinale predisposta e somministrata dai docenti di strumento musicale.

I candidati potranno esprimere la loro preferenza dello strumento , ma saranno i docenti ad attribuire loro lo strumento che riterranno più opportuno sia in base ai test che alla fisicità e predisposizione.

La selezione avviene attraverso alcuni test che si basano sui seguenti parametri :

1 Espressione melodica e musicalità

2 Memoria ritmica

3 Discriminazione delle altezze

4 Motivazione della scelta dello studio dello strumento

I risultati che verranno conseguiti nelle prime tre prove determineranno il punteggio complessivo del test, ogni prova sostenuta dal candidato sarà valutata in decimi , la media aritmetica risulterà essere



il punteggio finale. Le motivazioni inerenti il punto 4 , saranno un elemento di conoscenza dell' alunno, ma non avranno alcun punteggio nell'ambito della prova.

#### GRADUATORIA DEGLI AMMESSI AI CORSI DI STRUMENTO

Quando tutti i candidati avranno sostenuto la prova orientativo – attitudinale, verrà stilata una graduatoria per ogni strumento.

## **Allegato:**

GRIGLIA di VALUTAZIONE.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

MONS.G.PIRONE - SAEE8A6013

TORRIONE ALTO C.A. ALEMAGNA SA - SAEE8A6024

PASTENA ED.LUCIANI - SAEE8A6035

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione riguarda il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, è coerente con gli obiettivi indicati nel curriculum di istituto, ha finalità educativa e formativa. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione degli alunni sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e, quindi, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 e quindi per il corrente anno scolastico , nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, riportata nel documento di valutazione, è espressa attraverso giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. Nel documento di valutazione si possono riportare i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina. I criteri di valutazione e la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici sono elaborati dalla scuola e inseriti nel Piano triennale dell'offerta



educativa, tenendo a riferimento l'Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025.

## **Allegato:**

Declinazione-giudizi-sintetici-2025 modif.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento propone al team della classe un giudizio descrittivo, elaborato, tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF e riportato nel documento di valutazione, ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dal docente a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e la realizzazione di attività progettuali trasversali. Tali elementi conoscitivi sono desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione.

## **Allegato:**

Criteri valutazione ed.civica scuola primaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Pattodi corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

## **Allegato:**

criteri di valutazione del comportamento degli studenti e griglia di osservazione competenze sociali e civiche.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita un livello inferiore a quello base inferiore in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

### **Allegato:**

Criteri di ammissione scuola primaria e secondaria.pdf

## **Valutazione delle competenze**

Il curriculum delle scuole autonome deve avere come punto di arrivo lo sviluppo di competenze trasversali e competenze disciplinari. Il collegio docenti, articolato in dipartimenti orizzontali e verticali, elabora una progettazione curricolare per competenze e costruisce compiti autentici finalizzati ad accertare il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in base a diversi livelli di padronanza. La valutazione delle competenze disciplinari e trasversali fa riferimento alle rubriche per la valutazione delle competenze chiave.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La Scuola realizza attività volte a favorire l'inclusione attraverso lo svolgimento di progetti finanziati nell'ambito dei POR Campania "Scuola viva". Rilevazione sistemica di BES/DSA e protocolli di accoglienza. I gruppi GLHI e GLHO sono convocati periodicamente vista la conclamata esperienza di accoglienza di alunni DSA, BES e disabili. L'Istituzione può contare su un gruppo di insegnanti che si è formato sui Disturbi Specifici d'Apprendimento e sull'Autismo, con i Corsi di Perfezionamento e Master tenuti dall'Università di Salerno in collaborazione con il MIUR. Un altro gruppo di insegnanti è formato sulla didattica inclusiva di alunni BES e sull'utilizzo della LIM e di supporti multimediali, per favorire l'inclusione. Per l'inserimento di alunni stranieri è stato predisposto un progetto di alfabetizzazione ed accoglienza. Inoltre, sono stati approntati protocolli per le seguenti tematiche: adozioni, autismo, stranieri, dsa, rinvenibili nel PAI.

##### Punti di debolezza:

Si auspica una sempre maggior sinergia con gli Enti locali, le famiglie e le associazioni. Si prevede di incrementare la partecipazione degli stakeholders alle azioni di monitoraggio degli esiti e alla loro verifica.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Comune



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Acquisizione della documentazione di certificazione di disabilità in funzione anche dell'assegnazione del docente di sostegno- Osservazione sistematica dell'alunno ad avvio dell'anno scolastico in raccordo con l'analisi documentale - Elaborazione del PEI in modo congiunto tra scuola/ASL/ Famiglia/Comune/terzo settore ( GLHI) - Verifica con eventuale convocazione del GLHO durante il corso dell'anno - Valutazione conclusiva del PEI (GLHI) per accogliere eventuali suggerimenti op indicazioni per il passaggio alla classe successiva - Per le classi di passaggio è prevista il rilascio di una certificazione di abilità/competenze.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola/famiglia/ASL/ Comune/ Centri riabilitativi/associazioni territoriali di volontariato.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Quello della famiglia è un ruolo fondamentale per una positiva crescita dell'alunno disabile o dsa all'interno del contesto sociale in cui vive, così come può fungere da trampolino di lancio per la realizzazione di un percorso educativo e formativo finalizzato ad un costante e continuo aiuto affinché possa sviluppare al meglio le sue potenzialità e delineare un adeguato progetto di vita.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Mantenere costante il confronto fra i vari plessi e fra i vari ordini di scuola sulla valutazione in generale e in particolare sulla necessità di diversificare la valutazione per gli alunni con BES. Privilegiare la valutazione formativa a partire dai percorsi stabiliti dal team docente in cui tener conto di impegno, progressi compiuti, motivazione e potenzialità di apprendimento dimostrate.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Ogni anno si rinnova nel nostro istituto comprensivo il progetto continuità tra i diversi ordini di scuola progettati ad hoc, favorendo incontri tra gli alunni delle classi ponte e condividendo attività e laboratori per facilitare e rendere più piacevole il passaggio dei bambini da un ordine di scuola all'altro; favorire la cooperazione nelle attività tra le insegnanti e i bambini dei tre ordini di scuola e accompagnare e coinvolgere i genitori nel processo di formazione dei propri figli. La continuità tra la scuola dell'infanzia e primaria e con la scuola secondaria di I grado avviene attraverso visite nella scuola da parte di alunni e genitori e presentazione ai genitori delle linee essenziali dell'offerta formativa prima delle iscrizioni, attività laboratoriali organizzate dai docenti per la giornata di open day e rivolte agli alunni delle classi ponte. ma anche di alunni provenienti da altre scuola all'esterno dell'istituto. Per quanto concerne l'orientamento gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado si interfacciano con i docenti degli istituti delle scuole superiori del territorio attraverso le giornate per l'orientamento. Inoltre, per facilitare gli studenti all'orientamento della scelta del percorso successivo di studi si stabilisce con gli Istituti di Istruzione Superiore un



rapporto di collaborazione che confluisce nel "Monitoraggio esiti alunni a distanza" allo scopo di creare un continuum e un piano con assetto verticale per verificare il percorso di inserimento nella scuola superiore degli studenti provenienti dall'Istituto Comprensivo, i risultati sono utili per capire e costruire un percorso formativo completo che continui ad avere al centro del processo d'insegnamento l'alunno nelle varie fasi di crescita. Il tutto viene pubblicizzato con banner dedicato pubblicato sul sito della scuola.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali

## Approfondimento

---

La scuola secondo la Costituzione Italiana deve "accogliere e promuovere". Il Piano per l'inclusione scolastica, redatto e aggiornato ogni anno nel nostro Istituto, non deve essere "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa "in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni". Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti.
- Aggiornamento professionale continuo



In questa direzione assume una particolare rilevanza la continuità del processo educativo tra i tre ordini di scuola. Essa è perseguita anzitutto mediante l'adozione di un curricolo per competenze trasversali in verticale e attraverso un progetto di continuità che si rinnova ogni anno e pone attenzione ai momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola. Ogni scuola con la propria specificità e con pari dignità educativa contribuisce allo sviluppo armonico degli alunni rilevando i bisogni formativi per organizzare un'offerta che assicuri la formazione di base, sappia integrare e apra allo sviluppo. Gli insegnanti di ogni ordine programmano e progettano in modo collegiale e trasversale per motivare e orientare gli alunni lungo l'intero percorso scolastico.

Per l'integrazione degli alunni stranieri si fa riferimento a

- Normativa emanata dal Ministero dell'Interno
- Normativa emanata dal Ministero dell'Istruzione
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (C.M. n.4233 del 19 febbraio 2014) Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri
- Linee guida Profughi Ucraina

Il Protocollo di Accoglienza è un documento che presenta una modalità condivisa, corretta e pianificata per l'inserimento degli alunni stranieri ed in particolare per quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato.

Al momento dell'iscrizione dello studente, un addetto agli uffici di segreteria:

- accoglie la richiesta di iscrizione
- acquisisce tutta la documentazione scolastica (scuola di provenienza, grado raggiunto, scheda di valutazione, etc.) eventualmente rilasciata dal Consolato
- fornisce alla famiglia tutta la modulistica informativa (Carta dei servizi, POF)
- avvisa tempestivamente, oltre al Dirigente, la Funzione Strumentale della nuova richiesta di iscrizione, in modo da consentire un primo contatto con la famiglia e tutte le successive pratiche per l'inserimento dell'alunno

[SU](#)

**Allegato:**



PAI 24-25.pdf



## Aspetti generali

L'I.C. Giovanni Paolo II di Salerno promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri, garantendo l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Il Dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

### Regolamentazione entrate posticipate/uscite anticipate e assenze alunni

Come da delibera del Collegio dei docenti dell'8/09/2023 le richieste delle famiglie all'entrata posticipata e all'uscita anticipata degli alunni della scuola primaria e della secondaria di I grado potranno essere autorizzate esclusivamente dal Dirigente Scolastico ovvero suo delegato presso gli uffici di direzione siti in Via Moscati n. 4. Non saranno accolte richieste inoltrate a mezzo mail. La tolleranza per le entrate posticipate sarà di 10 minuti. Si invitano le famiglie a richiedere tali permessi solo in casi di effettiva necessità in quanto le stesse saranno computate nel tetto delle assenze massimo consentito per la validità dell'anno scolastico; nonché come da regolamento, i frequenti ritardi e/o anticipi potranno incidere sulla valutazione del comportamento dell'alunno. Solo ed esclusivamente per la scuola dell'Infanzia le stesse richieste potranno essere autorizzate dai rispettivi responsabili di plesso ovvero loro sostituti.

Quanto al computo delle ore di assenza e ritardo, si precisa che, ai fini della validità dell'anno



scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni.

Il Collegio dei docenti nella seduta dell'8/09/2023 ha stabilito quali deroghe al monte ore annuale obbligatorio, per la scuola secondaria di I grado, le seguenti fattispecie: □

- Gravi patologie certificate dal medico specialista con data certa □
- Altre confessioni religiose □
- Ritorno al paese d'origine (per alunni stranieri) □
- Partecipazione a gare sportive a livello agonistico certificate dalla società □
- Particolari e gravi situazioni familiari certificate.

Le succitate deroghe deliberate dal collegio dei docenti sono valide a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze saranno oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

(Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado)

---

Con delibera n. 55 del 14/12/2022 il Collegio dei docenti ha approvato la variazione della denominazione dei corsi ad indirizzo musicale, in ottemperanza al D.I. 176/22, in "PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE"

I percorsi a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di



svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

La costituzione di percorsi a indirizzo musicale è subordinata all'acquisizione di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativoattitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Le attività organizzative sono svolte dai docenti, al fine di supportare il dirigente scolastico, e sono quelle indicate nell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001 e nell'articolo 1, comma 83, della legge n. 107/2015. Articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001: "Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti..." Articolo 1, comma 83, della legge n. 107/2015: Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Nel corrente anno scolastico, secondo quanto precisato dalla normativa citata sopra, sono stati individuati quattro collaboratori del Ds con i seguenti compiti : "Coordinatore Progetti Territoriali, Nazionali, Comunitari. - A supportare il lavoro del Dirigente nella predisposizione delle procedure e degli atti per la candidatura a progetti territoriali, nazionali e comunitari; - A

2



collaborare con il I e il II collaboratore nelle attività afferenti ai progetti - collaborare nella predisposizione delle circolari afferenti alle attività progettuali; - Curare i rapporti con le figure professionali coinvolte nelle attività progettuali; - Organizzare incontri con il personale interno ed esterno coinvolti nei progetti; - curare la documentazione anche a supporto del DSGA - partecipare a commissioni interistituzionali. - ad individuare gli strumenti più opportuni per la comunicazione interna ed esterna Verifica e tenuta della documentazione: - documentazione relativa agli atti propedeutici alla progettazione e quelli successivi all'eventuale finanziamento (registri partecipanti, firme, materiali assegnati....) - documentazione a supporto degli atti contabili amministrativi - Documentazione relativa al monitoraggio e valutazione (adottati, stranieri....) e customer satisfaction Nell'espletamento dell'incarico, il coordinatore dei progetti territoriali, nazionali e comunitari con attività anche di monitoraggio e valutazione Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F. - rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc) - sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) -sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.

Funzione strumentale

Con riferimento all'area di intervento assegnata i compiti sono: Supervisione, secondo criteri di efficacia e efficienza, delle attività progettuali relative alle all'area assegnata □ supporto ai

8



responsabili di sede, in particolare, in ambito organizzativo delle diverse progettualità □ diffusione di informazioni e materiali specifici provenienti da Enti istituzionali e non; ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO Partecipazione alle eventuali attività di formazione, per migliorare l'impostazione dei propri compiti e supportare più adeguatamente le attività di alunni e insegnanti: □ incontri fra Referenti delle VALUTAZIONE La valutazione finale dell'attività terrà conto dei seguenti indicatori: □ Diffusione e utilizzazione degli strumenti multimediali per facilitare la comunicazione e le informazioni □ grado di coinvolgimento di alunni, insegnanti, genitori □ aumento del numero di insegnanti coinvolti nelle attività proposte 3 scuole per continui confronti sulle esperienze messe in atto □ seminari tematici riguardanti qualsiasi iniziativa che sia coerente con il PTOF di istituto □ altre proposte eventualmente pervenute nel corso dell'anno e ritenute particolarmente significative OBIETTIVI ATTESI 1) Evidenziare nodi problematici 2) Progettare interventi di rimodulazione organizzativa 3) Migliorare la continuità 4) Promuovere la riflessione sull'efficacia dell'azione formativa dell'istituto 5) Orientare l'istituto verso priorità condivise 6) Favorire la massima circolarità delle esperienze ed informazioni in tema di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa di istituto MODALITA' DI VERIFICA La verifica delle attività prevederà momenti diversificati: - durante lo svolgimento (in itinere), con tempi e modalità che ogni C. di C. dovrà



prevedere per acquisire elementi di valutazione sistematica sul raggiungimento o meno degli obiettivi intermedi da parte di tutti (docenti, alunni, genitori, personale amministrativo) e apportare eventuali aggiustamenti - al termine dell'anno scolastico da parte del Collegio docenti per valutare complessivamente il lavoro svolto sia in riferimento agli obiettivi raggiunti dall'utenza, sia in relazione all'efficacia e validità degli interventi promossi e realizzati dalla f.s. e alla sua riproposizione futura - al termine di ogni singolo progetto promosso nella scuola con griglie e questionari appositamente predisposti

Capodipartimento

Solo per la scuola secondaria di primo grado i coordinatori di dipartimento linguistico - espressivo (materie letterarie, lingue straniere e arte) - matematico- tecnologico e musicale hanno il compito di – collaborare con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizzare la progettualità dei docenti – mediare eventuali conflitti – portare avanti istanze innovative – prendere parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente

4

Responsabile di plesso

Funzioni interne al plesso: essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle

7



circolari; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; coordinare le mansioni del personale ATA; gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; 8 creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.

Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola.

Funzioni esterne al plesso: instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.

Responsabile di laboratorio

I compiti del Responsabile di Laboratorio sono: □ custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio □ programmazione e gestione delle attività del laboratorio □ controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature □ verifica della corretta applicazione del regolamento, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico

3

Animatore digitale

Ha il compito di: favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere

1



|                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |   |
|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                           | le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale"                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |   |
| Team digitale                             | <p>Ha il compito di: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. □ favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: □ individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p> | 3 |
| Docente specialista di educazione motoria | <p>Alla luce di quanto disposto dall'art. 1, cc. 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in merito all'introduzione, per le classi quarte e quinte della scuola primaria dell'insegnamento di educazione motoria affidato a docenti</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 1 |



specialisti. Il Decreto interministeriale n. 90 dell'11 aprile 2022 stabilisce che tale insegnamento è introdotto "in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

Coordinatore  
dell'educazione civica

Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

3

Coordinatore per  
l'inclusione

coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale -efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola» - forte collegamento con obiettivi di miglioramento delle pratiche

3



|                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |   |
|--------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                                        | organizzative e didattiche inclusive di ogni istituto scolastico riguardo ai bisogni educativi speciali: disabilità, dsa, alunni stranieri. alunni adottati.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |   |
| Coordinatore per la sicurezza dei plessi               | Verificare lo stato degli arredi, della segnaletica di emergenza e degli impianti dei diversi ambienti □ Verificare il necessario aggiornamento delle valutazioni dei rischi per i singoli plessi □ Verificare la composizione della squadra di emergenza e primo soccorso, nel caso in cui il personale che ne faceva parte l'anno precedente si sia trasferito o non possa più svolgere le sue funzioni □ Rilevare ed eventualmente segnalare all'Ente proprietario dello stabile le disfunzioni dei locali e degli impianti o la non rispondenza di essi alle norme di sicurezza □ verificare che il responsabile del plesso controlli periodicamente il contenuto delle cassette di primo soccorso, e di segnalare il materiale mancante o scaduto da sostituire □ verificare il corretto posizionamento della cartellonistica di emergenza (soggetta a manomissioni da parte degli alunni) volta a manomissione da parte degli alunni). | 1 |
| Referente comunicazione esterna e didattica innovativa | Responsabili Comunicazioni esterne; Sito WEB Social Network Didattica Innovativa: Coding (primaria/secondaria) CLIL n 2 unità (primaria/secondaria) Gestione qualità                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 1 |
| Medico competente d'Istituto                           | Il medico competente collabora sia con il Dirigente scolastico sia con il rappresentante della sicurezza ed ha il compito principale di integrare e proporre ogni misura di sicurezza possibile legata all'ambiente di lavoro. Valuta, insieme alle figure preposte, il rischio a tutela                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 1 |



|                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |   |
|-----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                         | della salute dei lavoratori della scuola e si occupa della sorveglianza sanitaria.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |   |
| Referente prove INVALSI                 | Coordinare le attività legate alle prove Invalsi nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado, curare la restituzione e l'informazione ai docenti, supportare il lavoro del nucleo di autovalutazione.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 2 |
| Referente Progetto Erasmus+             | Essere il riferimento e guidare gli studenti e docenti interessati allo scambio con le Istituzioni all'estero con cui l'Istituto ha instaurato un accordo.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 2 |
| Referente per la dispersione scolastica | La figura del referente dispersione ha i seguenti compiti: – rilevazione delle assenze degli alunni ai fini del monitoraggio della dispersione scolastica; – rapporti scuola/famiglia per le problematiche legate alla frequenza irregolare, evasione, abbandono; – raccordo con i docenti coordinatori dei consigli di classe/interclasse/intersezione; – partecipazione ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema della dispersione; – azioni nell'ambito del "Progetto aree a rischio". – diffusione materiale e buone pratiche sulla didattica relativa alle attività di recupero; – collaborazione con la segreteria didattica e i docenti per la rilevazione dei dati e la stesura dei monitoraggi sulla presenza degli alunni; – contatti con le famiglie degli alunni a rischio dispersione e programma incontri con i docenti della classe e con il D. S. | 1 |
| Referente Bullismo e Cyberbullismo      | Compiti del referente: - organizzazione attività di prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo d'intesa con Enti ed Associazioni esterne; – predisporre                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 2 |



un protocollo di prevenzione; – partecipare alla formazione a livello provinciale.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |   |
|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Docente primaria | <p>Potenziamento della lingua inglese in orario curricolare con l'incremento di 1 ora settimanale nelle classi 1^ CLIL nelle classi V. Attività di supporto per la progettazione, l'organizzazione e coordinamento tra i diversi plessi e ordini di scuola dei diversi progetti curricolari promossi durante l'anno da enti, MIUR,..... Attività di rilevazione e monitoraggio del processo progettuale e degli esiti. Impiegato in attività di:</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul> | 3 |
|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|
|-------------------------------------------------------|---------------------|-----------------|

|                                                            |                                                                                                                                                                         |   |
|------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| A060 - TECNOLOGIA<br>NELLA SCUOLA<br>SECONDARIA DI I GRADO | <p>Attività di supporto alla didattica digitale. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul> | 1 |
|------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Protocollo e affari generali. Scarico posta elettronica PEO e PEC. Controllo posta e smistamento come richiesto dal Dirigente alle referenti, funzioni e staff. Protocollo atti in ingresso, fermo



restando che il controllo della posta resta uno dei compiti di tutti gli assistenti e ciascuna area provvederà allo smistamento, protocollo ed invio in uscita di quanto di propria competenza e alla verifica della posta dell'area. Gestione degli adempimenti connessi alle uscite didattiche e visite guidate alunni (prenotazioni bus, docenti accompagnatori e controlli documenti didattica) Supporto all'area didattica, compilazione statistiche, raccolta modulistica genitori permessi occasionali, autorizzazioni uscita autonoma, elaborazione elenchi alunni vari progetti. Pubblicazione atti di propria competenza sul sito web della scuola (Amministrazione trasparente).

#### Ufficio acquisti

Scarico note e circolari dai vari siti di interesse a titolo esemplificativo: sito MIUR, CSA, Regione Campania. Supporto all'attività negoziale. Predisposizione rendiconti dei fondi assegnati dal Comune Ordinativi di spesa. Richieste codici CIG , DURC, verifiche casellario giudiziale e agenzia delle Entrate e tracciabilità per gli operatori economici; Stesura verbali in deroga CONSIP; Istruttoria per porre in essere il processo relativo alla negoziazione per l'acquisto di beni e servizi; Acquisti sul Mercato elettronico; Richiesta dei preventivi per le procedure negoziate e/o comparative, formulazione dei prospetti comparativi, nel rispetto dei criteri fissati dal Consiglio di istituto e dall'art.34 del decreto 1/2/2001, n°44; Tenuta del registro dell'Inventario dei beni mobili e dei libri. Registrazione acquisti nell' Area facile consumo. Controllo e verifica della consistenza del materiale di facile consumo e del materiale di pulizia, nonché relativa consegna ai collaboratori scolastici nei giorni prestabiliti. Gestione degli adempimenti connessi alle uscite didattiche e visite guidate alunni (prenotazioni bus, docenti accompagnatori e controlli documenti contabili amm.vi). Anagrafe delle prestazioni. Rapporti con gli Enti Territoriali e comunicazioni all'Ente Locale. Cura degli adempimenti relativi alla formazione delle graduatorie degli aspiranti a supplenti e del relativa gestione. Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari



– rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Anagrafe prestazioni e comunicazioni Mef compensi accessori. Pubblicazione atti di propria competenza sul sito web della scuola (Amministrazione trasparente).

#### Ufficio per la didattica

Collaborazione con il D.S.G.A.; elaborazione delle liquidazioni competenze accessorie al personale. Aggiornamento posizioni INPDAP in particolare tramite l'applicativo passweb. Trasmissione dei compensi accessori tramite UNIEMENS all'INPS. Iscrizioni e trasferimenti alunni scuola secondaria; Anagrafe scolastica (tenuta fascicoli personali) Tenuta del registro dei certificati degli allievi; Certificazioni relative all'area alunni; Istruzione parentale; Libri di testo. Produzione dati per Organici Statistiche relative all'area alunni; Convocazione GLH ed incontri per Pei. Vigilanza e controllo sull'operato dei consigli di classe per il registro elettronico; Trasmissione fascicoli personali alunni ad altre istituzioni scolastiche; Predisposizione dei rapporti con le famiglie. Tenuta registro diplomi esami di stato scuola secondaria. Comunicazioni alle famiglie da parte dei docenti coordinatori di classe. Infortuni alunni e personale; trasmissione denuncia all'INAIL su apposito modello predisposto e all'autorità di pubblica sicurezza. A tale adempimento si dovrà dare esecuzione entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti (assunzione a protocollo della relazione d'infortunio o del referto medico di pronto soccorso); particolare attenzione presterà ad eventuali contenziosi in seguito ad infortuni degli alunni per eventuali citazioni in giudizio da parte degli interessati, a tale scopo provvederà ad inviare tutta la documentazione di pertinenza all'avvocatura distrettuale dello stato. Supporto ai docenti per INVALSI. Istruzione parentale. Invio posta cartacea. Pubblicazione atti di propria competenza sul sito web della scuola (Amministrazione trasparente).



#### Area Personale

Ferie personale; Gestione completa assenze del personale; Visite fiscali; Comunicazioni alle sedi assenze personale docente/ATA. Verifica della funzionalità dei servizi e in specie dei collaboratori scolastici: ordini di servizio personale ATA; tenuta registro straordinari e permessi brevi personale ATA. Supporto gestione per la nomina di supplenti in sostituzione di Docenti ed Ata e monitoraggio permessi personale. Acquisizione e verifica documentazione del personale; stipendi ai supplenti; Tenuta Registro Decreti; Aggiornamento fascicolo personale al SIDI. Tenuta fascicoli personali personale docente e ATA; Gestione Assenze malattia personale docente (comunicazioni telematiche eventuali decurtazioni per scioperi, malattia etc.) Rendicontazione mensile permessi brevi e recuperi del personale ATA. Trasmissione assenze del personale al SIDI; Supporto all'area personale in caso di particolari carichi di lavoro; Digitazione avvisi e circolari interne e loro smistamento. Gestione domande di messa a disposizione docenti supplenti. Rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato. Certificazioni relative all'area personale Verifica della funzionalità dei servizi e in specie dei collaboratori scolastici, archiviazione atti- . Cura degli adempimenti relativi alla formazione delle graduatorie degli aspiranti a supplenti e del relativa gestione. Gestione TFR supplenti brevi. Contratti esperti esterni. Rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato. Gestione della carriera del personale. Certificazioni relative all'area personale Ricostruzioni di carriera, graduatorie, pensioni, dichiarazioni dei servizi Scorrimento graduatorie per sostituzioni; Redazione contratti di assunzione a T.D. pers. ATA e docenti e supplenti brevi; Comunicazioni obbligatorie ai centri per l'impiego. Tenuta registro dei contratti. Gestione procedure ARGO e SIDI per il personale; Redazione pratiche di tutto il personale per: richiesta piccolo prestito, assegno familiare, Fondo Espero ecc.-; Redazione dei certificati di servizio al personale. Trasmissione della richiesta e ricezione fascicoli del personale. Convocazione organi collegiali e organi sindacali per contrattazione di istituto.



Cura degli adempimenti relativi alla formazione delle graduatorie degli aspiranti a supplenti e del relativa gestione.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [Registro online http://www.icgiovannipaolosecondosalerno.gov.it/il-nostro-istituto.html](http://www.icgiovannipaolosecondosalerno.gov.it/il-nostro-istituto.html)

Pagelle on line [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

Modulistica da sito scolastico <http://www.icgiovannipaolosecondosalerno.gov.it/126-uffici/modulistica.html>

Assenze Personale [https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito 23 Salerno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

Nell'ambito del Piano Nazionale Formazione Docenti l'istituto è stato individuato quale rete di scopo territoriale denominata "Salerno Centro Sud" relativo all'ambito SA23 costituito da 53 scuole di ogni ordine e grado. La formazione offerta da esperti individuati con procedure ad evidenza pubblica ha previsto la realizzazione di moduli formativi per le seguenti priorità:

4.1 AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

4.2 DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E  
COMPETENZE DI BASE

4.3 COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO



4.4 COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

4.5 INCLUSIONE E DISABILITÀ

4.6 COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

4.7 INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

## Denominazione della rete: Marchio Saperi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il progetto MARCHIO COLLETTIVO SAPERI ha come obiettivi:  
diffondere nelle scuole la cultura della Qualità, attraverso la diffusione dei principi del TQM, per il miglioramento continuo in particolare dei processi di insegnamento e



### apprendimento

valorizzare la qualità esistente all'interno degli istituti piemontesi e diffondere le migliori pratiche

favorire il confronto tra le scuole mediante audit (peer assessment), attività di confronto (benchmarking) e autovalutazioni secondo i modelli d' eccellenza europei (EFQM / CAF)

Le scuole che raggiungono un punteggio superiore a un livello di riferimento (36/100) ottengono il riconoscimento del Marchio e vengono iscritte in un apposito registro custodito dalla rete SIRQ. Le esperienze migliori vengono diffuse. L' istituto comprensivo "Giovanni Paolo II" di Salerno ha conseguito il marchio Saperi nell'a.s. 2016/17 a seguito della Nucleo di Valutazione coordinato dal Dott. Vito Infante.

## Denominazione della rete: Rete LISACA

|                                        |                                                                                                                                        |
|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>                               |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>      |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Altri soggetti</li></ul> |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo                                                                                                                  |



## Approfondimento:

---

Progetto sperimentale nell' ambito del progetto nazionale "Piano Triennale delle Arti" la cui finalità è la promozione della pratica musicale e coreutica nelle scuole di ogni ordine e grado nell'ottica della continuità verticale. le scuole aderenti alla rete si sono proposte di progettare e realizzare attività laboratoriali nell'ambito della creatività ed in particolare valorizzando il codice linguistico-artistico musicale e coreutico con specifici interventi nell'ambito della continuità, orientamento e inclusione perseguendo il successo formativo degli studenti e studentesse

## Denominazione della rete: Unisa sperimentazione didattica e ricerca

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



Progettazione e attuazione di percorsi di aggiornamento e formazione professionale nonché di di progetti e programmi finalizzati a migliorare i processi di integrazione didattica di tutti gli alunni con attenzione ai BES

## Denominazione della rete: Oratorio Ansp S. Croce

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

## Approfondimento:

L'oratorio S. Croce in collaborazione con la scuola ha inteso offrire gratuitamente ai bambini, giovani, studenti del territorio attività sportive e ricreative. In tal senso la scuola ha inteso essere punto di aggregazione sociale e culturale aprendosi al territorio per tutto il giorno prevenendo o contenendo fenomeni di disagio giovanile e sociale



## Denominazione della rete: Cooperativa di assistenza socio educativa

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

### Approfondimento:

---

Il servizio promuove l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) ovvero studenti con disabilità o con disturbi evolutivi specifici nel gruppo classe al fine di potenziare la capacità di autonomia personale e comunicativa all'interno e garantire il diritto allo studio. Il servizio, realizzato durante l'orario scolastico curricolare, è realizzato in collaborazione con il personale scolastico da operatori professionali qualificati quali educatori, musicoterapisti, esperti della comunicazione facilitata, esperti metodo ABA.

Il servizio viene attivato dall'Ente locale



## Denominazione della rete: Maker scuola INDIRE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

## Approfondimento:

---

Dal 2014, l'Indire studia gli effetti dell'introduzione della stampante 3D nella scuola, e in particolare le ricadute che questo strumento può avere sulla didattica laboratoriale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e secondaria di primo grado. La scuola a seguito di candidatura è stata individuata, nel 2018, tra le 5 scuole campane per attività di ricerca nella scuola dell'infanzia in ambito logico e geometrico(tridimensionalità)

## Denominazione della rete: Dall'asilo nido alla scuola dell'Infanzia

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

## Approfondimento:

Ogni anno la scuola stipula una convenzione con gli asili nido comunali limitrofi ai vari plessi della scuola per attività di orientamento/continuità in ingresso nella scuola dell'infanzia. Alle attività partecipano anche diverse associazioni del terzo settore che in sinergia con la scuola organizzano un progetto di continuità/orientamento

## Denominazione della rete: Unisob tirocinio di formazione e orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione in qualità di scuola accreditata Miur

## Approfondimento:

Attività di tirocinio per i futuri docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria area comune e sostegno

## Denominazione della rete: Unisa TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione in qualità di scuola accreditata MiM



## Approfondimento:

---

Attività di tirocinio per i futuri docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria

## Denominazione della rete: Sicurezza a scuola

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Accordo di rete di scopo per la realizzazione delle attività di formazione di cui al D. Lgs 81/08 La rete risponde a bisogni formativi comuni e risponde a criteri di efficacia e ottimizzazione delle risorse economiche



## Denominazione della rete: Edu Sport

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

## Denominazione della rete: Baskin

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione



## Denominazione della rete: Cambridge

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

## Denominazione della rete: "In Equilibrio - Kairos"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

L'obiettivo è quello di consentire alla scuola di realizzare ambienti innovativi digitali volti a garantire e supportare l'accrescimento delle competenze degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento.

## Denominazione della rete: RETE SPERIMENTALE NAZIONALE PER LA CREAZIONE DI FILIERE COREUTICHE NEL I CICLO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

INTRODUZIONE DELLA PRATICA COREUTICA NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE COME INSEGNAMENTO DISCIPLINARE CARATTERIZZATO DA UN FORTE POTENZIALE FORMATIVO, CULTURALE, INTEGRATIVO E TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE DI STUDIO



## Denominazione della rete: RETE REGIONALE SSPG INDIRIZZO MUSICALE CAMPANIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Dare continuità alle attività di diffusione di tutti i linguaggi della cultura musicale e coreutica sul territorio campano.

## Denominazione della rete: SALERNITANI DOC

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ROYAL TROPHY S.R.L.

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE ROYAL TROPHY S.R.L.

## Denominazione della rete: SHE Scuole campane che promuovono salute in collaborazione con l'ASL di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Reggimento Cavalleggeri Guide (19°)

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Tag Rugby



Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: UNILINK TFA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



Attività di tirocinio per docenti in formazione.

## Denominazione della rete: Suor Orsola Benincasa

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Attività di tirocinio per docenti in formazione.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Uno...Noi...Tutti in Formazione

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato; e di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele. L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente sulle tematiche individuate tramite questionario. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Le tematiche scelte dai docenti sono: - inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale; - competenze linguistiche; - competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica; - valutazione e didattica per competenze

| Destinatari               | Gruppi di miglioramento                                                                                                                 |
|---------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di lavoro        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo                                                                                                   |



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Unicità nella diversità

---

Obiettivo prioritario è la realizzazione di una SCUOLA INCLUSIVA , capace cioè di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, NESSUNO ESCLUSO, garantendo il benessere BIO-PSICO- SOCIALE della persona Il progetto propone di aumentare costantemente i livelli di INCLUSIVITA' del sistema

| Destinatari               | Gruppi di miglioramento                                                                                              |
|---------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di lavoro        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito                                                                               |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

---

Formazione personale per le figure sensibili relative alla sicurezza sul posto di lavoro (preposti, addetti primo soccorso, antincendio..... )



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Didattica "outdoor"

Sotto il termine «Outdoor education» sono comprese una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. L'offerta formativa dell'Outdoor education include quindi una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività socio-motorie ed esplorative, a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.).

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Titolo attività di formazione: PNRR DM 65 : competenze linguistiche b1-b2

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, destina quota parte delle risorse, pari a 750 milioni di euro, relativi alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo è correlato all'attuazione dei commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che introducono una serie di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, e sarà oggetto di un successivo decreto ministeriale di riparto di ulteriore quota parte dell'investimento fra le istituzioni scolastiche. Il secondo obiettivo si realizza attraverso l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Formazione bullismo e cyberbullismo

---

Il percorso formativo ha l'obiettivo di promuovere un ambiente scolastico sicuro e positivo e di favorire il riconoscimento delle situazioni di rischio. Il corso inizia con l'approfondimento della definizione del fenomeno, le caratteristiche, i relativi fattori di rischio e le dinamiche che stanno alla base del bullismo e del cyberbullismo. Successivamente, vengono affrontate le normative di riferimento e la necessità e l'importanza di attivare risorse ad hoc e interventi per la prevenzione del fenomeno a scuola,

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Destinatari               | Gruppi di miglioramento                |
| Modalità di lavoro        | • Laboratori                           |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: La voce del corpo:

---



## comunichiamo le nostre emozioni

---

Talk divulgativo sulle capacità individuali di gestire le emozioni e quelle degli altri

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: PNRR DM 66/23

---

Attività di formazione del personale scolastico.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

## Approfondimento

---



Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la c.d. comunità di pratica; Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022 -23, 2023-24, 2024-25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione. All'inizio dell'anno scolastico sono stati rilevati i bisogni formativi dei docenti in servizio con riferimento alle priorità del Piano Nazionale formazione docenti. e in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica mediante la compilazione di un questionario specifico per i bisogni formativi di ciascun insegnante.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Sicurezza nella scuola e primo soccorso

|             |                                    |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Enti locali- Vigili del Fuoco -Asl -Enti pubblici e privati di formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti locali- Vigili del Fuoco -Asl -Enti pubblici e privati di formazione

### Titolo attività di formazione: Assistenza alla persona

|             |                                    |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

Asl- Enti Locali

Formazione di Scuola/Rete

Altre scuole e reti di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Asl- Enti Locali

## Titolo attività di formazione: Segreteria digitale e dematerializzazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

Altre scuole- Enti fi formazione pubblici e privati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Altre scuole- Enti fi formazione pubblici e privati

## Titolo attività di formazione: Attività formative e nuove



## procedure

---

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

|                                              |                                                     |
|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | Altre scuola Enti di formazione pubbliche e private |
|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|----------------------------------------|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Altre scuola Enti di formazione pubbliche e private

## Titolo attività di formazione: lo Conto

---

|             |      |
|-------------|------|
| Destinatari | DSGA |
|-------------|------|

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

|                                              |                                                 |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | Altre Scuole- Miur- Enti pubblici di formazione |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Altre Scuole- Miur- Enti pubblici di formazione

## Approfondimento

---

Il Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA) può partecipare in base alle esigenze di funzionamento del servizio, a iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione, dall'Istituzione scolastica e dalle Università o da enti accreditati.

L'aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica.

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali. In quest'ultimo caso il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione (articoli 63 e 64 del CCNL 2007).

Il sistema di formazione del personale ATA p è articolato su quattro tipologie di percorsi formativi:

aggiornamento

formazione specialistica

formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area

formazione finalizzata al passaggio ad area superiore.